

IL MODO DI VIVERE ARIANO



**GUIDA
AL NAZIONALSOCIALISMO**

Questo documento presenta la verità riguardo al Nazionalsocialismo di Adolf Hitler: un movimento di livello mondiale basato e dedicato ai nobili principi dell'onore, della giustizia, della ragione e della venerazione per la Natura.

Parte di questa venerazione per la Natura è un'accettazione della diversità delle culture umane e l'importanza vitale della razza come una manifestazione della Natura stessa.

Questo documento è di vitale importanza per ogni camerata che intenda vivere secondo il modo di vivere Ariano/Nazionalsocialista e per comprenderne i principi e le verità fondamentali sconosciute ai molti.



Testi di David Myatt e della Reichsfolk
Traduzione dei testi ed adattamento ad opera di ES
copyright © David Myatt e Reichsfolk

Sommario

- Che cos'è il Nazionalsocialismo?
- Il Significato di Nazionalsocialismo
 - I – Introduzione
 - II – Onore, Fedeltà e Dovero
 - III – Il Trionfo della Volontà e della Giustizia
 - IV – Nazionalsocialismo: Il Modo di Vivere Onorevole
 - V – Popolo e Patria
 - VI – Il Modo di Vivere del Nazionalsocialismo
 - VII – Che cos'è la Natura?
 - Appendice I – Il Codice di Onore Nazionalsocialista/Ariano
 - Appendice II – Un Glossario Nazionalsocialista
 - Appendice III – La Legge Nazionalsocialista
- Razza e Natura
 - Parte Uno: La Natura Organica del Nazionalsocialismo
 - I – Natura e Nazionalsocialismo
 - II – La Società Organica del Nazionalsocialismo
 - Parte Due: Popolo e Patria
 - III – La Nostra Relazione con la Natura
 - IV – Vita dopo la Morte e l'Illusione del sé
 - V – La Creazione di una Società Organica
- Il Modo di Vivere Ariano
- Perché il Nazionalsocialismo?
- Alcune Osservazioni sulla Condotta Personale
- Per l'Amore del Nostro Popolo
- Che cos'è una Società Ariana?
- Che cos'è un Ariano?
- Una Breve Guida alle Origini Ariane ed alla Storia
- Perché la Mescolanza Razziale è Sbagliata
- Perché Io Ammiro Adolf Hitler
- Teologia del Nazionalsocialismo

Che cos'è il Nazionalsocialismo?

Il Nazionalsocialismo è un modo di vivere che afferma che lo scopo delle nostre vite è di contribuire all'evoluzione in un modo positivo. Noi contribuiamo all'evoluzione quando facciamo il nostro dovere verso il nostro popolo, poichè il nostro popolo (la nostra razza e la nostra cultura) è il nostro collegamento con la Natura: come la Natura è manifesta in noi come esseri umani.

Questo dovere che abbiamo, viene prima del nostro piacere personale, dei nostri desideri personali e perfino prima della nostra felicità personale ed è questo dovere che esprime la nostra umanità. Cioè quando facciamo il nostro dovere noi stiamo agendo in modo umano. Quando, per qualsiasi ragione, non facciamo questo dovere nel migliore dei casi non stiamo usando quelle qualità che ci rendono umani e più grave stiamo ritornando indietro ad essere animali parlanti che camminano diritti.

Fare questo dovere ci impone di usare la nostra volontà; cioè, essere o sforzarsi per essere autodisciplinati. Cioè ci sforziamo per cambiare la nostra vita, il nostro comportamento, perchè realizziamo che la vita è molto di più che il nostro piacere, i nostri desideri, la nostra comodità, la nostra sicurezza e felicità. Realizziamo questo quando accettiamo che noi, come individui, siamo un nesso: un collegamento vivente tra i nostri antenati, con il loro retaggio e la loro cultura, ed il futuro migliore che può essere creato da noi agendo in accordo con le leggi, i principi, della Natura.

La legge più fondamentale della Natura è quella che noi, come esseri viventi, dipendiamo dalla Natura; cioè, che noi siamo parte dell'essere vivente che si evolve, che è la Natura. La nostra stessa vita è un'espressione di questo essere e che cosa facciamo, o non facciamo, influenza la Natura, in bene o in male.

Capire la nostra dipendenza dalla Natura - e la dipendenza della Natura su di noi - è rispettare la Natura e così le creazioni, gli esseri viventi, della Natura.

Riguardo la nostra specie umana (che è un essere vivente che dipende dalla Natura), questo rispetto per la Natura è reso manifesto quando ci comportiamo con onore verso gli altri esseri umani, poichè l'onore è questa comprensione della Natura ed il nostro scopo reso manifesto: reso cosciente. La nostra coscienza - la nostra abilità nel ragionare, nel trattenerci dall'usare la nostra volontà - è il segno della nostra umanità.

Agire in un modo disonorevole verso gli altri esseri umani è commettere hubris: essere insolenti (mostrare una mancanza di rispetto) verso la Natura. Il comportamento disonorevole è così una negazione della nostra stessa umanità.

Cultura, Popolo e Razza

Il Nazionalsocialismo esprime la verità naturale che l'essere vivente che è la Natura lavora per produrre la diversità e la differenza: che l'evoluzione della Natura è un portare dentro l'essere maggiore diversità e maggiore differenza.

Per la nostra specie umana, questa diversità della Natura è evidente nelle differenti razze che esistono e nelle differenti culture che queste razze sviluppano durante il tempo.

Il Nazionalsocialismo valuta questa diversità e questa differenza e dichiara che non dovremmo soltanto sforzarci per mantenere e per aiutare questa diversità, ma anche per incoraggiare le persone e le culture che esprimono questa diversità e questa differenza, nel continuare a svilupparsi ed evolversi, dato che sviluppando ed evolvendo così la razza e la cultura noi stiamo aiutando l'evoluzione della Natura e così il compimento del nostro potenziale, come esseri umani.

Compreso correttamente, la cultura è una combinazione di:

1) gli unici costumi, la mentalità, le tradizioni e i successi di un particolare popolo: una comunità, gruppo, persone o società; e

2) avere un certo modo di vivere civile - il senso del modo, della ragione, della giustizia, dell'onore e dell'eccellenza.

La cultura è essenzialmente un'espressione della nostra umanità - di che cosa ci rende umani e differenti dagli animali. Una persona acculturata è così una persona che è civilizzata e che possiede un senso dell'identità - chi appartiene ad una particolare cultura e chi vive il modo di vivere di quella cultura.

Una cultura è manifesta in una comunità di popolo: in una patria dove quel popolo dimora e verso cui quel popolo ha o sente un attaccamento speciale. Il Nazionalsocialismo crede che sia naturale e necessario per gli individui avere un senso reale di appartenenza e di identità: avere radici in una terra particolare che loro stimano e rispettano come la casa dei loro antenati e così della loro propria cultura. Il Nazionalsocialismo è la cultura Ariana.

Il Significato di Nazionalsocialismo

I Introduzione

Questo opuscolo è un'introduzione di base al Nazionalsocialismo, scritto da un Nazionalsocialista. Non è interessato con la storia - si occupa solamente della filosofia Nazionalsocialista: che cosa il Nazionalsocialismo sia realmente e che cosa i Nazionalsocialisti credono o sostengono. Come questo lavoro mostrerà, che il Nazionalsocialismo è totalmente opposto ai valori ed alle idee, che sono venute a dominare il moderno mondo "Occidentale". I valori di base del Nazionalsocialismo sono i valori quasi ora dimenticati di onore, un lottare per l'eccellenza, l'autodisciplina ed il trionfo della volontà individuale. L'eroico spirito del guerriero del Nazionalsocialismo è totalmente opposto al materialismo autoindulgente che è venuto a dominare ogni moderno lavoratore sociale che ha infestato la società "Occidentale".

Il Nazionalsocialismo è diventato una reale e moderna eresia, temuto ed oltraggiato. Per oltre settanta anni, gli avversari del Nazionalsocialismo hanno sparso le loro bugie e la loro propaganda circa il Nazionalsocialismo; per i passati cinquanta anni, i governi di ogni cosiddetto paese "Occidentale" hanno indottrinato la loro gente con queste bugie e questa propaganda. In molti di questi paesi, il Nazionalsocialismo e la letteratura Nazionalsocialista, sono illegali, le esposizioni pubbliche dei simboli Nazionalsocialisti, quale la svastica, proibiti; quasi in ogni altro vicino paese i Nazionalsocialisti sono attivamente perseguiti ed incarcerati. In tutti questi paesi, le uniche informazioni disponibili al pubblico circa il Nazionalsocialismo sono venute dai suoi nemici. Questo opuscolo mira a cambiare questo, presentando la verità soppressa nei riguardi del Nazionalsocialismo.

Che cos'è il Nazionalsocialismo?

Il Nazionalsocialismo crede che ci sono due modi fondamentali di vivere e così due tipi fondamentali di società basati su questi due modi. C'è il modo di vivere materiale, con gli individui che tentano di ottenere, o di perseguire, la "felicità", la comodità materiale e la ricchezza. Poi c'è il modo dell'eccellenza, dell'idealismo (o nobiltà) con gli individui che tentano di ottenere un obiettivo idealistico. Il Nazionalsocialismo crede che il modo materiale sia decadente - uno spreco delle nostre vite, uno spreco del potenziale evolutivo che possediamo.

Ancora, il Nazionalsocialismo crede che la vita di un individuo sia migliore, più piena, se l'obiettivo idealistico che è perseguito sia in accordo con la volontà della Natura. Cioè, se questo obiettivo idealistico aiuta la Natura e continua l'opera evolutiva della Natura. Ciò proviene dall'asserzione Nazionalsocialista che noi, come esseri umani, siamo parte della Natura e soggetti alle leggi della Natura. Tutte le altre filosofie, credenze politiche o religioni asseriscono che noi, come esseri umani, siamo in qualche modo "sopra", differenti o separati, dalla Natura e dalle sue leggi.

Uno degli obiettivi fondamentali del Nazionalsocialismo è di continuare l'opera della Natura creando individui migliori e più avanzati e creando una società migliore, più avanzata e più civile affinché questi individui vivano e prosperino in essa. Il Nazionalsocialismo crede che individui migliori possano essere creati soltanto con il perseguimento dei valori nobili - dagli individui che cambiano se stessi per il meglio attraverso un atto personale di volontà. Questo richiede agli individui, ed alla stessa società, di difendere e sostenere quei valori che creano l'eccellenza personale, che aiutano il cambiamento individuale necessario. Secondo il Nazionalsocialismo, questi valori sono l'onore, la fedeltà ed il dovere - dato che soltanto questi valori creano il giusto tipo di persona idealistica, qualcuno con una purezza dello scopo. Sono questi valori e questi valori soltanto, che creano un individuo civile. Una persona civile è un individuo più evoluto - qualcuno con un carattere personale superiore e più nobile. Ulteriormente, è dovere di ogni individuo nobile agire in accordo con le opere, la volontà, della stessa Natura.

Secondo il Nazionalsocialismo, il popolo - o la "razza" - è come la Natura opera. Per il Nazionalsocialismo, il popolo è la Natura resa manifesta; il popolo è il nostro collegamento con la Natura. I differenti popoli che esistono tra la nostra specie umana sono un'espressione dell'evoluzione in azione - della Natura che opera sopra gli Eoni per produrre la diversità e la differenza. Così, il popolo è un'espressione della nostra vera umanità - della nostra identità umana.

Di conseguenza, il Nazionalsocialismo desidera preservare ed evolvere ulteriormente, in un modo onorevole, lo stesso popolo. Tutte le altre filosofie, credenze politiche o religioni desiderano distruggere il popolo attraverso la creazione di società multirazziali e multiculturali.

Tuttavia, deve essere sollecitato che il Nazionalsocialismo - che è basato sull'onore - richiede che tutti i Nazionalsocialisti trattino tutta la gente, di qualsiasi razza e cultura, con rispetto. Fare il contrario, è contrario alle etiche del Nazionalsocialismo, basate come queste etiche sono sull'onore.

Per il Nazionalsocialismo, il significato fondamentale delle nostre vite, come individui, è quello di sforzarsi per continuare l'opera della Natura. Questo significa sforzarsi per avanzare noi stessi sostenendo, nelle nostre vite, i valori civili dell'onore, della fedeltà e del dovere; significa che noi facciamo il nostro dovere nobile e civile sforzandoci per preservare ed evolvere ulteriormente il nostro popolo o la nostra razza e quelle cose che rendono il nostro popolo unico. Queste uniche cose sono l'ethos, l'anima, il carattere, la cultura, del nostro popolo. Secondo il Nazionalsocialismo, l'ethos, il carattere della nostra specie umana è espresso dall'onore, dalla curiosità, dall'esplorazione - queste cose esprimono la vera natura di noi esseri umani. Ancora, il Nazionalsocialismo crede che sia l'ultimo Destino della nostra specie umana stabilirsi tra le stelle della nostra galassia - creare un Impero Galattico o una Federazione.

Contrariamente agli obiettivi del Nazionalsocialismo che ispirano, il nobile, il Galattico – il numinoso – gli obiettivi delle altre filosofie, credenze politiche o religiose sono mondani, materialistici ed uno spreco completo delle nostre vite.

II Onore, Fedeltà e Doveri

Una Rivoluzione Personale

I valori personali fondamentali del Nazionalsocialismo - le fondamenta della moralità Nazionalsocialista - sono l'onore, la fedeltà ed il dovere. Un Nazionalsocialista è qualcuno che sostiene, o che si sforza per sostenere, questi valori personali: qualcuno la cui vita personale è governata da questi valori. Quindi, un Nazionalsocialista vero o genuino è qualcuno che si sforza di essere onorevole, che è fedele a coloro a cui ha giurato di essere fedele e che fa il suo dovere Nazionalsocialista.

Lo scopo di questi valori è civilizzare, dato che sono questi valori che rendono una persona civile e nobile. Cioè, questi valori esprimono l'essenza della nobiltà e della civiltà; loro creano, o possono creare, una persona che possiede un carattere forte, nobile e civile. In effetti, questi valori creano o possono creare individui migliori; sono mezzi in base a cui una rivoluzione personale ed interna può essere raggiunta attraverso un trionfo della volontà individuale.

Onore:

L'onore è sostanzialmente l'istinto naturale per la nobiltà reso cosciente e questo è realizzato attraverso un Codice di Onore. Alcune cose sono giuste ed altre sono ingiuste. Una persona dal carattere nobile - qualcuno con un senso innato di imparzialità - sa o ritiene che cosa è giusto e che cosa è ingiusto. L'onore determina così il comportamento personale e gli alti principi del comportamento personale che l'onore richiede sono precisati da un Codice di Onore. Il più fondamentale di tutti è che una persona di onore è preparata a morire - se necessario con le proprie mani - piuttosto che essere disonorevole. Se qualcuno non è preparato per fare questo, o non fa questo per il proprio onore, non sta quindi vivendo in un modo onorevole. L'onore è così un principio duro e semplice da vivere e coloro che sono onorevoli possiedono così un forte carattere personale ed una purezza dello scopo. Loro sono individui migliori, più nobili, più civili e più evoluti a causa di questo.

Fedeltà:

La fedeltà, come l'onore, è semplice da capire e semplice nella pratica. La fedeltà è giusta verso una persona a cui avete giurato di essere fedele. La vera fedeltà significa prendere un giuramento di fedeltà, un giuramento di lealtà, verso una particolare persona e non rompere mai quel giuramento. Un giuramento di fedeltà può essere concluso soltanto in due modi:

- (i) dalla morte della persona alla quale avete giurato di essere fedele
- (ii) da mutuo accordo tra di voi e la persona a cui è stata data la fedeltà.

Quindi la vera fedeltà, come l'onore, fissa un elevato principio personale e richiede disciplina personale. Fondamentalmente, la fedeltà significa Cameratismo - la vera fedeltà significa essere un Camerata verso coloro a cui avete giurato di essere fedeli e mai lasciare quei Camerati a terra. La vera fedeltà significa aiutare ed assistere quei Camerati anche quando fare questo è personalmente difficile - o

anche se potrebbe significare la propria morte. La vera fedeltà spesso significa porre se stessi - le proprie opinioni per esempio - seconde, dopo la persona verso cui avete impegnato la vostra fedeltà.

Dovere:

Il dovere è l'obbligo che un individuo ha per fare ciò che è necessario ed onorevole. Così, c'è il dovere ad essere fedeli verso quelli a cui è stata data fedeltà. C'è un dovere nello sforzarsi a vivere in un modo onorevole. Per il Nazionalsocialista, c'è il dovere inoltre di promuovere il Nazionalsocialismo, il dovere per sforzarsi di comportarsi secondo la volontà della Natura, preservando, difendendo ed evolvendo il proprio popolo ed il dovere di tentare di ottenere l'eccellenza personale.

La negligenza nel proprio dovere è un atto di disonore ed il segno di un carattere personale debole.

III

Il Trionfo della Volontà e della Giustizia

Una Rivoluzione Sociale

Nel rispetto della nostra natura umana di base, o del carattere, il Nazionalsocialismo è positivo ed idealistico, credendo che la maggior parte degli individui possiedano il potenziale per cambiare se stessi in meglio. Tutto quello che è richiesto per un tale cambiamento positivo, civile ed evolutivo è autodisciplina ed un idealismo naturale - il trionfo della volontà individuale causato da uno sforzarsi individuale, o da un combattere, per un obiettivo idealistico che è in se in armonia con la Natura. Il Nazionalsocialismo crede che, data una buona guida – ed una sufficiente nobile ispirazione da individui d'onore - la maggior parte della gente può cambiarsi in meglio e venire a conoscere il valore dell'onore, della fedeltà e del dovere. Coloro che adesso non capiscono o non stimano queste cose nobili, possono fare così data la buona guida e ed il buon consiglio.

Il Nazionalsocialismo va più avanti, credendo che sia possibile creare, costruire, una società positiva, ricca ed evolutiva che fornisce le condizioni necessarie agli individui per sviluppare il loro carattere naturale ed il loro potenziale al massimo. Questa società può soltanto essere creata attraverso una rivoluzione Nazionalsocialista - dal rovesciamento del Sistema attuale che è basato sul materialismo, sull'indulgenza, sull'egoismo e sulla negligenza del suo popolo e che è così nocivo allo sviluppo degli individui forti e d'onore e nocivo alla volontà della Natura, manifesta nella razza e nella diversità razziale. I valori decadenti di questo vecchio Sistema sarebbero rimpiazzati dai valori Nazionalsocialisti. Questi valori Nazionalsocialisti sono l'onore personale, la fedeltà personale e il dovere al popolo.

Una società Nazionalsocialista, o Reich, è una società in cui i valori di onore, fedeltà e dovere sono sostenuti e dove loro formano il "codice di pratica" di base per quelli coinvolti nella vita pubblica, o civica e sono le regole di base che governano tutte le istituzioni (militari, Polizia, commerciali, pubbliche, private, industriali e così via) della società.

In questo nuovo Reich, il vecchio sistema della così detta "giustizia" - basato su idee astratte e sul dogma astratto - sarebbe rimpiazzato dalla giustizia Nazionalsocialista, o d'onore. Il Nazionalsocialismo crede che la reale giustizia esiste soltanto e sempre negli individui d'onore - e non può esistere in qualche cosa senza vita o astratta, tale come una qualche "legge", un qualche "Tribunale", o una qualche Istituzione, tale come una forza di Polizia. Sono gli individui ed il carattere individuale, che importano, non qualcosa di astratto e senza vita. Una persona è d'onore e così corretta e giusta - o non lo è.

A causa di questa comprensione sull'importanza del carattere individuale, un tale Reich è una genuina democrazia popolare dove una reale libertà esiste. Questa libertà esiste in una tale società Nazionalsocialista sostanzialmente a causa dell'onore e del dovere: gli individui conoscono o accettano il loro dovere d'onore, per se stessi e per gli altri e si sforzano di fare quel dovere al meglio della loro abilità. Dato che la reale libertà non è circa "la scelta personale, i diritti personali" in isolamento, come non è circa l'indulgenza personale – ma riguarda il carattere personale. La vera libertà

significa avere il carattere per conoscere che cosa è doveroso e giusto ed avere il carattere per fare o provare a fare che cosa è doveroso e giusto.

Che cosa deve essere capito è che l'onore personale, come lo stesso popolo sono una manifestazione della volontà della Natura - mezzi in base a cui noi ci siamo evoluti per diventare esseri migliori e più civili. Tutte le moderne società insidiano il carattere individuale e così la reale libertà, perchè prevedono o richiedono che gli individui siano conformi o siano ossequienti a qualcosa di astratto o dogmatico che è innaturale, poichè è contro la volontà della Natura come è manifesta nell'onore personale e nel popolo. Queste società moderne non provano ad elevare l'individuo, in un modo naturale sviluppando il carattere personale e sviluppando una comprensione dei nostri doveri verso la Natura, evidenti nel popolo. Invece, loro effettivamente tirannizzano o comandano agli individui mediante la legislazione e gli schemi sociali che sono rafforzati da ancora altre leggi, con molte e molte Prigioni stabilite per punire coloro che trasgrediscono i flussi senza fine della nuova legislazione sociale e politica.

Una società realmente libera non ha bisogno delle "leggi" che siano fatte rispettare da una forza di Polizia, come non ha bisogno delle centinaia di migliaia di "operai sociali" o delle decine di migliaia di avvocati professionisti - ha bisogno soltanto di individui che conoscono che cosa sia onorevole e che si sforzano sempre per fare la cosa onorata. Le società moderne sono basate sulla errata ed innaturale premessa che la legislazione, gli schemi sociali rinforzati dalle leggi e la "detenzione" della Prigione, possano rendere una società migliore. Il Nazionalsocialismo rifiuta totalmente questo modo innaturale e sostiene preferibilmente il modo naturale dell'onore ed il trionfo della volontà individuale.

Il Nazionalsocialismo è inoltre realistico, così come idealistico. Quindi, accetta che ci saranno sempre alcuni individui che sono e sempre rimarranno senza onore, codardi ed ignobili di natura, malgrado i tentativi ripetuti dai capi nobili ed idealistici per cambiare quei pochi. Ma sono sempre e soltanto pochi che non possono cambiare se stessi in meglio attraverso un trionfo della volontà e sempre e soltanto pochi che così sono distruttivi per una società basata sopra ideali nobili. Un Reich Nazionalsocialista darebbe a questi pochi molte possibilità per cambiare se stessi e così per diventare individui d'onore e di dovere, attraverso, per esempio, il servizio al popolo nelle Forze Armate. Se però essi non cambiano, allora sarebbero rimossi - tramite l'esilio - dato che la rimozione di una tale lesiva minoranza è necessaria per garantire il benessere di tutti.

IV

Nazional-socialismo: Il Modo di Vivere Onorevole

Attualmente, i compiti più importanti del Nazional-socialismo sono liberare le persone dalla schiavitù mentale che adesso resiste nelle società disonorevoli del mondo, creare società libere e onorevoli e poi cercare di compiere il Destino, la missione, della specie umana. L'inizio di questo Destino è creare nuove patrie, popolari, o etniche, su questa Terra e creare nuove colonie tra le stelle della nostra Galassia. I cinque punti seguenti ricapitolano brevemente gli aspetti più importanti del Nazional-socialismo.

1) Il Nazional-socialismo è un'espressione, una manifestazione, del Destino della specie umana. Il Nazional-socialismo esprime il desiderio naturale degli individui sani, nobili di vivere tra il loro genere, per preservare ed estendere il loro unico popolo e la loro unica cultura e prosperare ed evolversi ancora ulteriormente in accordo alle leggi della Natura ed in accordo con l'unico Destino della specie umana. Secondo il Nazional-socialismo, questo Destino è *civilizzare*: esplorare, conoscere, ricercare dopo nuove avventure e nuove frontiere.

Fondamentalmente, il Nazional-socialismo esprime che cosa significa essere onorevoli ed è una guida ad un modo di vivere onorevole.

2) Il Nazional-socialismo è un'espressione del desiderio delle persone sane e nobili ad essere libere ed a vivere in una società socialmente giusta. Il Nazional-socialismo esprime il desiderio delle persone sane e nobili di poter vivere in una società nobile dove i valori di onore e le abitudini nobili sono sostenute.

Il Nazional-socialismo considera tutte le attuali società come disonorevoli, tiranniche ed ignobili. Tutte queste società sono dedicate alla soppressione dei valori nobili, ed alla distruzione dei valori del popolo, dei costumi e dell'ethos. Queste società, per la loro vera natura e per le loro leggi sociali innaturali, sono nocive per noi e per la Natura. Di conseguenza, il Nazional-socialismo cerca il rovesciamento rivoluzionario, attraverso mezzi onorevoli, di queste società ignobili e decadenti.

3) Il Nazional-socialismo esprime, afferma e si batte per l'onore oltre e sopra tutti i valori. Essenzialmente, l'onore è che cosa esprime l'anima, il carattere, la vera natura, di noi esseri umani e così rappresenta che cosa significa essere, umani e civili.

L'onore implica la fedeltà ed il dovere e queste tre cose esprimono e rappresentano il nobile spirito guerriero. Questo nobile spirito guerriero, o ethos è totalmente opposto all'usura del capitalismo ed al posto delle società attuali sviluppate o dipendenti dall'usura del debito e dall'interesse e così dipendenti dai soldi e dalla "Finanza Internazionale", il Nazional-socialismo cerca di creare una nuova società interamente fondata sul lavoro onesto e sulla preoccupazione per il benessere del popolo in cui la schiavitù del debito e dell'interesse sarebbe abolita.

4) Il Nazional-socialismo esprime ed afferma che la "razza" - il popolo - è di fondamentale importanza. Affermare il popolo, in un modo onorevole, è affermare la stessa vita e l'evoluzione della vita verso un'esistenza più alta. Affermare il popolo in un modo onorevole è affermare e battersi per la Natura,

dato che i popoli differenti sono uno dei modi in cui la Natura opera e come la Natura si manifesta a noi ed in noi, come individui.

Quindi il Nazionalsocialismo si batte per la differenza e la diversità etnica e la creazione di patrie etniche separate dove un particolare popolo può vivere in libertà secondo le proprie leggi ed i propri costumi.

5) Il Nazionalsocialismo esprime ed afferma l'importanza del carattere individuale. Il principio più fondamentale del Nazionalsocialismo è che gli individui possono cambiare se stessi in meglio attraverso un atto - attraverso il trionfo - della volontà individuale e con l'ispirazione dall'idealismo. Cioè l'idealismo: il perseguimento dell'eccellenza individuale - il trionfo dei valori nobili attraverso il perseguimento di uno scopo nobile e sovraperonale.

La guida principale che il Nazionalsocialismo sostiene è una manifestazione pratica dell'eccellenza del carattere individuale - di individui di nobile carattere che conducono e che ispirano gli altri.

Di conseguenza, alcuni degli obiettivi fondamentali, immediati e pratici del Nazionalsocialismo sono:

- a) preservare la diversità del popolo e della cultura di questo mondo, attraverso la creazione di patrie popolari;
- b) incoraggiare attraverso le Istituzioni educative e militari, il carattere onorevole negli individui ed accertare la salute fisica ed il benessere del popolo e particolarmente dei giovani attraverso il rigoroso addestramento fisico e guerriero;
- c) stabilire un modo di vivere rurale vigoroso e prospero ed un'economia rurale come mezzi di produzione di cibo sano ed incoraggiare un vivere esterno sano.

V Popolo e Patria

Il Significato Interno di Nazionalsocialismo

Il Nazionalsocialismo fornisce una risposta alla domanda più fondamentale e più importante che noi come individui possiamo chiedere: Qual'è il significato della vita? Secondo il Nazionalsocialismo, il significato della nostra vita, come individui, è evolversi: per continuare, ulteriormente, con l'opera evolutiva della Natura, sforzandosi per l'eccellenza personale e per l'eccellenza del proprio popolo o razza e per la nostra specie umana in generale attraverso una cooperazione razionale ed onorata basata su patrie popolari. Questo è perchè noi, come individui, non siamo esseri isolati - noi siamo parte della Natura e parte della nostra razza. Noi, come individui, facciamo parte di sistemi o esseri viventi più grandi. Noi dipendiamo da questi grandi esseri organici poichè noi stessi siamo esseri organici e così una parte dello stesso ordine naturale e cosmico.

Per di più, questi grandi sistemi organici, questi esseri, dipendono anche da noi. Cioè, che cosa noi facciamo, o non facciamo, li influenza. Possiamo mantenerli sani e prosperi e aiutandoli ad evolversi ancora di più. Che cosa abbiamo dimenticato - o è stato indottrinato per non essere creduto - è che il nostro popolo, la nostra cultura popolare, è il nostro collegamento con la Natura e quindi una società sana è da definizione una società di popolo: una società organica basata sul popolo e l'onore. Cioè, una società sana, naturale - una che esprime la Natura, che aiuta la Natura, che è in armonia con la Natura - è una società etnica che sostiene il "Sangue e l'Onore". Tutti gli altri tipi di società, attualmente esistenti, o che esistono come un'idea sociale, politica o religiosa, sono innaturali e nocive alla Natura e alla separata evoluzione del popolo che esprime la diversa salute della Natura vivente.

Noi, come individui, siamo il nostro popolo, i nostri stessi antenati, resi manifesti e rinati. Il nostro popolo è un organismo sovraperonale, un essere vivente, che è esistito, che ha vissuto, per migliaia di anni prima di noi. Questo essere vivente che è il nostro popolo può anche esistere per migliaia, per centinaia di migliaia di anni dopo di noi. La stessa salute, il benessere, la prosperità, il futuro di questo essere popolare vivente dipende da noi - noi siamo il suo futuro, appena come è naturale per noi, il nostro dovere, per preservare, aiutare, difendere ed evolvere ulteriormente questo essere vivente. Quindi, il nostro scopo, il nostro dovere, è preservare la purezza razziale del nostro sangue in un modo onorevole e ragionato ed evolvere ulteriormente il nostro popolo. Questo dovere è il nostro vero scopo, come individui - è che cosa siamo nati per fare, che cosa esistiamo per fare. Quando noi non facciamo questo dovere, noi stiamo spreco le nostre vite, noi stiamo insidiando e contribuendo a distruggere questo essere vivente popolare ed il più grande essere vivente che è la stessa Natura.

Questa è la semplice e profonda verità per cui il Nazionalsocialismo si batte e che i nemici del Nazionalsocialismo hanno soppresso e stanno provando così duramente a distruggere. Appena come noi siamo il nostro popolo, così noi siamo la nostra unica cultura etnica o del popolo ed il nostro unico Destino umano: dato che la cultura del popolo ed il nostro Destino umano sono l'anima, l'essenza, la vera vita, la coscienza, di questo essere vivente sovraperonale che è il nostro popolo. Quindi, è anche nostro dovere, parte del nostro scopo, preservare, aiutare e sviluppare ulteriormente la nostra unica

cultura popolare e sforzarci per rendere il nostro Destino reale attraverso il lottare per l'eccellenza e per l'ulteriore evoluzione. Una patria - o madrepatria - è la terra natia, la dimora, di uno specifico popolo con una specifica cultura, il posto dove quel popolo abita o dove si stabilisce ed è un mezzo per preservare, aiutare e sviluppare il popolo: è una società del popolo fondata ed a sostegno di una specifica cultura popolare che si sforza di compiere l'ethos specifico di quel popolo. Questa unica patria - quando è fondata sui principi Nazionalsocialisti - diventa quindi un essere vivente: una parte vivente della Natura. Cioè, la creazione di una tale patria è un portare nell'essere un nuovo tipo di vita, una nuova manifestazione della Natura e dell'Essere Cosmico che è oltre la Natura, di cui la Natura è una manifestazione su questo pianeta che noi chiamiamo Terra. Quindi l'importanza di tali patrie, per la nostra evoluzione, per la Natura e per il Cosmo stesso.

VI

Il Modo di Vivere del Nazionalsocialismo

Filosofia del Futuro

Capito correttamente, il Nazionalsocialismo è molto di più di una filosofia "politica" o persino sociale: è una Weltanschauung completa e rivoluzionaria, o una "filosofia di vita". È profondamente spirituale e profondamente nobile - una spiegazione completa della nostra natura umana, del nostro Destino umano e del nostro posto nello "schema generale delle cose". In questo senso è religioso, perchè ci fornisce le risposte che cerchiamo e perchè riflette, o rappresenta, l'ordine naturale che esiste in questo mondo e nello stesso cosmo. Fondamentalmente, il Nazionalsocialismo come un modo di vivere e come una filosofia religiosa, sociale e politica è un'espressione della volontà della Natura. È anche, ugualmente importante, un'espressione della natura e del Destino della nostra stessa specie umana. Come tale, è un Modo di Vivere completo.

Che cos'è il Modo di Vivere Nazionalsocialista?

Il Modo di Vivere Nazionalsocialista è il modo di vivere naturale della specie umana: quello che aiuta il nostro sviluppo, che ci rende sani e che può continuare la nostra evoluzione, come esseri umani. Un tale modo di vivere è salutare ed ispira e rappresenta, o esprime, l'ethos naturale, o l'anima, di noi esseri umani - che ci distingue come esseri nobili, civili e che esprime così il nostro Destino naturale e rappresenta il nostro carattere innato o naturale.

Il nostro carattere naturale, innato, evolutivo, come esseri umani può essere espresso da tre parole: curiosità, onore, conquista. Di natura noi, quando siamo sinceri verso noi stessi, siamo curiosi - noi cerchiamo di conoscere, di comprendere e noi abbiamo sviluppato l'arte, o l'abilità, della ragione per aiutarci in questa ricerca, in questo sforzarci, per la comprensione. Di natura, noi quando siamo sinceri verso noi stessi, siamo onorevoli - noi abbiamo un innato senso di equità, di giustizia naturale, ed un innato senso di che cosa sia giusto. Che cosa è giusto, per noi come esseri umani è e sempre è stato, ciò che è onorevole. Di natura, noi quando siamo sinceri verso noi stessi, siamo combattivi - noi abbiamo un desiderio innato di sormontare gli ostacoli, le difficoltà attraverso il potere, la forza, o il trionfo della nostra volontà. Questo desiderio di combattere è manifesto ed è stato manifesto, nel nostro carattere naturale di guerriero.

Quando noi esprimiamo la nostra naturale natura, nelle nostre vite e nelle nostre religioni, o morali, o fedi, noi siamo più sani, più naturali, di quanto saremo altrimenti. Questo è così a causa di un Modo di Vivere naturale, o di una religione, che riflette e dà espressione, alla nostra natura e così alla nostra coscienza - alle nostre intime convinzioni e motivazioni. Esso ci consente di essere "in armonia con la nostra natura" e così crea e mantiene una psiche sana in noi come individui.

In effetti, una religione naturale permette agli individui di vivere in un modo umano e civile, ed in pratica questo significa che le nostre vite hanno uno scopo: che loro sono soddisfacenti. Quando noi viviamo in accordo con i principi e le idee della nostra religione naturale, noi stiamo compiendo il

nostro Destino, come individui, e stiamo così aiutando l'unico Destino del nostro popolo e della specie umana in generale.

Per di più, il Modo di Vivere Nazionalsocialista ci dà una risposta pratica, ragionevole e realistica alla domanda più fondamentale di tutte, la domanda della nostra stessa esistenza. "Qual'è lo scopo delle nostre vite come individui, qui su questo pianeta che chiamiamo Terra?"

Per esempio, per quelli di noi che sono i discendenti dei Nord Europei, le vecchie religioni pagane dei nostri antenati esprimono qualcosa - ma non tutto - della nostra natura. Esempi di queste vecchie religioni sono la religione della Grecia degli dei Omerici e la religione dei Vichinghi. Senza eccezione, queste vecchie religioni erano le religioni dei guerrieri, ed hanno riflettuto la natura e le credenze delle antiche società guerriere, e così quella parte della nostra natura Ariana che è guerriera. Per tanto, la moralità di queste religioni Ariane istintive e naturali era sempre basata sull'onore personale. Queste religioni, hanno anche espresso, in maggiore o in minor misura, la nostra essenziale natura pagana - per esempio, la nostra consapevolezza intuitiva della numinosità, o sacralità, della Natura; la nostra comprensione intuitiva dei piaceri della vita; il nostro innato desiderio di eccellere, di sforzarci per l'eccellenza e per la conquista; ed il nostro innato apprezzamento della bellezza e dell'armonia. Queste vecchie religioni hanno anche cercato di dare una risposta alla domanda fondamentale della nostra esistenza, come tutte hanno cercato di spiegare il cosmo, come si era creato, come funzionava e come ha influenzato le nostre vite, come individui. Tali spiegazioni solitamente hanno coinvolto esseri sovraumani chiamati "dei" e "dee" che spesso erano delle personificazioni di forze naturali o cosmiche.

Tuttavia, che cosa tutte queste vecchie religioni non hanno espresso era il nostro unico Destino. Loro non hanno anche pienamente espresso la nostra unica natura umana. Il nuovo Modo di Vivere del Nazionalsocialismo da solo esprime e rappresenta la nostra vera natura, come da solo esprime e rappresenta il nostro unico Destino. Per di più, il Nazionalsocialismo ci presenta una risposta ragionata alla domanda fondamentale della nostra esistenza, come spiega in un modo ragionato la vita e lo stesso cosmo.

Il significato, o lo scopo, delle vecchie religioni - come delle civiltà che i nostri antenati hanno creato - è che loro ci hanno portato alla comprensione del presente. Loro hanno preparato la strada per la rivelazione divina resa manifesta nella nuova religione del Nazionalsocialismo.

La Via Nazional-socialista

Le dottrine fondamentali, o principi, di questo modo di vivere (o religione) sono:

- 1) Il fatto che esista un Essere sovraumano - chiamato l'Essere Cosmico – e che questo Essere Cosmico ha creato, o può creare, Ordine dal Caos. L'Ordine è la vita stessa di questo Essere. L'Ordine stesso è una disposizione nuova delle cose , migliore e più evoluta, o più eccellente.
- 2) Il fatto che la stessa vita organica è un'espressione, o manifestazione, dell'Ordine che questo Essere Cosmico crea ed è così un'espressione della vita, dello spirito, di questo Essere.
- 3) Tale cambiamento è una parte naturale dell'evoluzione dell'Ordine dal Caos e che questo, per la vita organica, comporta il processo organico della nascita-vita-morte-rinnovo.
- 4) Il fatto che la morte non è il fine ultimo della vita, ma l'inizio di un ulteriore cambiamento, un rinnovamento dello stesso ordine cosmico.
- 5) Il fatto che ciò che noi chiamiamo Natura è l'Essere Cosmico – l'Ordine creato da questo Essere - reso manifesto su questo pianeta che noi chiamiamo Terra. La forza creativa, o energia, che è presente in Natura e che produce e causa cambiamenti nelle cose viventi - compreso noi stessi - è questo Essere Cosmico, che vive e si evolve, cioè, che crea più Ordine.
- 6) Il fatto che noi, come individui, siamo questo Essere Cosmico - lo stesso cosmo - reso manifesto. Noi esseri senzienti (cioè, coscienti e consapevoli) siamo lo sforzo dell'Essere Cosmico per un maggiore Ordine cosmico.
- 7) Che la nostra evoluzione, come esseri umani, è un aumento dell'Ordine cosmico ed esprime lo scopo, la vita, o la volontà dell'Essere Cosmico. Così lo sforzarsi, od il lottare, per l'ordine (o per l'eccellenza) – per l'evoluzione verso forme più alte - qui su questo pianeta, è come l'Essere Cosmico opera su questo pianeta ed è quindi naturale e necessario, perchè senza di esso, non ci sarebbe ordine e nessuna evoluzione verso forme più alte.
- 8) Il fatto che l'Essere Cosmico esiste, o funziona, in noi attraverso l'onore (o equità), attraverso la curiosità (o la ragione) ed attraverso il combattere (o il trionfo della volontà individuale).

Così, un individuo d'onore è qualcuno che sta facendo la volontà, o assolvendo l'opera, di questo Essere Cosmico.

- 9) Tale cultura, razza ed eccellenza del carattere individuale esprime la volontà di questo Essere - di questo Essere che opera attraverso la Natura per portare più Ordine, maggiore diversità e più differenza attraverso l'evoluzione.

Così, la cultura è un modo in cui questo Essere Cosmico ci è manifesto, come esseri umani su questo nostro pianeta. La cultura quindi esprime l'essenza della nostra umanità - di ciò che ci rende umani. Preservare, ed evolvere ulteriormente, ogni cultura - e cercare di consentire a queste culture di cambiare - è agire in accordo con la volontà, lo scopo, del creatore divino, mentre minare o cercare di

distruggere la cultura e la differenza culturale e la diversità, è agire contro la volontà del creatore divino. Ogni unica cultura può e deve evolversi, secondo la sua unica natura: ogni unica cultura dovrebbe avere la libertà di svilupparsi.

Una cultura è una combinazione di:

(1) gli unici costumi, la prospettiva, le tradizioni e le conquiste di una particolare comunità, gruppo, persone o società, con questa comunità, gruppo persone o società che condivide un comune retaggio razziale; e

(2) avere un certo modo di vivere civile - il modo delle maniere, della ragione, dell'equità, dell'onore e dell'eccellenza. La cultura è essenzialmente un'espressione della nostra umanità - di ciò che ci rende umani e differenti dagli animali. Una persona acculturata è così una persona che è civilizzata e che possiede un senso dell'identità - che appartiene ad una particolare cultura e che vive il modo di vivere di quella cultura.

10) Il fatto che la specie umana ha uno speciale carattere ed un Destino.

Questo carattere è espresso nel nostro onore, nella nostra curiosità e nella nostra combattività ed è reso manifesto dalla civiltà che gli uomini hanno creato quando loro hanno vissuto secondo la loro natura divina.

Il Destino della specie umana è di portare la luce delle diverse civiltà nel mondo e diffondere questa luce – diffondere l'onore e la ragione di questa civiltà - fuori nel cosmo stesso, avventurandosi avanti per esplorare e stabilirsi nei sistemi stellari di quel cosmo.

VII

Guida al Modo di Vivere Nazionalsocialista

L'onore, la fedeltà ed il dovere sono gli ideali fondamentali del Nazionalsocialismo. Loro rappresentano la nobiltà nell'azione e lo sforzo di vivere questi ideali creano, o possono creare, un carattere nobile nell'individuo. I nove principi fondamentali del Nazionalsocialismo, dati sotto, esprimono l'essenza pratica del Nazionalsocialismo per gli individui e sono così una guida a come un Nazionalsocialista dovrebbe vivere la propria vita.

- 1) In qualsiasi cosa che fate o intraprendete, sforzatevi per l'eccellenza.
- 2) Fate il vostro dovere mettendo il bene ed il benessere del vostro popolo prima del vostro proprio interesse e cercate di preservare e di estendere il vostro popolo sposandovi tra la vostra razza e producendo/allevando bambini in buona salute.
- 3) Sostenete il nobile ideale dell'onore nella vostra vita personale e sforzatevi per vivere e morire in un modo onorevole.
- 4) Sforzatevi per sostenere gli ideali nobili ed umani dell'imparzialità e della cortesia, essendo giusti e cortesi verso gli altri e sforzatevi di trattare gli animali in un modo compassionevole.
- 5) Siate fedeli verso coloro a cui avete giurato fedeltà, se necessario fino alla morte. La vostra parola, una volta data, non dovrebbe essere rotta poichè la rottura della vostra parola è un atto disonorevole.
- 6) Siate intolleranti verso che cosa è nocivo e non sano e verso che cosa mette in pericolo, il vostro popolo e verso che cosa è nocivo alle altre manifestazioni dell'Essere Cosmico, purchè quello che fate sia sempre e soltanto ciò che è onorevole.
- 7) Venerate la Natura e siate rispettosi verso chi rivela o esprime il numinoso, l'Essere Cosmico.
- 8) Siate sempre pronti, disponibili ed abbastanza fisicamente in forma per difendere voi stessi e la vostra famiglia - e così il vostro onore personale - e trasportate sempre un'arma difensiva per permettere al vostro onore di essere conservato.
- 9) Cercate sempre di rendere il mondo un posto migliore e più nobile, sforzandovi di informare gli altri dei nobili ideali dell'onore, della fedeltà e del dovere.

VIII

Che cos'è la Natura?

La Natura è quella innata forza creativa che opera nel mondo fisico, su questo pianeta e che causa o è la genesi e controlla, gli organismi viventi in certi modi. I "certi modi" sono le leggi della Natura. "L'evoluzione della specie" è un termine usato per descrivere la teoria circa uno dei modi in cui la Natura opera.

La Natura può quindi essere concepita come un tipo di essere. Questo non significa che la Natura dovrebbe essere compresa in termini antropomorfi, ma piuttosto che la Natura è un'entità vivente, che cambia: qualcosa che è vivo. Noi stessi, come esseri umani, siamo semplicemente una manifestazione, un presenziamento, della Natura tra i tanti: cioè, noi siamo soggetti alle leggi della Natura, le leggi che governano il cambiamento organico e la stessa vita organica. Come tutta la vita su questo pianeta, noi siamo nati, cresciamo, cambiamo e moriamo.

La maggior parte delle culture avevano, o hanno, una convinzione che la Natura sia vivente e sia la Madre, la portatrice di tutta la vita.

Nei tempi antichi, la stessa Natura era spesso personificata in termini di dei e dee. Cioè, noi abbiamo appreso la Natura in termini di noi stessi – in termini di esseri individuali con nomi, con una storia e con una distinta personalità. Tuttavia, questo tipo di apprensione non è più necessaria, né valida poiché abbiamo sviluppato, nel corso degli ultimi mille anni, la facoltà della pura ragione in grado di capire la Natura, noi stessi ed il cosmo oltre la Natura, in modo naturale senza tali forme intermedie. Cioè, noi possiamo adesso apprendere la Natura come la Natura è. Finora, abbiamo proiettato forme del tipo umano dentro la Natura, sforzandoci di comprendere la Natura in quanto non abbiamo molto in possesso circa la comprensione del cosmo al di là della Natura e di come la Natura sia parte di questo cosmo.

Così, molte persone che appartengono al popolo Ariano non credono più che vi sia un potente dio chiamato Thor, né una dea chiamata Diana, che vivono, come singole entità distinte, in un regno differente e che hanno una personalità ed una storia personale. Invece, noi vediamo la Natura come un tutt'uno – come un'entità che è e che diventa manifesta, incarnata, in tutte le cose viventi, di cui tutte hanno la loro propria natura, il loro proprio destino o fato. Nel senso descrittivo, la nostra apprensione non si basa più sui nomi. Invece, è costruita sulla pura ragione stessa; è organica ed al di là di noi, come umani con la nostra individualità finita e le nostre finite personalità.

Questo non sminuisce lo stupore, la meraviglia, il rispetto per la Natura - anzi, l'aumenta perchè siamo consapevoli della prospettiva più ampia, di come noi siamo parte di un tutt'uno organico vivente, che cambia, che si evolve, il cui benessere, il cui futuro, dipende da noi - da quello che noi facciamo, o non facciamo. Dato che noi adesso siamo consapevoli non soltanto dei nostri doveri personali, ma anche delle nostre responsabilità sovraperonali verso la Natura. Se noi danneggiamo la Natura noi stiamo in effetti danneggiando soltanto noi stessi - mettendo a repentaglio ed eventualmente distruggendo il nostro futuro ed il futuro dei nostri discendenti.

Natura e Nazionalsocialismo

Molte religioni e molte filosofie non accettano che la Natura sia viva, o che vi sia una forza creativa insita nella Natura. Invece, molte religioni pongono Dio come il Creatore.

Il Nazionalsocialismo, tuttavia, accetta come un principio fondamentale che questa forza creativa, in Natura, esista e che la Natura sia un essere vivente, che cambia. Per di più accetta che l'evoluzione della specie è uno dei modi più significativi in cui la Natura opera. Questa evoluzione è ed è stata, verso la diversità e la differenza. Nella misura in cui noi stessi siamo interessati, la Natura ci ha reso un'unica specie. Dentro questa specie, ci sono varie razze, che si distinguono le une dalle altre. Anche queste razze si sono evolute in differenti modi ed in differenti tempi così che vi sono molte differenti sottorazze. Quindi, la Natura ha prodotto, durante migliaia di millenni, razze distinte e differenti e all'interno di tali razze prodotte, individui di differente carattere. Fondamentalmente, il Nazionalsocialismo è un'accettazione ed una celebrazione della differenza e della diversità che la Natura ha prodotto e vuole coltivare, in un modo onorevole ed etico, quella diversità e quella differenza e così mantenere vive e mantenere in evoluzione, quelle cose che ci rendono unici ed 'umani'.

Noi influiamo sulla Natura poichè noi siamo Natura resa manifesta – noi siamo un'espressione del cambiamento della Natura, dell'evoluzione della Natura. Cioè, noi siamo un nesso vivente. Noi che seguiamo la via del Nazionalsocialismo veneriamo la Natura poichè noi sappiamo, comprendiamo o percepiamo come la Natura esiste in noi. La Natura esiste in noi attraverso il nostro popolo, i nostri antenati, ed attraverso la patria, la terra natale, dove il nostro popolo dimora o dove esso si è situato. Che cosa vive in noi, come Natura, è la nostra cultura, il nostro popolo, la nostra patria; in un modo speciale noi siamo la terra della nostra patria, come noi siamo il nostro popolo - noi siamo parte del tutt'uno organico e vivente che include il nostro popolo, la nostra terra, il suolo della terra, gli alberi che crescono nel suolo, le creature, gli animali, la vita, che esiste dentro o sopra questa terra. Noi siamo anche il clima della nostra terra - il sole, la pioggia, le nubi, il vento, il cambiamento delle stagioni.

A causa di questo, noi fondamentalmente non esistiamo come individui separati. La nostra stessa esistenza, come individui, è legata con il nostro popolo e la nostra patria - con il nostro Sangue ed il nostro Suolo. Il nostro popolo, la nostra patria - la stessa Natura - dipende da noi mantenere queste cose, mantenerle sane, alimentandole ed aiutandole a crescere ulteriormente. Così noi siamo nati dal nostro popolo e dalla nostra patria e così quando noi muoriamo ritorniamo a loro.

Appendice I

Il Codice di Onore Nazionalista/Ariano

La parola di un uomo d'onore è il suo vincolo - quando un uomo d'onore dà la sua parola ("Sulla mia parola d'onore...") significa che, rompere la sua parola è un atto disonorevole. Un giuramento di fedeltà o di lealtà a qualcuno, una volta giurato da un uomo d'onore ("Giuro dal mio onore che mi...") può essere terminato soltanto:

(i) dall'uomo di onore che chiede formalmente alla persona a cui il giuramento è stato dato di rilasciarlo da quel giuramento e che la persona accetta così di liberarlo; oppure

(ii) dalla morte della persona a cui il giuramento è stato dichiarato

Tutto il resto è disonorevole.

Un uomo d'onore è preparato a rendere il suo dovere onorevole sfidando a duello chiunque impugni il suo onore o chi fa accuse disonorevoli contro di lui. Chiunque così sfidato a duello che, rifiutando di scusarsi pubblicamente e senza scusanti, rifiuta anche di accettare una tale sfida a duello per qualsiasi ragione, agisce disonorevolmente ed è giusto chiamare tale persona codardo e respingere come vigliacche qualsiasi accuse che un tale codardo ha fatto - se lui sfida il suo accusatore a duello e combatte; l'onore della persona che così rende tali accuse o che così impugna un altro uomo d'onore è soltanto soddisfatta se egli, si scusa senza riserva scuse o accetta una tale sfida e combatte in un duello secondo l'etica del duellare. Un uomo d'onore può anche sfidare a duello e combattere in un tale duello, una persona che ha agito disonorevolmente verso qualcuno a cui l'uomo d'onore aveva giurato fedeltà o lealtà o il quale egli difende.

Un uomo d'onore non sempre ha il dovere di fare giuramento, tuttavia può essere scomodo e comunque pericoloso, perchè è onorevole fare il proprio dovere e disonorevole non fare il proprio dovere. Un uomo d'onore è preparato a morire - se necessario con le proprie mani - piuttosto che soffrire l'indegnità di avere fatto qualcosa di disonorevole. Un uomo d'onore può soltanto arrendersi o ammettere la sconfitta a qualcuno che è onorevole e dignitoso come lui stesso - cioè, lui si può affidare soltanto a se stesso in tali circostanze, per un altro uomo d'onore che giura di trattare il suo nemico sconfitto con dignità ed onore. Un uomo d'onore deve morire combattendo, o morire con le proprie mani, piuttosto che l'oggetto stesso di indegnità di essere sconfitto da qualcuno che non è un uomo d'onore.

Un uomo d'onore tratta gli altri cortesemente e le donne galantemente ed è soltanto disprezzante e sdegnoso verso coloro che, con il loro atteggiamento, con le loro azioni e con il loro comportamento, trattano lui con disprezzo o tentano di danneggiarlo, o che trattano con disprezzo o tentano di danneggiare coloro a cui lui ha personalmente giurato fedeltà o verso coloro cui difende.

Un uomo d'onore, quando è chiamato ad agire, o quando l'onore gli offre di agire, agisce senza esitazione e se necessario abbastanza spietatamente a condizione che l'onore sia sempre soddisfatto.

Un uomo d'onore, in pubblico è alquanto riservato e controllato e non dà manifestazioni di emozione, o di vanto, preferendo come egli fa i fatti alle parole.

Un uomo d'onore non mente, una volta che ha giurato ("Io giuro sul mio onore che io dirò la verità...") come lui non truffa o ruba gli altri, dato che tale condotta è disonorevole. Un uomo d'onore può utilizzare l'astuzia o la furbizia per ingannare i suoi nemici giurati ed i suoi nemici giurati soltanto, sempre a condizione che egli non tragga personalmente beneficio da tale astuzia o falsità e sempre a condizione che l'onore sia soddisfatto.

Un uomo d'onore si sforza di vestire in un modo pulito e discreto, in abiti pratici privi di ostentazioni ed adatti al compito in mano.

Appendice II

Un Glossario Nazionalsocialista

[Nota: Che cosa segue sono brevi spiegazioni di alcuni dei principali termini importanti per una comprensione del Nazionalsocialismo. Le parole marcate con un * sono definite in questo Glossario].

Archetipo

Un archetipo esprime un *ideale, o è una rappresentazione di che cosa è ideale. Come tale, un archetipo rappresenta che cosa è bello e armonioso - uno sforzo per l'eccellenza - ed è posseduto di *numinosità. Che cosa è archetipico è che cosa è più rappresentativo, o più eccellente al riguardo, di una particolare cosa.

Ariano

Il termine 'Ariano' è usato per descrivere la razza Bianca o Caucasica che si è originata in Europa. Il termine stesso deriva da un'antica parola Ariana per 'un uomo nobile' - Airya/Arya ed è quindi idonea a descrivere questo popolo guerriero.

Le Arti della Civiltà

Queste sono Arti, o abilità, l'acquisizione delle quali rende un individuo civile. Qualcuno che ha padroneggiato le Arti della Civiltà sta pensando, agendo e vivendo come un Ariano, dal momento che queste Arti incarnano l'essenza dell'ethos Ariano. Le Arti sono: l'Arte dell'Onore personale; l'Arte di Combattere o lottare; e l'Arte della Conoscenza, di cercare di apprendere il vasto patrimonio culturale e scientifico delle civiltà.

Civiltà

La civiltà è un modo di vivere ordinato - superiore al primitivo, egoista, barbaro - creato da tribù guerriere inventive che sostengono i valori personali *nobili dell' *onore, della fedeltà e del dovere. Esso deriva principalmente dalla cooperazione: dagli individui che sono disposti a piazzare il benessere, la sicurezza ed il futuro del loro popolo prima del loro proprio interesse.

Fondamentalmente, la civiltà dipende per la sua creazione ed il suo mantenimento dagli individui inventivi, eroici, onorevoli. La civiltà è il perseguimento, o la lotta per *l'eccellenza di un popolo o comunità eroica, nobile e inventiva che sostiene l'onore e che pertanto crea una società dove la *libertà è la norma.

Cultura

La cultura è il termine usato per descrivere quelle cose che possono aiutare un individuo a migliorare o avanzare se stesso e quindi a realizzare il potenziale per il cambiamento latente dentro di loro. Ogni popolo produce la sua propria unica cultura e la distintiva cultura di un determinato popolo incarna o manifesta l'unico *ethos, o anima/spirito, di quel popolo.

Una cultura è una combinazione di

(1) gli unici costumi, prospettive, tradizioni e conquiste di una particolare comunità, gruppo, persone o società, con questa comunità, gruppo, persone o società che condividono un comune retaggio; e

(2) avere un certo modo di vivere civile - il modo delle maniere, la ragione, la decenza, l'onore e l'eccellenza. La cultura è essenzialmente un'espressione della nostra umanità - di che cosa ci rende umani e differenti dagli animali.

Una persona acculturata è quindi una persona che è civile e che possiede un senso dell'identità - che appartiene ad una particolare cultura e che vive il modo di vivere di quella cultura.

Decadenza

La decadenza è un declino o una perdita dell' *eccellenza. La decadenza mina e distrugge la vitalità e la salute dell'individuo ed è fondamentalmente un collocamento del proprio interesse e dell'autoindulgenza, prima dell'onore personale e prima del dovere che un individuo ha - come un essere pensante e civile – nello sforzarsi per continuare l'evoluzione perseguendo ideali nobili.

La decadenza, a livello individuale è una mancanza di carattere – una mancanza di volontà. A livello artistico, la decadenza è una mancanza di autocontrollo, un linguaggio di debolezza, una rimozione dei principi superiori ed è la filosofia e l'estetica dei pretenziosi, del debole e del codardo.

Democrazia

La democrazia reale o genuina significa *onore e *libertà individuale – è un'espressione del desiderio o della volontà di una comunità vivente, o organica, di determinare il proprio futuro. Una società organica è totalmente differente e totalmente opposta, alle società moderne astratte e senza vita create dalla politica astratta o dal dogma sociale. Fondamentalmente, una società organica è uno Stato etnico.

Contrariamente ad un equivoco popolare, la parola Greca 'demos' non significa semplicemente 'persone' in generale. Piuttosto, originariamente significava 'il clan' in contrasto ai loro 'capi'; nel successivo Greco Attico, la parola è venuta a significare 'la comunità' o lo stesso popolo - distinta come questa comunità era da vincoli di sangue. In entrambi i casi, il significato è una distinzione razziale o una comunità di popolo.

Una reale democrazia è una società, composta da membri della stessa razza, dove l'autorità suprema

risiede nelle comunità del popolo di quella società. È una nazione etnica, o comunità, dove gli individui di quella comunità cooperano insieme per il loro benessere e avanzamento, sostenendo gli ideali di onore e di libertà.

Eccellenza

L'eccellenza è che cosa è supremo; che cosa è nobile; ciò che è meglio. L'eccellenza è la definizione dei principi elevati ed il loro perseguimento. Essa incarna ciò che è archetipico o *ideale. L'eccellenza implica un movimento in avanti, un'evoluzione o miglioramento verso un livello superiore, questo livello superiore che è stabilito da un ideale o archetipo, o da qualche altra espressione di perfezione armoniosa.

A livello individuale, l'eccellenza implica l'autodisciplina ed una nobile motivazione - uno sforzarsi verso un obiettivo o ideale sovraperonale.

Il Popolo

Un popolo non è esattamente lo stesso di "una razza". Un popolo sorge durante il tempo, attraverso il vivere in una determinata area - una patria - attraverso la condivisione delle esperienze, attraverso un retaggio comune, una storia e così via. Col passare del tempo, una specifica cultura che rappresenta quel particolare popolo sorge, ed il popolo di questa patria sviluppa un determinato carattere: una determinata natura, che in generale serve a distinguerli dalle persone di altre culture. Questo carattere può essere manifesto nel loro modo di vivere, nella loro prospettiva religiosa, nella loro letteratura, nella loro musica naturale (cioè, la loro "musica popolare").

Generalmente, le persone di una particolare comunità popolare condividono una comune origine razziale ma l'essere vivente che è e che diviene il loro popolo - la loro cultura popolare, la loro patria - si evolve, cambia e porta nell'essere un nuovo tipo di vita che è differente dalla vita delle altre comunità con cui inizialmente può avere condiviso lo stesso retaggio razziale.

Quindi, un popolo non è una "cosa" astratta, facilmente definita, statica, come il concetto della razza. È un essere vivente, che cambia, che si evolve - un tipo unico di vita. Che cosa definisce un popolo è quindi molto di più che un certo insieme di caratteristiche fisiche o fisiologiche o genetiche. Un popolo è un essere simbiotico - in simbiosi con l'essere che è la patria del popolo, con quella comunità o quella raccolta di comunità popolari. Tutto questo rende la cultura, il Modo di Vivere, l'ethos (o anima) di quel popolo, anche vivente. Ed è questa vita che è numinosa, che presenzia il numinoso.

Libertà

La libertà è la base del modo di vivere civile e significa che un individuo ha il diritto fondamentale di determinare la propria vita scegliendo la fedeltà e ad essere in grado e disposti a difendere fisicamente se stessi, il proprio onore e quello dei propri parenti di sangue. [Nota: La parola Inglese 'libero' originariamente significava "amare (e difendere) i propri parenti"].

Quindi per libertà si intende il diritto di essere in grado di tollerare ed usare le braccia o le armi nell'autodifesa e nella difesa del proprio onore e di quello dei propri parenti. Per di più significa il diritto di essere in grado di farlo, secondo un codice di onore, con nessun altro e nessun gruppo, Istituzione o ufficiali, che sono capaci di interferire, giudicare o limitare e togliere la libertà di qualsiasi individuo che così difende se stesso ed il proprio onore, qualunque sia il risultato. Quindi, un uomo per difendere il proprio onore in un modo onorevole - secondo un codice d'onore - tale come, per esempio, in un duello, o in una lotta imparziale; quell'uomo non soltanto ha il diritto di combattere un tale duello, ma ha anche il diritto di essere libero se il suo avversario debba essere ferito o addirittura ucciso in un tale duello o combattimento. Qualsiasi altra cosa che questo, è una negazione della libertà - non civile e tirannica.

La reale libertà significa individui di nobile carattere che hanno l'abilità ed il potere di determinare le proprie vite in accordo con ciò che è nobile e coscienzioso.

Onore

L'onore è l'impostazione dei principi elevati e *nobili della condotta personale. I principi elevati stabiliti dall'onore derivano dall'idealismo e quindi dal perseguimento dell'eccellenza.

L'onore è l'istinto per la nobiltà resa cosciente ed un codice d'onore è un mezzo con cui gli elevati principi dell'onore sono fissati ed un mezzo con cui gli individui si sforzano di supportarli e mantenerli. L'onore è la base per la moralità umana del Nazionalsocialismo. È L'onore che determina i limiti del comportamento personale e del nostro rapporto verso altri esseri: cioè, come noi dovremmo interagire con altri esseri. L'onore determina anche la forma, la natura, di quelle cose che possiamo utilizzare e costruire e sviluppare per aiutare noi stessi e gli altri - come le comunità - In tali utili costrutti sociali, l'onore fissa i limiti ed è la base per qualsiasi e per tutte le norme, o leggi, che possono governare tali comunità.

L'onore è una manifestazione, o un presenziamento, nel causale (il mondo fisico), della numinosità che noi possediamo in virtù di essere umani.

Idea

Un'idea è sostanzialmente un modello creato per il quale non esiste un *archetipo naturale. Le idee astratte esprimono un concetto di che cosa è 'comune' - cioè, che cosa non è il meglio; che cosa non è di eccellenza. Un'idea è un opposto esatto di *ideale. Gli ideali rappresentano ed esprimono un carattere personale, o individuale; un'idea rappresenta l'astrazione a cui gli individui pensano di conformarsi o di esservi subordinati.

Ideale

Un ideale è qualcosa che sancisce ciò che è eccellente, o che rappresenta ciò che è migliore. È una

rappresentazione pratica dell'eccellenza stessa; qualche cosa, o qualche persona, distinta poichè quella cosa o quella persona è la migliore - per esempio, la persona più coraggiosa in una battaglia che si è distinta dai suoi camerati per le sue azioni impavide.

A livello individuale, l'idealismo significa individui che intraprendono atti di eccezionale merito che li segnano e questo perchè loro stessi lottano per l'eccellenza di un ideale o ideali.

Un ideale si colloca direttamente opposto ad un'idea astratta. Gli ideali sono umani - cioè, organici; come tale sono in possesso della *numinosità; loro sono *archetipici e così ispiranti per gli individui. Le idee sono astratte e senza vita - e quindi essenzialmente non umane. Il Nazionalsocialismo è basato su ideali umani; tutte le moderne società sono basate su idee astratte senza vita.

Giustizia

La giustizia esiste ed esiste soltanto negli individui fieri, nobili, che rispettano un codice di onore e che si sforzano di vivere secondo il codice d'onore.

La giustizia non esiste e non può esistere in nessuna cosa di astratto, sia una legge, un 'Tribunale', un'istituzione o qualsiasi altra cosa. La reale giustizia vive soltanto negli individui e non può essere astratta fuori da loro in una forma morta, senza vita ed astratta.

Una giusta società è una società che è nobile e che permette agli individui di testare o provare il proprio onore e la propria innocenza - e quindi rimanere liberi - provando a combattere o avere qualcuno che li difende in una tale prova.

Nobiltà

La nobiltà si riferisce al carattere personale - significa avere un nobile carattere o natura. Qualcuno che è nobile è qualcuno che è onorevole - che presenta quei tratti di carattere che rappresentano l'onore: cioè, giustizia, eroismo, coraggio e galanteria.

L'onore è l'istinto per la nobiltà reso cosciente ed un codice di onore è un mezzo con cui i principi superiori dell'onore sono fissati ed un mezzo con cui gli individui si sforzano di supportarli e mantenerli.

Numinosità

Qualcosa è numinoso se ha bellezza e riverenza. Qualcosa che è divinamente ispirato o divinamente rappresentativo è numinoso. Ciò che è numinoso è generalmente che cosa è venerato, o considerato come sacro - come spirituale o divino. La stessa Natura è numinosa - un meraviglioso ed impressionante mistero.

Il numinoso è un'espressione dell'acausale - dell'Unità oltre l'apparenza causale e temporale.

Ingegneria Sociale

L'Ingegneria Sociale è il termine usato per descrivere la manipolazione ed il controllo delle persone da *idee sociali/politiche astratte. Le nostre moderne società senza vita e multirazziali sono il prodotto diretto di decenni di ingegneria sociale, di idee sociali/politiche e dottrine astratte fatte legge.

Modo di Vivere

Un Modo di Vivere sancisce una specifica ed unica prospettiva della veduta del mondo o Weltanschauung e deriva da un *ideale o da una combinazione di ideali. In aggiunta, un Modo di Vivere è o si sviluppa, in una cultura. Quindi, da definizione, un Modo di Vivere è numinoso e possiede numinosità - un'ideologia no. Da un'unica prospettiva o vista del mondo si intende una distinta cosmologia e teologia - cioè, una spiegazione del significato e dello scopo delle nostre vite, come esseri umani e una spiegazione del nostro posto nel Cosmo e nella Natura (questo mondo dove abitiamo).

Un'ulteriore caratteristica di un Modo di Vivere - in contrasto con un'ideologia - è che esso esprime una vista di tutta la vita unificante, olistica, o "organica", vedendo l'Unità nascosta dall'apparenza e sforzandosi per rendere questa Unità manifesta in un modo pratico attraverso un particolare modo di vivere. In termini pratici, questo significa che un Modo di Vivere non impone apprensione causale sopra ciò che è numinoso, o acausale e questo non implica la separazione, per esempio, tra che cosa è stato definito "lo Stato" e "la religione" le cui parole o termini sono da loro indicativi dell'apprensione causale (cioè, non numinosa).

Appendice III

La Legge Nazionalsocialista

I: Il primo e fondamentale dei principi della legge Nazionalsocialista è che ci sono soltanto atti onorevoli e disonorevoli, dove gli atti disonorevoli sono la preoccupazione delle leggi Nazionalsocialiste. Cioè, non vi è concetto di "crimine" come il "crimine" è adesso compreso nelle moderne società. Le leggi Nazionalsocialiste definiscono quindi che cosa è disonorevole.

II: Il secondo principio della legge Nazionalsocialista è che le sanzioni per aver commesso atti disonorevoli dovrebbero essere compensative, piuttosto che punitive, e coinvolgono:

- (1) l'esilio di chi si rende colpevole di condotta disonorevole;
- (2) un risarcimento da parte del colpevole, in beni, o denaro, alla vittima dell'atto disonorevole, o alla famiglia/parenti della vittima. Se la persona giudicata colpevole di aver commesso un atto o atti disonorevoli ha poco o nessun bene o denaro allora può dare la sua manodopera per un tempo determinato.

La reclusione è riservata per gravi atti di disonore e non deve mai superare un periodo di un anno, a tutti i condannati al carcere è data la possibilità dell'esilio. In alternativa al precedente, una pena di lavoro al servizio della comunità per un determinato periodo di non più di sei mesi è ammissibile.

Soltanto questi tipi di sanzioni sono permesse dalla legge Nazionalsocialista, dato che soltanto queste sono onorevoli, imparziali e giuste. La pena di morte è espressamente vietata.

L'esilio può essere di due tipi: L'Esilio Maggiore, dove la persona è esiliata dalla patria per il resto della sua vita; o l'Esilio Minore, dove la persona è esiliata per un periodo di tre anni.

Qualcuno che è stato esiliato è un fuorilegge: al di fuori della protezione della legge Nazionalsocialista.

III: Il terzo principio della legge Nazionalsocialista è che un'accusa di condotta disonorevole - cioè, di qualcuno che commette un atto che è stato definito, nella legge, come disonorevole - deve essere resa:

- (a) di persona sia dalla vittima di un tale atto, o dalla famiglia/parenti della vittima; e
- (b) in pubblico, di fronte a molti testimoni.

Cioè, la legge Nazionalsocialista si interessa soltanto delle azioni disonorevoli tra individui: con atti che sono attualmente fatti nella vita reale e che interessano un individuo o individui. Quindi, non c'è e non può mai esserci, nella legge Nazionalsocialista:

- (a) nessun perseguimento di una persona da qualche "Istituzione" o Governo o ufficiali di questi;
- (b) nessun perseguimento per qualcosa che non è stato commesso;
- (c) ogni cosa come un atto disonorevole commesso nei confronti di qualche "Istituzione" o qualche "Governo": cioè, non esiste qualcosa come un "crimine" contro lo Stato.

Non vi è quindi alcuna cosa come la "cospirazione" nella legge Nazionalsocialista, appena come gli individui non possono essere perseguiti per "l'intenzione" di commettere un atto disonorevole.

Che cosa deve essere dimostrato in un Tribunale Nazionalsocialista è che l'imputato non ha commesso l'atto disonorevole di cui è accusato. Un'intenzione a commettere un tale atto non è e non può essere contraria alla legge Nazionalsocialista.

IV: Il quarto principio della legge Nazionalsocialista è che ogni individuo ha il diritto di difendere se stesso, la propria famiglia e coloro a cui l'individuo ha giurato, davanti testimoni, un Giuramento di Fedeltà ed il diritto di usare la forza letale in tale difesa.

Qualora un individuo o individui siano lesi o feriti in una tale difesa, allora è diritto di quell'individuo cercare di essere risarciti dall'individuo che li ha danneggiati o feriti. Qualora un individuo sia ucciso in una tale difesa, allora la famiglia/parenti di quell'individuo hanno il diritto di ricorso.

Questo ricorso è composto sia dall'accusare, in pubblico, la persona di condotta disonorevole, che da una sfida diretta, con un duello o una prova di combattimento.

V: Il quinto principio della legge Nazionalsocialista è che le dispute tra individui - che coinvolgono il pregiudizio o qualsiasi altra questione – possono essere regolate tramite un duello tra gli individui coinvolti, o da una prova tra coloro coinvolti.

Cioè, è un diritto fondamentale ed un dovere, dell'individuo essere responsabile per se stesso, la propria famiglia e per coloro a cui è stato dato un Giuramento di Fedeltà e cercare, se necessario, la vendetta e la soddisfazione personale, attraverso un duello o una prova di combattimento. La giustizia, per la legge Nazionalsocialista è una questione di onore e di essere visti come giusti.

Ciò che importa, ciò che è importante, per la legge Nazionalsocialista è l'onore personale dell'individuo ed il diritto ed il dovere, dell'individuo di difendere il proprio onore. Questo diritto e questo dovere non può essere tolto ai singoli, per esempio, dallo Stato, dato che sarebbe contrario alla legge Nazionalsocialista, una negazione della libertà individuale basata come questa libertà è, sull'onore personale e sulla responsabilità personale di difendere quell'onore.

La legge Nazionalsocialista accetta quindi che un duello, o una prova di combattimento, sia un modo onorevole di risolvere le controversie tra gli individui.

In materia di duelli e prova di combattimento, la legge Nazionalsocialista specifica che ci deve essere un giudice indipendente, Arbitro o intenditore, di almeno due testimoni indipendenti e che tali duelli e prove siano condotte in un modo onorevole secondo l'usanza. La legge Nazionalsocialista afferma che ogni persona dovrebbe essere uccisa o ferita in un tale duello o prova di combattimento secondo quella che è la propria responsabilità. Cioè, la legge Nazionalsocialista considera i duelli e tali combattimenti - quando sono realizzati onorevolmente secondo l'usanza - come atti onorevoli.

VI: Il sesto principio della legge Nazionalsocialista è che chiunque sia accusato pubblicamente di un atto o atti disonorevoli ha il diritto di sfidare a duello la persona che fa le accuse, o ha il diritto di accettare un processo in un Tribunale Nazionalsocialista.

Se la persona che fa l'accusa accetta il duello, allora la questione è risolta, secondo la legge Nazionalsocialista, con il risultato di quel duello a condizione che sia fatto in un modo onorevole.

VII: Il settimo principio della legge Nazionalsocialista è che l'individuo accusato di qualsiasi atto o atti disonorevoli, che ha accettato un processo in un Tribunale Nazionalsocialista, può scegliere di avere sentito il proprio caso in pubblico, con testimoni chiamati, o eletti per una prova pubblica di combattimento tra l'accusato ed un membro o un parente della famiglia della persona che ha fatto l'accusa.

Spetta alla Corte assicurare che un tale combattimento sia giusto: cioè, che i due combattenti siano abbastanza uniformemente corrispondenti nell'abilità e nella forza fisica.

Se l'accusato accetta una pubblica Corte, allora essi sono vincolati dalla sentenza della Corte. Cioè, non vi è alcun ricorso. Quindi, se l'imputato è dichiarato colpevole, allora deve accettare l'esilio, o pagare qualsiasi risarcimento sia chiesto dalla Corte. Secondo la legge Nazionalsocialista, il mancato pagamento di tale indennizzo entro il termine indicato dalla Corte significa l'immediato esilio della persona, con il tipo di esilio che è deciso dalla Corte.

VIII: L'ottavo principio della legge Nazionalsocialista è che un pubblico processo comporta un'accusa formulata da un individuo contro un altro individuo davanti una Giuria di dodici individui onorevoli, essendo loro un Giudice che presiede. È dovere della Giuria giudicare il caso sulla prova dei testimoni indipendenti e dopo, sentendo le argomentazioni dell'accusato e della persona che ha proposto il pagamento. L'accusa deve essere sostenuta dalle prove di testimoni indipendenti: in mancanza di prove, il caso è respinto. È dovere del Giudice passare la sentenza secondo i principi della legge Nazionalsocialista.

Quindi, secondo la legge Nazionalsocialista, le persone che dovrebbero perseguire un caso e che dovrebbero difendere un'accusa, sono le due persone coinvolte - accusato ed accusatore - o i membri/parenti delle loro famiglie. Cioè, qualcuno accusato di qualche atto o atti disonorevoli deve sia difendere se stesso in una tale Corte, o avere un membro/parente della sua famiglia che fa questo. Lo stesso si applica per la persona che ha portato o ha fatto l'accusa: loro dovrebbero se possibile presentare da loro il proprio caso, o avere un membro/parente delle loro famiglie che lo presenti.

È anche dovere della persona che crede che gli sia stato fatto un atto disonorevole - o i membri/parenti delle loro famiglie - cercare e accusare la persona responsabile, se una tale persona non è stata vista ed identificata durante l'atto e cercare qualsiasi testimone dell'atto.

La legge Nazionalsocialista quindi non accetta l'assoluta necessità degli "avvocati professionisti" o "procuratori", vedendo una tale necessità come disonorevole ed una negazione della libertà dell'individuo. Tutti i procedimenti dovrebbero essere comprensibili per la gente comune e comprendere soltanto la prova diretta dei testimoni, se oppure no un atto è disonorevole secondo la legge Nazionalsocialista e se oppure no tale atto è stato fatto dall'accusato.

Un testimone indipendente è definito dalla legge Nazionalsocialista come una persona che non è un membro o un parente della persona accusata o della persona lesa e che non è legato da un Giuramento

di Alleanza verso l'accusato o la parte lesa, o verso qualsiasi membro delle loro famiglie.

Sia il Giudice che i Giurati in un tale processo devono anche essere indipendenti dallo stesso criterio, con entrambi il Giudice ed i Giurati che hanno provato e sono conosciuti per l'onore dei loro atti, per il loro lavoro e per il loro servizio alla comunità.

IX: Il nono principio della legge Nazionalsocialista è che se una persona che ha subito un atto disonorevole secondo la legge Nazionalsocialista e non ha membri o parenti familiari viventi, allora è dovere di una persona d'onore nella comunità agire a suo nome e così cercare ed accusare la persona che loro credono sia responsabile, se quella persona d'onore vede un tale atto commesso, o sinceramente e giustamente ritiene che un atto disonorevole è stato commesso.

La persona che così inizia ad agire è legata dalle regole della legge Nazionalsocialista: cioè, essi devono presentare il loro caso e possono essere sfidati ad un duello o ad una prova di combattimento dalla persona che accusano.

Questo dovere onorevole di agire per conto di una persona che non ha nessun membro o parenti familiari in vita, o i cui membri familiari o parenti non possono essere rintracciati, o che per qualche ragione tale come l'infermità o la malattia, non possono agire in loro nome, possono essere intraprese da un pubblico ufficiale nominato per intraprendere tali doveri, con questo ufficiale che è pubblicamente conosciuto per l'onore dei suoi atti, per il suo lavoro e per il suo servizio per ed a nome della comunità.

Razza e Natura

Parte Uno La Natura Organica del Nazionalsocialismo

I Natura e Nazionalsocialismo

Oggi, molte persone sono consapevoli che la Natura - il nostro ambiente naturale - sia sotto minaccia dallo sviluppo costante ed incontrollato e dall'industrializzazione continua ed incontrollata. Un'ovvia conseguenza di tale sviluppo, urbanizzazione ed industrializzazione in crescita, è stato il continuo declino nella "qualità della vita" delle persone – c'è stato e c'è, una concentrazione sulle preoccupazioni materiali.

L'intero processo di sviluppo incontrollato, il cambiamento e la crescita è stato ed è alimentato dall'avidità materiale - da un desiderio di acquisire, mantenere ed aumentare il "tenore di vita" attraverso il possesso di beni materiali e beni di lusso.

Nello sviluppo delle nazioni del "mondo Occidentale", la crescita incontrollata che si è verificata e che è ancora in atto, ha portato alla costruzione di molte e molte strade, molte e molte periferie, molti e molti progetti abitativi e sempre più progetti industriali e commerciali. Luoghi selvaggi ed isolati, sono stati distrutti o spogliati, con la campagna invasa da sempre maggiori case e sempre maggiori veicoli rumorosi che vanno sempre più veloci. Ovunque, le attività degli esseri umani hanno preso il sopravvento sulla Natura, con la crescita dei profitti e dei materiali che sono venuti prima della Natura. Per esempio, in Europa, gli alberi e le foreste sono abbassate e le campagne distrutte, in modo che sempre più strade possano essere costruite così che sempre più persone possano trasportarsi intorno più velocemente nel perseguimento di una comodità autoindulgente o maggiormente materiale.

Ciò che è accaduto è che l'equilibrio naturale con la Natura, che le precedenti società hanno generalmente mantenuto, è stato perso. Le precedenti società hanno capito e valorizzato la Natura, con la Natura e con i luoghi selvatici a cui spesso era data la preferenza rispetto agli esseri umani in quanto tali luoghi erano considerati "sacri agli dei" - come se gli dei stessi vi hanno dimorato e dove potrebbero essere vissuti e conosciuti. Oggi, questa consapevolezza naturale è stata quasi del tutto persa nello stupido perseguimento del benessere personale e dell'autoindulgenza personale.

L'Abitante del Futuro

Molte persone hanno capito che quello che sta accadendo non può andare avanti senza che una grande catastrofe si verifichi. E se tale crescita continua, incontrollata, noi rimarremo con pochi luoghi dove la

Natura incontaminata può essere sentita e conosciuta, con questi pochi posti che sono sempre più gestiti da persone che scappano dalle desolate zone urbane ed industriali. Se tale crescita continuerà, i problemi sociali che si stanno sviluppando aumenteranno. Se tale crescita e tale ricerca dell'autoindulgenza e del materialismo continuerà, allora il nostro mondo Occidentale - e probabilmente il resto del mondo - diventerà un posto disumano in cui vivere, con l'aumento costante del disordine sociale e con una perdita di tutto ciò che è umano e di valore. Che cosa è umano - e di valore per noi, è la consapevolezza del nostro posto nel naturale "schema delle cose"; cioè, una prospettiva, una profondità di visione, una comprensione, di come noi come individui siamo equilibrati tra il passato ed il futuro e di come sia importante la Natura per noi - il creatore e la madre di noi tutti, da cui noi tutti in ultima analisi dipendiamo per cibo e benessere e che dobbiamo rispettare, se non venerare.

Se il cambiamento e la crescita continua incontrollata, con la Natura spogliata, allora un nuovo tipo di essere umano verrà creato - il cittadino urbanizzato che non conosce niente della profondità della Natura selvaggia e che non ha alcuna prospettiva reale sulla vita. Questo cittadino sarà quindi invano arrogante e debolmente autoindulgente, tossicodipendente per il piacere personale. Tutto ciò che questo cittadino conoscerà della Natura è la "natura" artificiale, pressochè senza vita e totalmente priva di dio, incontrata nei "parchi di campagna", nei campi sterili e chimicamente inquinati delle fattorie agroalimentari e nelle ben conservate e ben percorse, "piste naturali". Le ore di risveglio di questo cittadino saranno riempite con la musica di un tipo o di un altro e l'intrattenimento e forse un qualche lavoro chiuso in qualche edificio o casa ed egli/ella si sentirà a casa nelle città, nei veicoli a motore, negli edifici e nelle case ed a disagio all'interno di ciò che resta del "mondo reale". Questo cittadino avrà abbondanza di "tempo libero" per abbandonarsi a se stesso in un modo irrealistico attraverso "giochi" e "sport" controllati ed organizzati e "folli in cerca di passatempi". Questo cittadino non saprà che cosa fare, se egli si troverà da solo per qualsiasi periodo di tempo, in un luogo tranquillo, con nessun "sistema di intrattenimento" e loro farebbero qualsiasi cosa per evitare l'esposizione prolungata e scomoda agli "elementi naturali". Si allenerebbero ed eserciterebbero se stessi - ma solo un poco, e probabilmente in qualche "palestra" o "club sportivo" al chiuso.

Le preoccupazioni di questo cittadino urbanizzato sarebbero sia personali, che astratte, fabbricate per tali cittadini dai commerci internazionali e dalle preoccupazioni politiche del controllo, in un modo quasi tirannico, da tutte se non la maggior parte delle nazioni del mondo. Senza saperlo, questo cittadino sarebbe controllato - e occupato dopo - da tali preoccupazioni, dalla culla alla tomba. A poco a poco, lo stesso mondo diventerà un gigantesco "parco a tema" multinazionale per il godimento di tali cittadini, il cui commercio internazionale e le cui preoccupazioni politiche vorrebbero tenere il cittadino ben intrattenuto, ben nutrito e ragionevolmente docile, dal momento che tali cittadini sarebbero i lavoratori che manterrebbero l'intero Sistema innaturale corrente.

Natura, il Movimento Ambientalista e la Razza

Molte persone capiscono cose come queste, come molti hanno qualche consapevolezza dei problemi e degli incubi che attendono nel futuro se non si fa nulla. Infatti, un intero nuovo movimento "ambientalista" è sorto, radicato in tali preoccupazioni. Molte di ciò che sono venute ad essere chiamate soluzioni "ecologiche" di tali problemi ambientali sono state proposte nel corso degli ultimi decenni, la maggior parte di loro sono buone intenzioni.

Questo movimento ambientalista, tuttavia, ha fallito per la maggior parte, nella comprendere realmente la Natura poiché ha ignorato uno degli aspetti più importanti della Natura. Di conseguenza, manca una comprensione ed un apprezzamento di questo aspetto, le soluzioni proposte non saranno fondamentalmente di lavoro: esse saranno "contro la Natura" stessa e creeranno più problemi di quanti ne possano risolvere. Il primo problema che noi dobbiamo capire e risolvere è la natura della nostra specie, della nostra relazione con la Natura. Avendo compreso questo ed avendolo risolto, noi possiamo cercare di lavorare in armonia, in equilibrio, con la Natura e si spera, creare un mondo naturale equilibrato dove la Natura sia riportata al suo giusto posto, con le altre specie rispettate e tutelate a cui è consentito di evolversi nel proprio modo.

Ciò che è stato finora ignorato è la prospettiva razziale umana: il fatto che noi, come una specie, ci siamo evoluti a causa della Natura, possiamo evolverci ulteriormente a causa della Natura e dobbiamo dipendere dalla Natura - dobbiamo agire in accordo con i processi o le leggi della Natura - se vogliamo sopravvivere ed evolverci ulteriormente. La preoccupazione della maggior parte degli ambientalisti e conservazionisti è stata ed è, preservare o conservare molte delle varietà delle cose viventi come possibile, ma hanno trascurato di considerare che noi, come una specie, siamo molte varietà, di molte razze e che queste molte razze e le loro molteplici culture, meritano di essere conservate e meritano che gli sia permesso di continuare ad evolversi nel loro proprio unico modo.

La Natura - e quindi l'evoluzione - opera per portare la diversità e la differenza. Le nostre razze uniche e distinte e le diverse culture e società che tali razze hanno prodotto, sono il prodotto dell'evoluzione. Queste cose si sono evolute durante lunghi periodi di tempo e sono che cosa ci rendono, come individui, unici e speciali. Noi siamo parte della nostra razza e della cultura che la nostra razza ha prodotto. Se noi agiamo per preservare ed estendere la nostra unica razza e cultura, allora noi stiamo agendo in accordo con la Natura - noi stiamo rispettando la Natura. Se, tuttavia, noi agiamo per nuocere o distruggere la nostra unica razza e cultura, noi stiamo agendo contro la Natura - noi siamo irrispettosi della Natura. Quando noi cerchiamo di distruggere o compromettere la differenza razziale e la diversità - quando noi cerchiamo di mescolare le razze e le culture razziali - noi stiamo ignorando la Natura e siamo arroganti, credendo invano che noi sappiamo di più rispetto alla Natura. Quando noi facciamo tali cose innaturali, noi siamo appena così in errore, appena così spensierati, come qualcuno che per ignoranza, avidità o egoismo, cerca, o non cerca, di distruggere qualche specie che la Natura ha faticato per creare. Quando noi facciamo tali cose innaturali come minare alla differenza razziale - attraverso, per esempio, l'accettare la mescolanza razziale o accettando una tale creazione innaturale come la "società multirazziale" - noi non siamo meglio di qualche ignorante, avido sviluppatore che distrugge qualche habitat naturale e cancella una specie o due, al fine di costruire qualche strada inutile.

L'errore commesso dal movimento ambientalista è stato quello di assumere o credere che noi, come una specie, in qualche modo, non siamo soggetti alle leggi della Natura - che ciò che vale per tutte le altre specie non, o non dovrebbe, applicarsi a noi. Questa è solo pura ignoranza intenzionale ed è imperdonabile. Piuttosto che accettare la distruzione della nostra unica diversità e differenza, noi dovremmo celebrare questa diversità e differenza di cultura e di razza. Noi dovremmo nutrirla e sperare di progredire ulteriormente. Per fare questo dobbiamo cercare di creare le giuste condizioni ambientali sociali e politiche per preservare ed estendere ogni unica razza ed ogni unica cultura. Le nostre uniche razze e le nostre uniche culture, sono sotto minaccia e richiedono salvataggio così come quelle degli animali, delle piante e quelle di altre specie che sono minacciate dal cambiamento globale, dall'avidità globale e dall'ignoranza globale.

Dobbiamo giungere ad una comprensione completa e razionale del nostro posto nel naturale "schema delle cose" e cercare di creare un modo di vivere equilibrato e armonioso dove tutte le innumerevoli creazioni della Natura siano rispettate e dove possano continuare ad evolversi. Il nostro pianeta - finora come noi sappiamo - è speciale perchè contiene la vita e questa vita è speciale e dovrebbe essere valorizzata, a causa della sua grande diversità, abbondanza e differenza.

La comprensione completa e razionale di cui abbiamo bisogno è contenuta nella filosofia naturale del Nazionalsocialismo. Il Nazionalsocialismo spiega l'importanza delle meravigliose creazioni naturali - la razza ed il carattere individuale - come spiega come una società equilibrata e armoniosa possa essere costruita per preservare ed estendere ancora ulteriormente queste creazioni naturali. Il Nazionalsocialismo per di più spiega come questo nuovo tipo di società possa indurre gli individui ad una comprensione della stessa Natura.

Il Nazionalsocialismo, semplicemente spiegato è un esempio delle leggi della Natura nell'azione e una società Nazionalsocialista è semplicemente una società organica dove la Natura è rispettata e venerata e dove l'equilibrio naturale, l'armonia naturale e la bellezza della Natura sono mostrati in un modo umano e sociale. In contrasto con la società o Reich Nazionalsocialista organico e riverente della Natura, tutti gli altri tipi di società, attualmente esistenti, o esistenti come un'idea politica, sono senza vita, astratti ed irrispettosi della Natura.

II

La Società Organica del Nazionalsocialismo

La differenza fondamentale tra la società popolare creata dagli ideali Nazionalsocialisti e tutte le altre moderne società - siano tali società il prodotto del Marxismo, del capitalismo, del socialismo multirazziale, del liberalismo o della "democrazia" parlamentare - è che una società Nazionalsocialista, o Reich è una società organica e come tale riflette, o rappresenta, le leggi della Natura. Una tale società organica è naturale, sana ed evolutiva. Tutte le altre moderne società sono:

- (1) basate e derivate da astrazioni artificiali, o idee e come tale esse sono tutte società non organiche, oppure
- (2) le idee astratte create per creare una tale società innaturale hanno infettato una sana società organica ed hanno ridotto quella sana società organica alla malattia che alla fine causerà la sua morte

Cioè tutte le altre moderne società sono, o inevitabilmente produrranno, ciò che è senza vita, senza anima e de-evolutivo.

Uno dei due obiettivi fondamentali del Nazionalsocialismo è creare un nuovo tipo di moderna società interamente nuovo attraverso una rivoluzione Nazionalsocialista - cioè, implementando gli ideali del Nazionalsocialismo in un modo pratico. Questo nuovo tipo di società - questo Reich - è una società che rende possibile e che aiuta lo sviluppo degli individui al suo interno. Si tratta di un ulteriore strumento per l'evoluzione di quegli individui e delle loro comunità. Infatti, la vera ragione per l'esistenza di una tale società è fare questo - continuare il nostro sviluppo verso l'alto come individui e così creare un nuovo tipo di essere umano superiore. Creare questo nuovo tipo è il secondo obiettivo fondamentale del Nazionalsocialismo.

L'Organismo del Popolo

Per essere viva, o organica, una società deve riflettere e rappresentare il vivente organismo naturale che è una comunità popolare legata da vincoli di sangue e da una comune cultura o retaggio. Questo è così poichè soltanto una tale comunità razziale, o etnica, è vivente come un sano organismo naturale. Soltanto un tale unico organismo razziale è distinto ed il prodotto dell'evoluzione. Tutti gli altri tipi di "comunità" - tali come quelle multirazziali degli Stati moderni - sono innaturali, costruzioni artificiali che sono o che diventano non organiche. Per di più, le idee astratte sottostanti a tali società possono infettare una società organica sana e distruggerla. Tali società innaturali - o una infettata, malata, una volta società sana - non riflettono i naturali imperativi biologici ed organici trovati in Natura, come esse non distinguono nel senso razziale.

Una società vivente ha un imperativo biologico - cioè, ha un Destino ed un ethos. È soggetta alle leggi della Natura - al modello della nascita-vita-morte-rinascita che si trova in Natura. Poichè è viva essa cerca di crescere, di prosperare, di vivere riproducendosi. Poichè è viva e si è evoluta, è distinta; ha la propria natura, il proprio carattere, o ethos. La verità è che la razza ed il popolo sono la Natura resa manifesta.

La razza è il lavoro della Natura per produrre diversità e differenza – è evoluzione in azione.

La verità fondamentale della nostra propria natura, come esseri umani è che noi non siamo esseri isolati. Noi siamo parte della nostra unica razza appena come noi possediamo dentro noi stessi l'ethos organico ed il Destino organico della nostra razza - del nostro organismo popolare. Noi siamo parte di un organismo sovraperonale che ha vissuto per migliaia di anni prima di noi e che può vivere per migliaia di anni dopo di noi - a condizione che noi aiutiamo il suo unico Destino organico. Questo Destino è prosperare, crescere, evolvere, sviluppare.

Noi miniamo a questo Destino organico - e contribuiamo alla morte di questo organismo sovraperonale - quando noi non ci accoppiamo tra il nostro genere, il nostro popolo e quando noi non aiutiamo lo sviluppo, o quando non contribuiamo alla prosperità, di questo organismo sovraperonale.

Questo organismo sovraperonale che è il nostro popolo e quindi la nostra razza è il significato delle nostre vite. Il nostro scopo è aiutare ed assistere la sua crescita, il suo cambiamento evolutivo, la sua prosperità. Noi viviamo dopo la morte in questo organismo - nei suoi discendenti, nei nostri atti, nel terreno, nella Natura e nella "patria" dove questo organismo dimora. Non vi è significato nella "vita dopo la morte" oltre che questo. Non vi è significato nella vita oltre che questo - qualsiasi altra cosa, nella realtà, è un'illusione o una perdita delle opportunità che la vita umana offre. Qualcuno che capisce queste cose ed agisce su questa comprensione è qualcuno che è illuminato.

La realtà della nostra natura è che la consapevolezza di noi stessi, come individui separati è sia bene che male. È male poichè ci può portare all'egoismo - nel perseguimento di obiettivi egoistici, piaceri e felicità a discapito della grande famiglia che è il nostro clan naturale, tribù o popolo. È bene poichè significa che noi possediamo l'abilità di cambiare coscientemente noi stessi con un atto di volontà. Questo significa che noi possiamo aiutare attivamente l'evoluzione.

Fondamentalmente la nostra evoluzione verso la coscienza ci ha presentato una scelta. Noi possiamo scegliere di rimanere ignoranti, non illuminati ed egoisti e così ignorare il nostro popolo ed il suo futuro; o possiamo scegliere di aiutare il nostro popolo e quindi aiutare il nostro sviluppo individuale. Noi possiamo scegliere di vivere egoisticamente e sprecare la nostra possibilità di vivere dopo la morte; o possiamo scegliere di essere idealistici ed illuminati e vivere dopo la morte nel nostro popolo. Noi accettiamo le nostre responsabilità, i nostri doveri, come esseri umani che si evolvono, o non lo facciamo.

Civiltà

Un tipo di vita superiore risulta quando individui dello stesso popolo o tribù cooperano insieme a loro favore. Cioè, quando loro pongono il benessere del proprio popolo davanti il loro proprio interesse. Tutto ciò che è buono e nobile circa la vita umana deriva da tale idealismo.

Nel passato, individui d'onore che hanno scelto di cooperare insieme, per il bene della loro tribù o popolo hanno qualche volta prodotto una civiltà - cioè, hanno creato anche un modo di vivere superiore rispetto a quello prodotto da una società tribale. Dato che le civiltà sono state prodotte quando individui nobili e creativi hanno cooperato insieme per il beneficio del loro popolo e quando loro hanno mostrato

una volontà collettiva, o organizzata – quando, come comunità, sono stati ordinati e disciplinati. Questa volontà collettiva è sostanzialmente il Destino. Il naturale imperativo organico del proprio popolo sviluppato, attraverso l'ordine, a diventare il Destino della propria civiltà, appena come l'ethos del proprio popolo è diventato l'ethos della loro civiltà. In un senso importante, la civiltà è il tipo di società più alta finora creato da noi su questo pianeta. È stata ed è un salto evolutivo - il cambiamento della Natura che si evolve ed aiuta la creazione delle forme superiori. Ma finora, la creazione ed il mantenimento della civiltà è stato istintivo.

Ciò che il Nazionalsocialismo fa è rendere l'imperativo della civiltà cosciente. Cioè, il Nazionalsocialismo ci da i mezzi per comprendere la civiltà e la vita superiore che ne consegue, come pure ci da l'abilità di continuare ed espandere - di evolvere ulteriormente - questo vivere superiore, producendo così una nuova razza di esseri superiori. Nel senso semplice, il Nazionalsocialismo è la volontà organizzata, vivente, della razza o del popolo, capito coscientemente e volutamente accettato.

Anche la nuova forma superiore di vivere, la civiltà superiore, che è adesso possibile produrre usando la nostra volontà collettiva è la società organica, sana e che si espande del Nazionalsocialismo - con il suo imperativo coscientemente compreso, o Destino. Poichè una società organica, o Reich, può soltanto essere creata dall'implementazione pratica dei principi ed ideali Nazionalsocialisti, è necessario considerare che cosa questi principi ed ideali siano.

I Principi e gli Ideali del Nazionalsocialismo

Gli ideali fondamentali del Nazionalsocialismo sono l'onore, la fedeltà ed il dovere. Un individuo che cerca di vivere di questi ideali è una persona migliore rispetto a qualcuno che non cerca di farlo. Cioè, questi ideali producono, o possono produrre, l'eccellenza personale. Essi rappresentano ciò che è umano e civile e producono individui di reale carattere, o personalità. Fondamentalmente, questi ideali incastonano il nobile idealismo dello stesso Nazionalsocialismo - il perseguimento degli obiettivi sovrapersonali e la regolazioni di principi alti e nobili per gli individui.

Il principio più fondamentale del Nazionalsocialismo è che gli individui possono cambiare se stessi ed il mondo, in meglio attraverso un atto di volontà. Cioè, gli individui possiedono l'abilità per cambiare se stessi e gli altri - tutto ciò che è richiesto è un atto, o atti, di volontà ed idealismo, il perseguimento di un obiettivo nobile. Cioè essere idealistico ed autodisciplinato è il modo per gli individui e le loro comunità e la loro civiltà, di essere sani e prosperare ed evolvere. In termini pratici, questo principio significa che gli individui piazzano gli interessi del proprio popolo davanti il proprio interesse e davanti il proprio piacere e la propria felicità. Se una persona non si sforza ad agire ed a cambiare se stessa usando la sua volontà, allora quella persona è un essere debole e decadente. Secondo questo principio, non ci possono essere scuse per la cattiva condotta, per la decadenza, per la debolezza di carattere - l'individuo può e dovrebbe, cambiare, una volta che è a conoscenza di tali cose come i nobili ideali del Nazionalsocialismo, dato che tale cambiamento è ciò che significa essere umani.

Quindi, una rivoluzione Nazionalsocialista significa fondamentalmente un cambiamento nella prospettiva e nel comportamento delle persone – significa che gli individui cercano di cambiare se stessi attraverso un atto di volontà applicando da loro gli ideali dell'onore, della fedeltà e del dovere

nelle proprie vite personali. Da questo cambiamento personale ed interno, una nuova società può essere costruita - con le strutture e le Istituzioni di una tale società che riflettono o rappresentano questi nobili ideali ed i principi del Nazionalsocialismo. Senza questo cambiamento personale, non ci può essere nessuna rivoluzione Nazionalsocialista e quindi nessuna società Nazionalsocialista.

Il secondo principio del Nazionalsocialismo è quello di rispettare e venerare la stessa Natura. La razza - e quindi le comunità popolari unite da legami di sangue - riflettono la realtà della Natura e di conseguenza una società etnica, o organica è il tipo di società migliore, più naturale e più sana da vivere per gli individui. Una tale società rappresenta la volontà organizzata di un particolare popolo - esprime l'unico imperativo biologico, l'unico Destino, di quel popolo. Una tale società si sforza per un equilibrio armonioso con la Natura, equilibrando il Suolo ed il Sangue - il Popolo e la Patria - con la Conquista e l'Esplorazione.

Il terzo principio del Nazionalsocialismo è che una tale società organica dovrebbe essere l'inizio di una ricerca per continuare l'opera della Natura sforzandosi ad avanzare, a continuare, la nostra evoluzione, creando così una nuova razza di esseri umani superiori ed una nuova Era Dorata.

Il quarto principio del Nazionalsocialismo è che questa ricerca per continuare la nostra evoluzione dipende dalla nostra comprensione, di esprimere e rappresentare nelle nostre vite e nella nostra società, ciò che è sommamente idealistico o numinoso - cioè, ciò che è bello, eccellente, che ispira ed è divino. Dato che soltanto con la comprensione, che esprime e rappresenta o che prova a rappresentare ciò che è sommamente idealistico o numinoso noi possiamo come individui e come popolo essere ispirati a cambiare, ad esplorare, a conquistare, ad adempiere allo scopo delle nostre vite.

Destino

Noi che siamo Ariani necessitiamo di riscoprire il nostro unico imperativo biologico - il nostro unico ethos e Destino. È questo che ci dovrebbe ispirare e che dovrebbe guidare le nostre vite, non la ricerca per una "felicità personale" innaturale e decadente e certamente non lo sforzarci per la comodità materiale e per la ricchezza personale. Per sopravvivere e prosperare, un popolo o una razza deve possedere un Destino - deve valutarsi ed essere fiera di se stessa. Deve essere unita e forte. Se una razza o popolo non valuta se stesso, non è fiero delle sue realizzazioni e non ha senso o sentimento per la sua identità razziale ed il suo Destino, allora quella razza è malata e morirà.

È uno dei principali obiettivi del Nazionalsocialismo fornirci un senso di identità razziale - e riunirci con il nostro unico Destino civilizzatore - permettendoci quindi come razza di sopravvivere, prosperare e creare la società organica che è necessaria se la nostra evoluzione deve continuare.

Il nemico dell'idealismo nobile ed evolutivo del Nazionalsocialismo è l'egoismo inerente nel debole carattere individuale. Il nemico della società evolutiva e numinosa che è scopo del Nazionalsocialismo creare è la società malata del presente con la sua mancanza di onore personale, il suo abbandono dell'eccellenza e le sue idee innaturali, malate ed astratte tali come l'uguaglianza razziale, il pacifismo, la decadente autoindulgenza, la felicità personale ed il disprezzo per l'autodisciplina.

Parte Due Popolo e Patria

III La Nostra Relazione con la Natura

Nel nostro mondo moderno, con la sua tecnologia, materialismo e la sua società consumistica, l'individuo ha per la maggior parte perso o dimenticato il collegamento, il legame o nesso, che esiste tra di lui, la Natura ed il cosmo oltre.

Questo legame esiste poichè l'individuo è un organismo vivente, con un passato organico e poichè questo organismo per la sua salute e la sua stessa vita, dipende dalla Natura. Si tratta di una moderna fallacia che noi, come individui, come esseri umani, siamo qualcosa di differente o superiore alla Natura. Noi apparteniamo e siamo parte della Natura - del creativo, vitale e biologico processo della Natura - così come gli alberi ed un animale selvatico appartengono alla Natura. La nostra stessa vita è un'espressione di questo legame tra di noi e la stessa Natura.

Ci sono stati, tuttavia, diversi recenti tentativi per cercare di capire e ristabilire, questo nesso vivente tra di noi, come esseri umani e tra la Natura. Questi recenti tentativi "ambientali" ed "ecologici" si concentrano soprattutto sull'individuo, in isolamento e sullo "stile di vita" dell'individuo, aiutando a mostrare che c'è o ci potrebbe essere uno "stile di vita" personale per l'individuo che è più "in armonia con la Natura" e quindi che aiuta la Natura, o aiuta a proteggere la Natura dallo sfruttamento degli esseri umani. Alcuni di questi recenti tentativi vanno oltre e suggeriscono vari tipi di società umane che potrebbero essere costruite per fare queste e simili cose.

Tuttavia, tutti questi recenti tentativi sono basati su una fondamentale mal comprensione del legame tra noi stessi e la Natura. Tutti questi recenti tentativi ignorano il modo in cui siamo venuti ad essere come siamo - come e perchè ci siamo evoluti. Che cosa non è stato capito è il fatto che noi stessi siamo ancora soggetti alle leggi o ai processi della Natura – noi siamo sorti poichè noi ci siamo evoluti dalla Natura ed a causa dell'imperativo biologico, il Destino organico, dei nostri antenati.

Per comprendere il legame che esiste tra di noi e la Natura noi dobbiamo comprendere il nostro imperativo biologico - il nostro Destino come organismi viventi. Questo Destino non soltanto spiega il legame tra di noi e la Natura, ma ci permette anche di comprendere che cos'è il senso della nostra vita - cos'è lo scopo della nostra esistenza, qui su questo pianeta che noi chiamiamo Terra. Tutte le cose viventi su questo pianeta, tutti gli organismi, sono soggetti alle leggi della Natura, all'imperativo biologico implicito nella stessa vita. Quindi, tutti gli organismi sono nati, tutti hanno il potenziale per crescere; tutti, se sani, cercano di riprodursi, o hanno discendenti; e tutti, come organismi individuali, devono morire. Tutti gli organismi hanno il potenziale per cambiare - per adattarsi a tutte le condizioni che incontrano o in cui si trovano, anche se per la maggior parte degli organismi questo adattamento, questa evoluzione, per essere rilevante o significativa, occorrono oltre molte generazioni.

Il Destino biologico che un organismo vivente ha dipende dal suo tipo - dalla sua specie ed è quindi

determinato dall'evoluzione. Una particolare specie biologica è differente da altre specie a causa dell'evoluzione – ha adattato se stessa durante un periodo di tempo per fare determinate cose ed ha acquisito determinate caratteristiche, una determinata natura. Questa natura è intrinseca in un particolare organismo poichè quell'organismo è ciò che è - un distinto tipo biologico - ed a causa di questo gli antenati di quell'organismo.

Quindi, un'ape si è evoluta per avere le ali e volare, mentre un ragno è limitato a dove può andare sulle sue gambe - entrambi appartengono al tipo che noi chiamiamo "insetti", ma loro sono specie separate, distinte da che cosa possono o non possono fare. Un ragno ha la "natura", il carattere, di un ragno, mentre un'ape ha la "natura" di un ape. I ragni si sono evoluti per costruire ragnatele di vari generi per catturare il loro cibo, mentre le api si sono evolute per volare in cerca del loro cibo.

Nello stesso modo, noi come individui siamo ciò che noi siamo - abbiamo la natura che abbiamo - a causa dei nostri discendenti, a causa del nostro popolo o razza. La nostra specie umana si è evoluta, durante vasti periodi di tempo, in razze separate o popoli, ognuno dei quali ha la propria unica natura ed ognuno dei quali a causa di quella natura ha il suo proprio Destino organico - il proprio imperativo biologico.

Contrariamente a quanto la maggior parte delle persone sono state portate a credere, queste differenti razze di noi sono di fondamentale importanza poichè loro esprimono come la Natura ci si manifesta - loro esprimono come noi siamo collegati alla Natura. Ciò che è di vitale importanza circa il nostro popolo, o razza, è il legame - questa espressione della nostra natura, come individui, questa espressione della nostra identità e questa espressione del nostro Destino organico. La razza è un'espressione del Destino organico della nostra specie umana. La razza esprime, o rappresenta, come noi siamo diventati ciò che siamo. Nel semplice senso, la razza o il popolo è un'espressione della legge o dei processi della Natura - di come la Natura opera e ci è resa manifesta. La razza è l'evoluzione in azione - l'operare della Natura per produrre maggiore diversità e maggiore differenza. Che cosa è soltanto di secondaria importanza circa la razza sono le attuali differenze fisiche o mentali tra le razze.

Che cosa deve essere capito è che il nostro popolo è la nostra connessione con la Natura e quindi con lo stesso cosmo. Appena come noi siamo la Natura resa manifesta in un organismo individuale, così il nostro popolo è un organismo che manifesta la Natura. Nel semplice senso, il nostro popolo è una cosa vivente, un organismo sovraperonale di cui noi siamo una parte. L'organismo del nostro popolo ha vissuto per migliaia di anni prima di noi e può vivere per migliaia di anni dopo di noi se coloro che sono parte di esso lo aiutano cercando di preservarlo e di estenderlo e di mantenerlo vitale e sano. L'imperativo biologico - il Destino organico - di un popolo è vivere, estendere se stesso ed evolversi ulteriormente.

Che cosa noi abbiamo perso nei tempi moderni è un apprezzamento, una comprensione, dell'organismo sovraperonale che è il nostro popolo. Il popolo fornisce all'individuo il suo Destino organico, appena come il popolo stesso è il significato della vita dell'individuo. Che cosa la maggior parte delle persone oggi assumono come "significato della vita" – la felicità personale, il piacere, la comodità materiale e così via - è un'illusione; tali cose artificiali sono sterili, prive di Destino organico. Il Destino, per un individuo è il Destino organico insito in loro a causa del loro popolo.

Il vero scopo e significato della vita è sforzarsi di aiutare o avanzare o mantenere sano il proprio popolo

vivente - cioè, aiutare il Destino organico del proprio popolo. Un individuo è nato per fare questo e se questo non è fatto, allora quella vita individuale non ha alcun significato ultimo o scopo. La loro vita è stata un rifiuto ed il Destino che è insito in loro dalla virtù di essere vivi e nati nel loro popolo non è stato realizzato. In passato, molti individui hanno realizzato qualcosa di questo Destino sposandosi tra il proprio popolo e producendo bambini - discendenti per portare avanti il popolo stesso. Questi discendenti hanno contenuto il potenziale del popolo - un mezzo per aiutare o realizzare il Destino del popolo. Il Destino, per l'individuo è vitale; è numinoso; ispira e dà vita. Il Destino produce salute. In contrasto, le illusioni materiali ed egoiste che oggi passano per "significato" e per "vivere" sono senza vita e prive di sostanza. Nello stesso modo, le società moderne che sono basate su queste illusioni materiali ed egoiste sono senza vita e prive di sostanza.

Si tratta di un triste fatto che un individuo che è un miscuglio razziale, un incrocio razziale, ha perso il proprio Destino poichè loro hanno perso ciò che li connette alla Natura - la loro unica identità ed il loro unico scopo. Loro non hanno anima, nessuna speciale identità - o nel migliore dei casi, hanno una confusione di identità ed una confusione di scopo. Coloro responsabili per la creazione di un tale miscuglio hanno agito contro la stessa Natura - contro la diversità razziale e la differenza razziale che la Natura cerca di produrre attraverso l'evoluzione e le sue leggi. Tali miscugli razziali, invece di riprodursi tra il proprio genere e cercare così di aiutare il proprio Destino e quindi il Destino della Natura, hanno danneggiato il Destino del proprio popolo. Come coloro che arrogantemente sfruttano e si approfittano della Natura per profitto commerciale, coloro che incoraggiano il miscuglio razziale e quindi che producono progenie mescolata razzialmente hanno danneggiato la Natura.

La progenie razzialmente mescolata è per la maggior parte "senza radici" e tutto ciò che possono fare per provare a riparare qualcosa del danno che i loro genitori hanno fatto alla Natura, è sforzarsi di aiutare in un modo pratico il Destino di una delle razze da cui loro sono discesi. Cioè, possono sforzarsi ad incoraggiare l'identità razziale, la sopravvivenza razziale e l'espansione - e quindi il Destino - di una delle razze da cui loro discendono. Se non fanno niente di questo, allora le loro vite sono un rifiuto, in quanto essi stessi non possono vivere in qualsiasi modo significativo dopo la loro morte individuale.

IV

Vita Dopo la Morte e l'Illusione del Sè

La nostra fede nella nostra riservata unicità è un'illusione. La credenza che noi abbiamo una vasta gamma di "libertà" per scegliere o determinare il nostro destino è anche un'illusione. La realtà è che noi siamo parte e dipendiamo dal nostro popolo e dalla Natura e l'unica libertà che noi abbiamo come parte di questo vasto organismo che è il nostro popolo è una libertà di evolverci o non evolverci - cioè, aiutare o non aiutare il Destino del nostro popolo. Se noi aiutiamo questo Destino, noi stessi realizziamo lo scopo delle nostre vite e così ci possiamo evolvere verso che cosa vi è oltre.

La nostra individualità, la nostra coscienza è un adattamento evolutivo. Questo adattamento ci ha permesso di evolverci ulteriormente cooperando insieme nel perseguimento degli obiettivi nobili. Ha permesso la creazione di un modo di vivere superiore e più evoluto - il vivere comune delle società e successivamente, della civiltà. Cioè, la nostra individualità, la nostra personalità, era ed è fondamentalmente un mezzo per aiutare il nostro popolo - questo è stato e può essere fatto, attraverso un trionfo della volontà individuale, con gli individui che coscientemente piazzano il benessere del loro popolo, della loro comunità, davanti il proprio interesse e la propria sopravvivenza individuale. Le società e la civiltà sono create e prosperano, solo fintanto che ciò avvenga. Cioè, solo fintanto che l'idealismo e la nobiltà, fioriscano. Nel passato, una società o civiltà era una società o una civiltà di un particolare popolo - un'espressione di un particolare popolo in un particolare tempo e posto che coopera insieme producendo così un modo di vivere superiore e più evoluto, per se stesso. Come tale, tali società e civiltà riflettono il Destino, o parte del Destino, di un particolare popolo.

La verità delle nostre vite individuali è che noi possediamo una consapevolezza popolare: una consapevolezza al di là del breve arco delle nostre vite individuali. La realtà del presente è che questa consapevolezza popolare, questa prospettiva più ampia è sempre più persa nelle società artificiali e senza vita dei nostri tempi. Nel passato, questa consapevolezza era in gran parte istintiva - un prodotto del nostro retaggio, della consapevolezza della nostra identità comune o popolare. È questa consapevolezza che fa cadere, o che può infrangere, l'illusione del nostro sè indipendente.

Questa consapevolezza popolare è una consapevolezza di come noi siamo connessi con la Natura attraverso il nostro popolo. È una comprensione, istintiva o cosciente, del nostro Destino e retaggio popolare - è una consapevolezza che il nostro popolo è esistito per migliaia di anni prima di noi e può esistere per migliaia di anni dopo di noi. È una consapevolezza che noi siamo il nostro popolo reso manifesto in un determinato tempo e luogo.

Eppure questa consapevolezza popolare è soltanto parte di ciò che esiste - esprime soltanto parte di che cosa noi siamo, come esseri umani. C'è una consapevolezza oltre di questa - la consapevolezza della Natura stessa e del cosmo oltre la Natura. Ogni popolo è la stessa Natura resa manifesta - la Natura incarnata nella forma umana, negli individui di un particolare popolo. In maniera simile, la Natura è il cosmo reso manifesto - un'incarnazione, su questo pianeta che noi chiamiamo Terra, dell'imperativo biologico, o organico, del cosmo. La stessa vita è il cosmo che si sforza di evolvere - la manifestazione, in un determinato tempo e spazio, dell'ordine cosmico che è la vita. Quando c'è una consapevolezza cosciente di questa relazione tra il cosmo, la Natura, il popolo e gli individui, allora c'è una

comprensione della stessa vita.

Questa comprensione sovraperonale, questa prospettiva che ci prende oltre l'individuo, non soltanto ci fornisce la spiegazione ed il significato delle nostre vite, ma esprime che cos'è il senso delle nostre vite attualmente e ciò che è oltre le nostre vite individuali quando noi come individui moriamo.

Ciò che è al di là di noi è un intero cosmo di connessioni e Destini – una matrice vivente ed organica piena di organismi viventi, che si estendono dallo stesso cosmo fino agli organismi di dimensione planetaria tali come la Natura qui sulla Terra, con la propria intricata matrice di razze individuali, viventi e che si evolvono, composte da membri individuali viventi che cambiano.

In un senso, il nostro scopo come esseri coscienti è scoprire, venire e conoscere, comprendere questa organica matrice cosmica e aiutare le sue manifestazioni viventi ed organiche e la sua evoluzione nel miglior modo possibile. Questo conoscere e questo aiutare i Destini organici dei vari organismi e particolarmente del nostro popolo è per noi, come individui, un'ulteriore evoluzione - si tratta di noi stessi che contribuiamo all'evoluzione. Si tratta di noi come individui che andiamo oltre ciò che noi siamo, in un determinato tempo e spazio realizzando così lo scopo della nostra esistenza, come esseri viventi in possesso di volontà ed in possesso di coscienza. A causa di questo, si tratta di noi che diventiamo o tentiamo di diventare divini - cercando di partecipare al grande dramma dell'evoluzione cosmica. Si tratta di noi che aiutiamo la Natura e lo stesso cosmo.

Se noi aiutiamo così questi Destini organici, noi stessi diventiamo questi Destini e diventiamo incarnati nel futuro, in una forma sviluppata. Cioè, se noi aiutiamo il Destino del nostro popolo, noi diventiamo il nostro popolo, il suo stesso futuro e le sue possibili future manifestazioni. Noi diventiamo anche la Natura, nell'evoluzione e quindi lo stesso cosmo – la stessa vita del cosmo. Cioè, noi viviamo dopo la nostra morte individuale in queste cose. Questo vivere, tuttavia, non è dato, non è certo, non è destinato - deve essere raggiunto, dall'individuo in questa vita, attraverso il trionfo della volontà individuale ed aiutando il Destino. Se non è raggiunto, allora la promessa della vita negli individui che non lo raggiungono è rimasta incompiuta.

Oltre la nostra morte individuale, non ci sono i "cieli", né "l'inferno", né il "nirvana", né il "paradiso", né il "Valhalla" in cui vivere come individui con sentimenti, con la consapevolezza di noi stessi come esseri individuali. Non c'è anche "rinascita" come un altro individuo. Ci sono tutte le illusioni costruite sull'illusione di un sè indipendente. Tutto ciò che è o che potrebbe essere è una consapevolezza sovraperonale - una trascendenza, o sviluppo, per diventare un nuovo tipo di essere. Questo nuovo tipo di essere è parte delle nostre vite nell'organismo sovraperonale che è il nostro popolo, che è la Natura e che è lo stesso cosmo - tutte le manifestazioni o le incarnazioni della stessa essenza della vita e tutte le parti della stessa cosa, lo stesso tipo di essere vivente. Non c'è divisione di questa essenza, come non c'è spazio che divide mondo da mondo e nessun lento passare di tempo causale. Nel semplice senso, se noi trascendiamo, attraverso le nostre realizzazioni e l'aiutare del Destino, che cosa è oltre la nostra esistenza individuale, noi diventiamo come dei immortali. Lo stesso cosmo e tutta la vita al suo interno è la nostra casa e noi possiamo viaggiare nel cosmo e dimorare in qualsiasi parte al suo interno. Questo è così, poichè noi diventiamo la stessa essenza di queste cose, che esistono oltre il nostro tempo normale ed oltre il nostro normale spazio causale.

C'è una conoscenza ed una comprensione qui, che è profonda, impressionante ed importante per il

nostro futuro. Sfortunatamente è una comprensione che la maggior parte delle persone in questi tempi non vogliono o non possono comprendere o apprezzare, dal momento che è in contrasto con le credenze illusorie, i dogmi illusori ed il materialismo, che domina e determina le società del nostro tempo. Come tale, è la comprensione, la conoscenza dei prossimi mille anni che aiuterà, o creerà, un essere umano più altamente evoluto.

V

La Creazione di una Società Popolare Organica

Il Destino di un particolare popolo può essere reso manifesto in una patria. Una patria è una società etnica o popolare che dimora in un particolare posto o terra natia. Per aiutare la Natura e ulteriormente l'evoluzione, le società popolari devono essere create su basi mondiali per preservare ed aiutare ogni unico popolo o razza che la Natura ha evoluto. Fare altrimenti è minare e distruggere ciò che la Natura ha cercato di creare – è danneggiare in maniera arrogante la Natura stessa. Soltanto una società popolare - una società etnica, uno Stato o una nazione - è una società vivente, o organica e soltanto una tale sana società vivente può aiutare la Natura ed ulteriormente l'evoluzione della nostra specie. Tutti gli altri tipi di società, seppure benintenzionate, sono in contrasto con la Natura ed antievolutive come tutte loro danneggeranno la Natura, probabilmente in modo irreversibile.

Un particolare popolo per sopravvivere, prosperare ed evolversi - e quindi per aiutare la Natura stessa - deve avere una casa, un posto per vivere, come deve stabilire un equilibrio armonioso con la Natura. Più importante di tutto, deve avere o stabilire la sua propria identità – e possedere un senso o una comprensione del suo unico Destino, un senso della prospettiva ed un senso dell'orgoglio. Il popolo deve valutare le sue tradizioni, il suo retaggio e la sua cultura, come deve cercare di mantenere la propria gente viva. Questo significa mantenere il loro sangue puro, sposandosi tra il proprio tipo razziale. Gli individui di quel popolo devono essere nutriti da buon cibo, come devono essere o diventare fisicamente sani. La stessa terra deve essere curata, dato che il popolo dipende dal suo benessere. Quindi c'è, o vi deve essere sviluppata, una consapevolezza del Suolo e del Sangue, del Popolo e della Patria.

C'è anche, o dovrebbe essere sviluppata, una consapevolezza del Destino di quell'unico popolo. Nel passato, il Destino di un particolare popolo è stato espresso attraverso il mezzo di un mito o di una leggenda, che ha interessato primariamente dei e divinità- Tali miti e leggende non sono più necessari, dato che noi possediamo l'abilità di conoscere e comprendere coscientemente il Destino del nostro popolo, basato come questo unico Destino è sull'unico ethos, l'unico carattere, di un particolare popolo.

Una società vivente ha uno scopo sovraperonale - un cercare di rendere il suo Destino reale. Gli individui di una tale società possiedono quindi uno scopo sovraperonale. Sostanzialmente, una società popolare è la volontà organizzata del popolo. È una società ordinata piena di individui autodisciplinati che volutamente cooperano insieme per il loro bene più grande dato che loro conoscono o sentono che una tale società ordinata ed autodisciplinata li rende individui migliori e più sani, e gli fornisce un'opportunità per realizzare il reale scopo delle loro vite. Quindi loro ed il loro popolo possono evolversi ed una nuova razza superiore di esseri umani può venire all'esistenza. I valori di una società organica sono i valori dell'idealismo e della nobiltà - la ricerca o il lottare per l'eccellenza personale e sovraperonale stabilendo gli alti principi personali.

Contrariamente, le moderne società non organiche aiutano a soddisfare gli egoistici desideri materiali degli individui all'interno di quella società. Non c'è uno scopo sovraperonale a cui gli individui possano aspirare e che può ispirarli ed infatti non c'è nessuno scopo unito che tali società cercano - eccetto per vaghe idee, illusorie ed astratte come la "felicità" e la "sicurezza". Quindi, tali società sono

disorganizzate, de-evolutive e non funzionano particolarmente bene.

Noi adesso abbiamo raggiunto la fase della nostra evoluzione, in cui noi possediamo la comprensione, ed abbiamo sviluppato l'arroganza autocentrata, l'illusione del sè – per aiutare la Natura, o danneggiare gravemente la Natura. Una società etnica, organica o popolare - basata sul Popolo e la Patria - è un passo verso il favoreggiamento della Natura e della nostra evoluzione, sia come specie che come individui. Qualsiasi ed ogni tipo di società multirazziale è una spietata distruzione della Natura.

Creare una società organica ci impone di agire con la comprensione, di essere autodisciplinati, al fine di raggiungere il nostro unico trionfo della volontà. Noi o riconosciamo e cerchiamo di ristabilire, la nostra connessione con la Natura evidente nella razza, oppure egoisticamente ed arrogantemente ignoriamo questa connessione e danneggiamo la Natura ed il futuro della nostra specie, qui su questo pianeta che noi chiamiamo Terra.

La verità soppressa e temuta dei nostri tempi è che il Nazionalsocialismo di Adolf Hitler era un'espressione moderna e cosciente della saggezza del Popolo e della Patria. Lui stesso era un'incarnazione del Destino del popolo Ariano e la sua missione era di rivelare questa saggezza e ristabilire la connessione tra la nostra specie e la Natura, permettendoci quindi di aiutare la Natura e di continuare con la nostra evoluzione. La nobile società popolare che lui ha iniziato a creare in Germania doveva essere un mezzo pratico per realizzare una nuova Era Dorata, qui su questo nostro pianeta.

Che la sua opera sia stata incompiuta e spietatamente distrutta dai suoi nemici e che il Nazionalsocialismo di Adolf Hitler sia stato l'oggetto della più odiosa, della più intensa campagna di propaganda bugiarda e disonorevole che il mondo abbia mai visto, esprime un terribile gruppo circa le forze e le influenze che ora dominano su questo pianeta che è la nostra casa.

Il Modo di Vivere Ariano

Essere Ariano è essere di discendenza Ariana e sostenere e seguire il modo di vivere Ariano. Il modo di vivere decadente ed ignobile che esiste oggi in tutte le nazioni è l'opposto totale di questo modo di vivere Ariano.

Un Ariano è qualcuno che pensa e si comporta come un Ariano; qualcuno che sostiene e che vive, giorno dopo giorno, secondo i costumi Ariani e che è consapevole e fiero della propria cultura e del proprio retaggio Ariano. Soprattutto, un Ariano è qualcuno che giudica qualsiasi cosa secondo i principi Ariani e che si sforza per fare ciò che è Ariano.

La Via Ariana

La via Ariana è la via dell'Onore, della Fedeltà e del Dovere. L'onore significa sostenere l'onore personale e sforzarsi di vivere secondo un Codice di Onore. La fedeltà significa essere fedeli, fino alla morte, verso coloro ai quali è stato dato un impegno di fedeltà. Il dovere significa fare il proprio dovere nobile ed Ariano qualsiasi siano le circostanze ed anche se fare un tale dovere è difficile o può significare la propria morte.

Il nostro dovere Ariano è triplo:

1) Dovere verso il nostro popolo Ariano, verso i nostri simili. Questo dovere Ariano ci impone la cura del nostro popolo; di essere preoccupati per il suo benessere, per la sua libertà e per il suo futuro. Ciò significa che noi facciamo qualcosa di pratico e di positivo per aiutare il nostro popolo - da buon esempio personale ed Ariano, verso gli altri, combattendo per la nostra libertà e per la giustizia sociale. Questo dovere ci impone di aiutare le nostre persone Ariane in modi pratici poichè noi vediamo le persone Ariane (cioè, coloro che vivono e si comportano come Ariani) come fratelli e sorelle e li trattiamo come fratelli e sorelle – offrendo ospitalità, per esempio; fornendo supporto attraverso l'amicizia; aiutandoli in tempi duri.

Questo dovere significa che noi piazziamo il benessere, la libertà ed il futuro del nostro popolo davanti al nostro proprio interesse e davanti agli interessi degli altri.

2) Dovere verso la Natura. Questo dovere Ariano ci impone di rispettare la Natura e le diverse creazioni della Natura. Questo significa che noi – sia come individui che come società - cerchiamo di vivere in un modo equilibrato limitando la nostra avidità, il nostro desiderio per i possessi materiali e rispettando le tradizioni, la cultura dei nostri antenati. Questo dovere significa che noi pensiamo circa le conseguenze delle nostre azioni – come queste azioni influenzano la Natura - e che noi ci sforziamo di seguire e rafforzare i modi e la cultura, dei nostri antenati, poichè questi modi esprimono la nostra identità, il nostro unico posto nella Natura.

Questo dovere significa che noi cerchiamo di frenare questo inutile e distruttivo cambiamento, ponendo

il benessere della Natura davanti il profitto.

3) Dovere verso il Cosmo. Questo dovere Ariano ci impone di cercare di conoscere, di esplorare, di scoprire e creare Ordine. Questo significa che noi, come individui, usiamo la nostra ragione per comprendere le cose, essendo equi ed avendo un senso del nostro unico Destino Ariano – una visione del nostro vero scopo, come membri del collettivo che è il nostro popolo Ariano. Questa visione per il nostro popolo è creare Ordine su questo pianeta - una società giusta, nobile ed onorevole - e poi avventurarsi avanti per esplorare e colonizzare lo stesso cosmo.

Questo dovere significa che noi cerchiamo di continuare la nostra evoluzione, come Ariani.

Comportamento Ariano

Il comportamento Ariano - in pubblico ed in privato - deriva dall'onore personale e dall'autodisciplina. Un Ariano è dignitoso; non dà eccessivamente mostra di emozione personale e non dà a vestirsi in un modo stravagante o spigliato. Un Ariano è equo e giusto; e si dà al silenzio o all'umorismo nelle avversità. Soprattutto, un Ariano è moderato e cerca di controllare se stesso e qualsiasi situazione in cui lui si trova, usando la propria abilità, la propria ragione, la propria esperienza, il proprio carattere Ariano, la propria inventiva, creatività ed eroismo, per sormontare gli ostacoli. Un Ariano affronta la morte con calma ed onorevolmente quando la morte non può essere evitata e preferirebbe morire piuttosto che fare qualcosa di disonorevole, qualsiasi cosa di non Ariano.

Il comportamento Ariano è un segno esteriore di una persona che vive e che pensa come un Ariano.

Noi dobbiamo cercare di essere amici e cercare di associarci soltanto con quelli che vivono, pensano ed agiscono come Ariani: che sostengono il modo di vivere Ariano e che mostrano dal loro comportamento e dai loro atti che loro sono degni della nostra amicizia e degni di essere fratelli e sorelle.

Pensare Come un Ariano

Pensare come un Ariano ci impone di giudicare qualsiasi cosa in ogni situazione, in ogni problema ed in ogni persona - secondo i nostri principi Ariani dell'onore, della fedeltà e del dovere.

Quindi, noi dovremmo domandarci cose come: Qual'è la cosa onorevole da fare, qui? Se io faccio questo, beneficerà il mio popolo? Come si ripercuoterà sulla Natura?

Perchè il Nazionalsocialismo?



La domanda più importante che noi, come individui Ariani possiamo chiedere è: "Qual'è lo scopo della nostra vita?". Il Nazionalsocialismo ci fornisce una risposta - e questa risposta contraddice quelle che sottendono il presente Sistema decadente, anti Ariano e materialista che esiste in questa ed in altre nazioni Occidentali.

Il Nazionalsocialismo afferma che noi, come individui, non siamo esseri isolati, interessati soltanto con la nostra felicità ed i nostri "diritti". Esso afferma che noi abbiamo i doveri e gli obblighi - che lo scopo fondamentale della nostra esistenza va oltre il semplice cercare di ottenere la prosperità materiale e la felicità personale.

Secondo il Nazionalsocialismo, lo scopo della nostra vita come individui è nobile - cercare di contribuire in un modo positivo all'evoluzione ed alla civiltà. Per di più, il Nazionalsocialismo afferma che questo lottare non soltanto rafforza la nostra vita, ma ci permette di vivere una esistenza sana, più nobile e quindi più completa. Ciò che questo significa in pratica è cercare di aiutare quelle cose che contribuiscono all'evoluzione ed alla civiltà - è un lottare per continuare l'opera della Natura. La Natura ha prodotto, durante il corso di centinaia di migliaia di anni, la razza Ariana. La Natura si è evoluta, da questa razza, da queste comunità popolari legate da una distintiva cultura. Da queste, la civiltà è sorta. Lo scopo della vita pertanto consiste nell'aiutare a preservare - e poi estendere verso l'alto - la nostra razza, le nostre comunità popolari e la nostra stessa civiltà.

Quindi, il Nazionalsocialismo afferma e sostiene l'idealismo. Cerca di creare un società migliore, più nobile e più socialmente giusta per gli Ariani cercando di rendere questo idealismo reale. Cerca di creare individui migliori e più nobili che piazzano l'interesse della propria comunità popolare e della propria razza davanti il proprio interesse. Ma il Nazionalsocialismo è anche profondamente pratico - afferma che prima che una tale società socialmente giusta, nobile ed idealistica possa essere creata, il vecchio ordine - dedicato al perseguimento del materialismo e dei piaceri egoistici - deve essere rovesciato. In questo, il Nazionalsocialismo è profondamente rivoluzionario.

Nella realtà, il Nazionalsocialismo è l'unica speranza che gli Ariani hanno di scappare dal Sistema marcio che esiste oggi. Questo Sistema marcio - dedicato al materialismo, al multiculturalismo e ad una degenerazione liberale - che incoraggia l'egoismo non facendo niente di effettivo circa i problemi sociali che ci affliggono: crimine, droga, un decadimento del servizio sanitario, aumento della povertà, disoccupazione. In realtà, questo Sistema ha creato una società a due livelli dove i "poveri" aumentano in numero ogni anno. Per di più, tutta la maggior parte dei partiti politici supporta questo Sistema - loro sono tutti in favore del multiculturalismo che sottende questo presente Sistema. Cioè, la preoccupazione di tutti questi partiti è qualche astrazione, con qualche dogma innaturale - e non la realtà della vita.

La realtà giace nella razza. La realtà è quella che questa società Britannica (testo di un Camerata Inglese n.d.t.) è parte di una civiltà che la razza Ariana ha creato. La realtà è che senza questa razza, non ci sarebbe nessuna civiltà. Le realtà della società attuale - l'illegalità, il degrado sociale, l'egoismo - sono sorti negli ultimi cinquanta anni o pressappoco, perchè tutti i Governi e tutti i partiti politici hanno tentato di imporre il loro dogma astratto, multiculturalista e materialista sul popolo Britannico. Nel processo, tutti loro hanno rovinato questo paese - e la sua gente.

La preoccupazione di questo Sistema - e di tutti i partiti politici - non è per la gente Ariana che ha reso questa ed altre nazioni Ariane grandi; non è per la reale cultura e modo di vivere delle comunità Ariane. Piuttosto, la preoccupazione è ed è stata per idee astratte, un dogma astratto ed un materialismo egoista. La preoccupazione del Tory (Partito Conservatore, ndt.) è stata ed è, il capitalismo - i profitti e le "forze di mercato" prima delle persone. La preoccupazione dei Lavoratori è stata ed è, un socialismo internazionalista liberale, irrispettoso della razza o della cultura. La preoccupazione dei liberali è stata ed è, per un miscuglio di politiche dei Lavoratori e dei Tory - un genere di capitalismo liberale con pezzi di socialismo internazionale al suo interno. Tutti questi partiti sono stati e sono preoccupati, con la creazione di qualche sorta di società multiculturalista - che sostanzialmente significa aiutare le altre razze e culture a scapito degli Ariani.

Per questo motivo, questi partiti non possono affrontare i problemi fondamentali che oggi ci riguardano - dato che loro sono parte del problema. Loro tentano di riparare - o cercano di riparare con - parti di questo Sistema: alterando una piccola parte qui, una piccola parte là. Ma loro sono tutti impegnati in quelle astrazioni materialistiche e multiculturaliste che sottointendono questo Sistema. Loro non cercano il cambiamento fondamentale, radicale e rivoluzionario. Loro non vogliono piazzare gli interessi dell'Ariano prima, come non desiderano difendere la cultura e le comunità popolari dell'Ariano oltre e sopra tutte le razze e le altre culture. Questi partiti politici hanno tutti risposto alla domanda fondamentale circa il significato della vita nello stesso modo - e la loro risposta è il presente Sistema con il suo sforzo per il materialismo, il multiculturalismo, le "forze di mercato" ed il liberalismo.

La preoccupazione di questi partiti non è la nobiltà, l'idealismo razziale, la stessa civiltà; piuttosto è la promozione dei propri meschini principi ed astrazioni senza senso. I politici Ariani di questi partiti sono più preoccupati con il promuovere la loro carriera - con l'ottenere ricchezza e privilegio - piuttosto che con il futuro della loro razza o della civiltà che ha creato. Molto spesso, questi politici mettono altre razze, altre culture, prima delle loro.

Il presente Sistema - poichè si basa su astrazioni innaturali - continuerà a decadere dall'interno. I problemi sociali che ci affliggono continueranno ad aumentare. Le tensioni sociali, economiche e razziali cresceranno. I partiti politici del Sistema non hanno risposte reali - loro non possono risolvere le cause basilari.

Il Nazionalsocialismo può risolvere i problemi che ci affliggono che rendono la vita miserabile per un gran numero di persone. E può fare questo perchè è basato sulle realtà della vita - perchè esprime ciò che è necessario per un'esistenza sana e più nobile. Può risolvere questi problemi perchè è un'espressione del nobile desiderio delle nostre genti per un modo di vivere migliore, più sano, più soddisfacente.

Ovviamente, questo non è come la maggioranza delle persone vede il Nazionalsocialismo. Il Sistema ha condotto una vile campagna di propaganda, disonorevole e vetriolitica contro il Nazionalsocialismo e i Nazionalsocialisti per quasi settanta anni - semplicemente perchè teme il Nazionalsocialismo; e non vuole che la maggioranza degli Ariani scoprano la verità. Dato che se loro scoprissero la verità - il nobile idealismo del Nazionalsocialismo - realizzerebbero che c'era un'alternativa Ariana alle società decadenti, socialmente divisive che il lacchè del Sistema ha creato e che loro mantengono.

In realtà, la risposta alla domanda "Perchè il Nazionalsocialismo?" è semplice: il Nazionalsocialismo è il solo modo con cui noi come individui possiamo creare una società migliore e più nobile per noi stessi ed i nostri figli. È l'unica reale alternativa all'attuale marcio Sistema anti Ariano **perchè il Nazionalsocialismo è una cultura Ariana.**

NSM Inghilterra

Alcune Osservazioni sulla Condotta Personale

Che cos'è la Via del Nazionalsocialismo

Primo, dobbiamo essere ben chiari su che cosa sia il Nazionalsocialismo. Esso è la via di Adolf Hitler e dei guerrieri delle SS: cioè, la Via dell'onore personale, la Via del dovere verso la comunità prima del proprio interesse e della propria gratificazione e la Via dell'incrollabile fedeltà fino alla morte.

Quindi, il Nazionalsocialismo è la Via dell'individuo nobile - dell'individuo che è civile, decente, equo e aperto, idealistico e che cerca di aiutare e di evolvere ulteriormente la propria cultura.

Il vero Nazionalsocialista cerca di fare ciò che è nobile, giusto, decente ed idealistico. Un vero Nazionalsocialista tenta di dare un esempio per gli altri, da ammirare e seguire.

Tutto questo sorge perchè la Via del Nazionalsocialismo è etica e morale - ha le sue uniche etiche, basate sull'onore. Quindi un guerriero Nazionalsocialista non è qualcuno che semplicemente desidera o è addestrato a combattere. Nè è un guerriero Nazionalsocialista qualcuno che prende parte solo in qualche combattimento o appartiene a qualche Esercito professionale. Piuttosto, un guerriero Nazionalsocialista - come tutti i Nazionalsocialisti - è qualcuno che vive gli alti principi etici dell'onore, della fedeltà e del dovere e che è preparato a morire in servizio di tali principi.

Dobbiamo essere molto chiari su che cosa tali etiche significano nella pratica. Loro significano che i fini non giustificano i mezzi. Un vero Nazionalsocialista userebbe soltanto e sempre mezzi e metodi onorevoli - dato che tutto il resto è semplicemente immorale - è sbagliato. L'onore può sempre soltanto essere raggiunto attraverso l'onore appena come la civiltà può soltanto essere creata e mantenuta con mezzi civili: coloro che non possono comprendere questo non possono comprendere che cosa siano l'onore e la civiltà.

Tu sai cosa siano l'onore e la correttezza - tu li senti nel tuo cuore e nel tuo essere - oppure non li senti.

Che cosa non è la Via del Nazionalsocialismo

1) Un vero Nazionalsocialista non agisce in modo vile o codardo. Quindi un Nazionalsocialista non sarebbe, per esempio, parte di una banda che attacca una persona, indipendentemente dalla cultura, dal modo di vivere, dalla religione o razza di quella persona e indipendentemente da ciò che quella persona è accusata di aver fatto o addirittura può aver fatto.

Un vero Nazionalsocialista ammira la tenacia ed il combattivo spirito guerriero e cerca di essere duro e combattivo in un modo guerriero, ma sempre cerca una "lotta equa". Molti individui che attaccano un individuo è semplicemente ingiusto.

Niente giustifica una persona o persone che sono ingiuste o agiscono in maniera codarda. Una delle cose che rende una persona un vero Nazionalsocialista - un seguace di Adolf Hitler ed ammiratore delle SS - è l'autodisciplina: cioè, un individuo che usa la propria volontà per fare ciò che è nobile, giusto, decente ed idealistico. Se una persona non può usare la propria volontà per fermarsi da essere ingiusto o dall'agire in un modo codardo, allora non è Nazionalsocialista: sono solo individui deboli che mancano di nobile carattere che tutti i veri Nazionalsocialisti hanno o cercano di avere usando la propria volontà. In breve, un vero Nazionalsocialista mette i nobili ideali del modo di vivere Nazionalsocialista davanti i propri desideri ed i propri sentimenti personali.

2) Un vero Nazionalsocialista non diffonde voci o le fa o ripete qualsiasi accusa personale circa qualsiasi individuo o individui poichè tale condotta è disonorevole - è ingiusta.

Una persona di forte carattere - cioè, qualcuno che mette gli ideali nobili davanti i propri sentimenti ed i propri desideri - mantiene il suo parere degli altri per se stesso ed emette soltanto un giudizio personale circa un individuo quando ha personalmente incontrato quell'individuo.

Sono soltanto gli individui di carattere debole che "non possono tenere la bocca chiusa" e che ripetono o che inventano voci e accuse circa qualcuno. Ancora una volta - nulla giustifica una persona che è ingiusta: nemmeno che cosa voi personalmente potete credere intensamente circa qualcuno. Voi dovete mettere l'ideale dell'equità, dell'onore, davanti la vostra credenza personale e perfino davanti il vostro desiderio personale nel cercare la vendetta o qualsiasi altra cosa.

3) Un Nazionalsocialista non approva o non prende atto in qualsiasi atto o atti di crudeltà verso gli uomini e gli animali poichè tale crudeltà è incivile - è codarda, non etica ed ingiusta.

Quindi, una Nazionalsocialista non torturerebbe mai nessuna persona, anche se tale persona è un nemico giurato ed anche se mediante tali mezzi alcune "informazioni preziose" potrebbero essere ottenute. La tortura è semplicemente ingiusta. Essere umani è essere giusti e quindi civili.

Inoltre, i veri guerrieri Nazionalsocialisti non accettano quei metodi moderni di guerra che per loro natura sono vili e disonorevoli. Questi metodi includono bombardamenti aerei di obiettivi civili e la più moderna guerra tecnologica dove i "soldati nemici" (e spesso civili) sono oggetto di armi da fuoco da grande distanza, senza che il guerriero sia a rischio ed in grado di affrontare personalmente il nemico.

Il vero guerriero Nazionalsocialista preferisce combattere la guerra moderna. L'essenza del combattimento è la conoscenza personale del nemico, il nemico è noto a voi, o vi è la possibilità di confrontarsi con il nemico ed avere un dialogo con lui ed eventualmente risolvere la disputa in modo onorevole e vi è un principio di onore coinvolto nella disputa.

L'essenza della guerra moderna è l'idea impersonale "del nemico" che non è personalmente a voi conosciuto, con nessuna possibilità che ci sia dato un dialogo con loro e che la guerra è impersonale, cose astratte, tali come il governo di una nazione che ha dichiarato guerra ad un'altra nazione, per qualche ragione politica o economica. Inoltre, la guerra coinvolge la propaganda - la demonizzazione "del nemico" e quindi l'inganno disonorevole.

4) Un Nazionalsocialista non mente, non bara e non ruba, perchè tali cose sono disonorevoli, il segno di

una debolezza di carattere - di una mancanza di volontà personale: di un individuo che mette le proprie esigenze personali, i propri sentimenti e desideri davanti il nobile ideale dell'onore.

5) Un Nazionalsocialista rispetta le persone di altre culture e cerca di trattarle in modo cortese e giusto.

6) Un Nazionalsocialista non cede alla tentazione di fare qualcosa che è ignobile, non etico o egoista, per esempio solo per "adattarsi" o essere "uno dei ragazzi" o poichè gli amici se lo aspettano. Piuttosto, un Nazionalsocialista usa la propria volontà per fare ciò che è nobile ed idealistico, indipendentemente da che cosa gli altri si aspettano, che sia fatto o detto.

Il principio più fondamentale della via del Nazionalsocialismo - e della stessa civiltà - è che un individuo può cambiare se stesso in meglio attraverso un trionfo della volontà individuale.

Per L'Amore del Nostro Popolo

Paura, Odio, Antinazisti ed amore del nostro Popolo

Una delle principali accuse rivolte contro il Nazionalsocialismo è che esso diffonde ed incoraggia, l'odio e causa violenza, sofferenza e morte, con i suoi seguaci che sono pieni di odio, bulli e teppisti. Molto spesso, esse semplicemente dicono che il Nazionalsocialismo è un "discorso di odio" e che il Nazionalsocialismo è il "male".

Recentemente, questa accusa è stata usata - dai nemici politici del Nazionalsocialismo - per giustificare la loro campagna per vietare le organizzazioni Nazionalsocialiste ed introdurre una normativa che rende illegale promuovere il Nazionalsocialismo.

La verità è che sono i nemici del Nazionalsocialismo che sono pieni di odio e che sono irrazionali e contrari alla discussione aperta ed alla vera democrazia. La verità è che sono i nemici del Nazionalsocialismo che sono discriminatori e che non possono agire in un modo ragionevole e civile. Tutto ciò che dicono o fanno è motivato dall'odio fanatico e da una volontà di utilizzare l'intimidazione, la delinquenza e la violenza per raggiungere i propri obiettivi.

Quindi, nessun cosiddetto "antinazista" potrà mai impegnarsi in un dibattito con un Nazionalsocialista (Lo so perchè ci ho provato per oltre trent'anni). Loro sono intolleranti ed odiano con feroce passione, qualsiasi ed ogni persona che sia Nazionalsocialista o che loro credano o sospettano sia Nazionalsocialista o che credano o sospettano che stia propagandando vedute Nazionalsocialiste.

Il fatto è che è impossibile provare e parlare razionalmente con questi "antinazisti" carichi d'odio perchè sono tutti così pieni di odio e così sicuri di essere nel giusto - così pieni di uno zelo fanatico e religioso - allora loro non pensano razionalmente o non si comportano come esseri umani.

Quindi, loro girano intorno dicendo cose come "nessuna libertà di parola per i nazisti!" ed usano, o provano ad usare, la forza fisica e l'intimidazione, per fermare qualsiasi incontro Nazionalsocialista o manifestazione, o fermare qualsiasi tentativo dei Nazionalsocialisti di presentare le loro vedute in pubblico.

Quindi, loro conducono campagne per avere i "nazisti" licenziati dai loro posti di lavoro e gettati fuori dai Collegi e dalle Università, tale è la loro tolleranza, la loro adesione alla ragione e come tale la credenza nella libertà di parola e nella democrazia. Loro belano circa la "democrazia" e la "tolleranza" e poi cercano nella loro ipocrisia piena di odio di negare la libertà dei Nazionalsocialisti nel presentare le loro vedute in un modo razionale e democratico, come anche provano a negare ai Nazionalsocialisti, o a chiunque loro credano o sospettano stia propagandando vedute Nazionalsocialiste, un lavoro, un'educazione Universitaria, un'azienda. Quindi è quella loro campagna in opposizione e l'intimidazione - come hanno fatto in Canada tempo fa - dove una persona le cui Comunicazioni aziendali hanno ospitato un sito web Nazionalsocialista, hanno forzato quell'azienda a chiudere.

Questi antinazisti logicamente non possono tollerare nessuna opposizione, appena come loro demonizzano qualsiasi ed ogni persona che sia un Nazionalsocialista o che loro credono o sospettano sia un Nazionalsocialista. Quindi loro conducono una campagna di terrore politico contro i loro nemici, dicendo cose come "il Nazionalsocialismo uccide – e causa uccisione, sofferenza, odio, distruzione..." mentre loro stessi diffondono l'uccisione ed attaccano i Nazionalsocialisti e diffondono le loro vedute intolleranti e cariche di odio e mentre loro convenientemente dimenticano che ogni veduta politica, anche ogni religione, può essere accusata di "causare uccisione, sofferenza, odio, distruzione". Perché loro non hanno slogan come "Islam uccide", o "il Cristianesimo uccide" o, più precisamente, "il Marxismo uccide", "il Sionismo uccide"?

Per tentare di giustificare il loro odio, la loro violenza, la loro intimidazione, la loro criminalità, il loro comportamento incivile ed irrazionale, fanno riferimento al cosiddetto "sterminio di massa degli Ebrei" dai Nazionalsocialisti Tedeschi, omettendo di menzionare che il principale metodo presunto che è stato utilizzato in questi "stermini di massa" - lo Zyklon B negli edifici ordinari - è scientificamente impossibile, così come gli altri presunti metodi (l'uccisione dai fumi diesel nei vagoni a motore) è anche scientificamente impossibile.

Fanno menzione di ciò che essi descrivono come la "criminalità" delle Stormtroops di Hitler, omettendo di menzionare che oltre 250 membri delle SA furono uccise nella lotta per il potere dai loro avversari Marxisti, che dieci delle migliaia di SA furono ferite - molto seriamente. E quanti Marxisti, quanti Comunisti, furono uccisi durante questo periodo dai Nazionalsocialisti? Quanti incontri hanno fatto i Marxisti, i Comunisti, tentando di porre fine o impedire, con la forza?

Ciò che quindi noi abbiamo è propaganda. E più di questo: propaganda carica di odio, vetriolitica e non veritiera. Nel caso del presunto "olocausto" degli Ebrei, i nemici pieni di odio del Nazionalsocialismo vanno oltre e pretendono che qualsiasi critica di questo cosiddetto "olocausto" sia resa illegale. Cioè, che soltanto le proprie vedute, la propria interpretazione della storia, sia ammessa, con qualsiasi dissenso reso illegale.

E, in questi ultimi venti anni, questi teppisti non democratici, pieni di odio, irrazionali ed antinazisti sono riusciti dai Governi ad ottenere di introdurre una legislazione tirannica.

Quindi noi abbiamo caso di Tribunale dopo caso di Tribunale - dalla Germania al Canada - in cui qualche Giudice afferma che "la verità non è il problema qui", come essi cercano Nazionalsocialisti colpevoli di "negare l'olocausto".

Ciò che noi abbiamo è un gruppo di persone politicamente motivato che chiede che soltanto il proprio lato della storia - che soltanto la loro versione di che cosa sia il Nazionalsocialismo - sia ascoltata, sia detta, sia insegnata. E se qualcuno non è d'accordo con questa richiesta, allora loro usano l'intimidazione, la violenza e la criminalità - e naturalmente il ricatto morale della loro propaganda su "l'olocausto" - per la loro strada.

Questo è ingiusto; questo è odioso; questo non è democratico: è tirannico.

Il Nazionalsocialismo: La Verità

La verità sul Nazionalsocialismo è molto semplice. Il Nazionalsocialismo è tutto circa l'amore per il nostro popolo e la nostra gente, la nostra cultura e la nostra patria.

Lo scopo fondamentale del Nazionalsocialismo è creare una patria libera ed indipendente dove noi possiamo vivere tra i nostri simili secondo i nostri costumi e le nostre leggi e dove la nostra cultura può prosperare.

La verità è che il Nazionalsocialismo è basato sui nobili ideali dell'onore personale, della fedeltà, del dovere verso il popolo ed esso sostiene e valorizza l'equità, la tolleranza e la ragione.

La verità è che il Nazionalsocialismo desidera creare una democrazia popolare: una società dove le persone cercano volutamente di creare un miglior modo di vivere per se stessi e per i loro discendenti. La verità è che il Nazionalsocialismo desidera che ogni gruppo etnico abbia la propria libera patria in cui essi e la propria cultura possano prosperare.

La verità è che il Nazionalsocialismo crede che una tale società etnica è un'espressione della volontà della Natura: un mezzo con cui noi come esseri umani possiamo vivere in armonia con la Natura e continuare l'opera della Natura.

Non c'è odio in questi scopi e credenze; nessuna negazione della libertà; nessuna persecuzione di altre persone. Invece, c'è un orgoglio nella propria cultura, nella propria patria, nella propria gente ed un desiderio di vivere secondo i valori etici dell'onore, della fedeltà e del dovere verso il popolo.

La verità è che i Nazionalsocialisti hanno sempre dovuto lottare contro il pregiudizio e l'odio, come sempre sono dovuti essere pronti e disposti a difendersi fisicamente e a difendere i propri incontri contro la criminalità, l'intimidazione, la violenza, dei loro avversari pieni di odio.

Perchè quei nemici del Nazionalsocialismo carichi di odio, irrazionali ed ipocriti non vogliono che il pubblico ascolti queste verità sul Nazionalsocialismo ?

Forse perchè questi nemici pieni di odio, irrazionali ed ipocriti hanno paura che le persone accetterebbero volentieri e liberamente il Nazionalsocialismo, come hanno fatto in Germania ?

Che cos'è una Società Ariana

Non c'è alcuna società Ariana su questo pianeta: nessun posto dove siamo liberi di vivere, come Ariani, secondo le nostre leggi Ariane, le nostre tradizioni ed i nostri costumi.

Una società Ariana è:

- 1) Una società basata sulla legge Ariana; cioè, basata sulla legge dell'onore personale dove c'è vera libertà.
- 2) Una società governata secondo i valori Ariani dell'onore personale, della fedeltà verso coloro ha cui si è data alleanza e dovere verso il popolo.
- 3) Una società composta soltanto da coloro di discendenza Ariana dove l'eccellenza del carattere individuale e dell'onore personale sono accolti come ideali e dove gli individui cercano di fare ciò che è onorevole e vivere secondo un Codice di Onore.
- 4) Una società dove le Etiche Ariane e Nazionalsocialiste sono usate per determinare ciò che è giusto e ciò che è sbagliato.
- 5) Una società dove gli individui cercano di sostenere la cultura Ariana, il modo di vivere Ariano e dove c'è un rispetto genuino ed una venerazione per la Natura.

In una tale società Ariana, ci è permesso anzi ci è incoraggiato di portare un'arma apertamente ed in pubblico per la nostra difesa. In una tale società, duellare è permesso ed incoraggiato. In una tale società, gli uomini giovani sono addestrati per il combattimento e la guerra: ed il desiderio di partecipare in guerra. In una tale società, gli uomini giovani aspirano ad essere guerrieri ed anelano di guadagnare medaglie per galanteria. In una tale società, coloro che detengono l'autorità sono veterani combattenti che hanno provato il loro onore, la loro galanteria, in combattimento.

In una tale società Ariana guerriera, ci sono soltanto persone di razza Ariana, dato che una tale società è una società etnica, composta di persone della stessa razza che condividono gli stessi valori, la stessa cultura.

Oggi, invece di vivere in una società Ariana, siamo forzati a vivere in società repressive, decadenti, disonorevoli e multirazziali che sono dedicate a tutto ciò che i veri Ariani odiano e detestano.

In breve, una società Ariana è una società Nazionalsocialista.

Che cos'è un Ariano?



Le leggi che sono venute a dominare le società Ariane - e che, naturalmente, restringono o proibiscono il trasporto di armi, la formazione di gruppi "paramilitari", schiamazzando o rendendo tali cose come la "discriminazione razziale" un crimine - non sono soltanto contrari ai naturali costumi ed istinti dell'Ariano, ma sono anche designate per schiavizzare la gente Ariana.

Per comprendere come sono tiranniche e perverse tali leggi e come sono ristrette - e quindi come decadenti sono le società che fanno e rispettano tali leggi - è necessario considerare che cosa significa essere Ariani.

Essere Ariani significa molto di più che essere di discendenza razziale Ariana (o "Bianca"/Europea). Significa avere una certa attitudine alla vita. Qualcuno di discendenza Ariana che ha questa attitudine è vigoroso e sano - un gradevole esempio di che cosa significa essere Ariano. Uno dei tratti distintivi di questo atteggiamento Ariano è una natura aggressiva affezionata alla guerra. Un altro di questi atteggiamenti distintivi è un istintivo senso di orgoglio individuale - di come gli individui Ariani siano responsabili per se stessi, particolarmente in materia di "giustizia". I nostri antenati hanno istintivamente incarnato questa attitudine Ariana e la maggioranza delle società Ariane - prima della società Achea (Greca) del tempo di Omero, attraverso i Vichinghi ed oltre - hanno espresso questa attitudine Ariana nei loro costumi e nel loro modo di vivere. Tutti i genuini costumi Ariani (o "leggi") riflettono questa attitudine Ariana.

Per esempio, in quasi tutte le società Ariane non c'è mai e mai c'è stato un "crimine" come "l'omicidio", con il carceramento o la punizione capitale come sanzioni uniche ed obbligatorie, se sia stato trovato il "colpevole" di questo "crimine". Tutto ciò che c'è stato sono condanne flessibili che sono derivate dai costumi, che le famiglie delle vittime dovevano essere compensate o avrebbero potuto ottenere un risarcimento - solitamente in beni o soldi. Qualche volta, qualcuno che ha ucciso qualcun'altro potrebbe essere esiliato, come punizione, come qualche volta l'autore del reato ha ottenuto una purificazione rituale, per esempio offrendo doni agli dei. Occasionalmente, l'autore del reato potrebbe essere messo a morte. Tali costumi sono esistiti in tutte le società Ariane prima del tempo di Omero, attraverso i Vichinghi, gli Anglosassoni, i Galli ed oltre. (Nella società Anglosassone e Germanica la compensazione era chiamata Wergeld). Si può andare a dire che questi costumi - del Wergeld - o la mancanza di essi, permettono di distinguere una genuina società Ariana da una non Ariana. Giudicata da questo principio, la società che si è sviluppata, per esempio, nell'Inghilterra Medievale (parzialmente come un'influenza Cristiana) era non Ariana - considerato che la società Gallese ed i costumi distrutti da Edoardo I (su istigazione dell'Arcivescovo di Canterbury) erano Ariani e quindi civili.

L'ideale per tutte queste società Ariane era la fierezza, la forza sincera, l'uomo che combatte e che

potrebbe anche essere scaltro ed inventivo e se necessario, spietato con i suoi nemici - e non è un caso che questo tipo di uomo era celebrato nei poemi e nella saga eroica. Infatti, l'eroico Ulisse - celebrato nell'Odissea di Omero - era un tale uomo e colui che generazioni di Ariani hanno ammirato e cercato di emulare.

Questo uomo Ariano ha un rispetto istintivo e sano per "gli dei" o il Fato come lui ha spesso cercato di creare una vita migliore per se stesso e la sua famiglia. Questo uomo Ariano era un guerriero che ha considerato naturale e necessario portare un'arma o armi per difendersi, appena come un tale uomo considererebbe sua responsabilità e solo la sua e suo dovere, difendersi e difendere la sua famiglia e i suoi parenti, dagli altri se lui o loro fossero stati attaccati.

Il tipo di giustizia era che questo uomo archetipo Ariano ha creduto ed ha meglio espresso il costume Ariano della "prova di combattimento" – spettava a lui di dimostrare se stesso, per ottenere soddisfazione o vendetta. Un tale uomo (per esempio Ulisse) avrebbe ritenuto ignobile e debole provare ad ottenere una "giustizia" trattando altri affari con cose che non gli riguardavano. Nel caso di Ulisse, la cosa naturale e Ariana da fare - al suo ritorno nella sua casa - era uccidere, senza pietà o rimorso, quei pretendenti che avevano provato a sedurre la sua sposa e che avevano sperperato quasi tutti i suoi beni. Il fine naturale ed Ariano di questa uccisione è stato per Ulisse quello di essere visto come aver agito onorevolmente ottenendo la vendetta per l'offesa fattagli da quei pretendenti.

La storia di Ulisse mostra appena come le nostre società anti Ariane e tiranniche sono diventate – oggi, il ritorno di Ulisse sarebbe fermato dalla Polizia, sentenziato in qualche tribunale impersonale e secondo a Leggi astratte e non Ariane, ed in tutta probabilità sarebbe trovato “colpevole” di “crimini” orribili tali come l'omicidio. Egli sarebbe anche, in tutta probabilità, accusato di aver commesso “crimini di guerra” durante la guerra di Troia! Sarebbe naturalmente detto oggi da quegli Ariani che si sono tagliati fuori dal loro retaggio e dai loro naturali costumi Ariani, che tutte queste cose moderne, - la Polizia, le Leggi, i Tribunali e così via – rappresentano “civiltà” e “progresso”. In realtà, i costumi Ariani ed il modo di vivere Ariano, ritratto per esempio nell'Odissea, rappresentano la civiltà ed un modo di vivere civile – dato che l'essenza della civiltà è l'attitudine guerriera Ariana, eroica e nobile che gli Ariani sani, vivono secondo i loro costumi naturali, espressi nelle loro società o comunità popolari.

Quello che abbiamo oggi – a causa delle Leggi astratte, è una interferenza impersonale della forza di Polizia e del sistema Giudiziario – è un sistema tirannicamente anti Ariano che rende l'individuo subordinato a qualche nozione di “giustizia” e che ha il potere di rendere quell'individuo ubbidiente o “messo in riga”.

Gli Ariani e le società Ariane, erano vitali, forti, fiere, feroci ed amanti della guerra. I costumi di tali società sono derivati dai nobili e sani istinti dei guerrieri che hanno cercato di creare e mantenere tali società o comunità. Se ad un gruppo non piace quello che stava accadendo in una tale comunità, loro potevano e spesso lo hanno fatto, ribellarsi – usando la “forza delle armi”. Ciò che era importante è che loro avevano l'abilità, la tenacia, lo spirito combattivo e le armi che hanno reso possibile una tale ribellione. Faide, ribellioni ed una alleanza di “clan” o tribale era un posto comune in tutte le società Ariane. Ciò che era importante è che vi era una scelta – o la possibilità di una scelta. Un uomo era ancora per la maggior parte padrone del proprio fato – lui potrebbe scegliere la sua alleanza; potrebbe difendere il suo onore; potrebbe cercare vendetta se diffamato o insultato; potrebbe trasferirsi altrove

per iniziare una nuova vita; egli potrebbe essere o essere reso un “criminale” e vivere fuori dalla sua comunità. Naturalmente, c'erano tempi di ingiustizia ed oppressione – a causa del regno di uno o più individui (i Greci hanno chiamato tali individui tiranni – coloro che hanno commesso hubris, cioè, “hanno oltrepassato il segno”). Ma questi individui potrebbero essere e principalmente sono stati, in gran parte rovesciati e uccisi. Ciò che era importante è che la ribellione è stata sempre possibile contro tali individui che “hanno oltrepassato il segno” - a causa dell'abilità, della tenacia, dello spirito combattivo degli Ariani, della disponibilità delle armi e del senso istintivo di equità che la maggior parte degli Ariani hanno posseduto.

Le società Ariane sono sempre società guerriere – e a causa di questo, le civiltà ed il modo di vivere civile è stato creato dallo sforzo eroico di quei guerrieri, che poiché erano guerrieri, hanno posseduto nozioni di onore, dovere, fedeltà ed un senso di giustizia naturale. Fondamentale, civile significa le virtù guerriere (ed Ariane) dell'onore, del dovere, della fedeltà ed una giustizia naturale combinata con lo sforzo eroico – e così quanto a lungo queste prosperano e fioriscono, così fa la civiltà. La civiltà non significa, come spesso ha significato, uno standard di vita confortevole e materiale, pace o un sistema astratto di “giustizia”. Né la civiltà significa un certo tipo di governo. Spesso, un certo standard di vita, confortevole e materiale, un periodo o periodi di pace ed un certo tipo di sistema o governo è sorto dentro una civiltà – ma tali cose non sono l'essenza della civiltà ma piuttosto sono, o possono essere, qualcosa delle conseguenze di una civiltà. Ciò che conta per la civiltà sono le comunità di guerrieri che sostengono le virtù guerriere, dato che tali comunità per la maggior parte consistono di combattenti, duri e fieri che valutano la propria libertà e la propria indipendenza e che sono preparati, se necessario, a ribellarsi. La reale e genuina libertà – la base per tutto il modo di vivere civile – giace in questa abilità guerriera degli individui orientata a determinare le proprie vite scegliendo l'alleanza ed essendo in grado e disposti a difendere fisicamente se stessi, il proprio onore e quello dei propri familiari e dei propri parenti.

Quando queste cose, necessarie per la civiltà, sono tolte o rese illegali dalle Leggi, allora c'è una tirannia incivile e non Ariana. Questa è la situazione che esiste in ogni società oggi dove gli Ariani sono in maggioranza. A livello mondiale, la tirannia repressiva anti Ariana è creata ed è sempre più anti Ariana, sempre più tirannica e incivile. Essere Ariano. In questi giorni, significa combattere questo Sistema – e lottare per un ritorno di una genuina società Ariana ed un ritorno del vivere sotto i costumi Ariani. Essere Ariano, in questi giorni, significa combattere contro ed ignorare le molte Leggi ed astrazioni non Ariane che hanno rimpiazzato i costumi Ariani. È naturale e necessario per gli Ariani portare un'arma per difendersi e attaccare gli altri, se necessario. È naturale e necessario per gli Ariani formare e dare la propria alleanza a gruppi “paramilitari” o guerrieri – come è naturale e necessario che questi gruppi, o “bande”, attualmente combattano. È naturale e necessario per gli Ariani odiare i propri nemici e desiderare di vederli conquistati o distrutti. È naturale e necessario per gli Ariani dare la propria alleanza e quindi fedeltà, ad un Capo o ad un Leader e seguire quel Capo o quel Leader nella battaglia cantando una canzone di guerra eccitante.

La maggioranza degli Ariani oggi è diventata morbida e debole – le loro vite viziate, innaturali e materialistiche che sono sempre più senza senso. In effetti, loro sono – o stanno per diventare – gli schiavi docili e ubbidienti di coloro che controllano la presente tirannia anti Ariana. Invece di gloria, questi Ariani cercano la “rispettabilità”; invece di una fama onorabile, questi Ariani cercano il conforto materiale. Sempre più spesso, questi Ariani sposano cause ed idee non Ariane, come sempre di più si sentono in colpa e respingono ciò che è Ariano. Essere Ariano oggi, significa lottare per far ritornare

questi Ariani a se stessi – liberarli dalla schiavitù mentale e fisica che ora sopportano.

Noi Ariani dobbiamo imparare a conoscere e valutare i nostri propri costumi Ariani, come dobbiamo cercare di emulare l'eroico spirito combattivo e fiero che è la vera e duratura eredità dell'Ariano. Noi dobbiamo apprendere a conoscere il nostro nemico, che cos'è che noi stiamo combattendo e per che cosa stiamo combattendo. Se facciamo questo, diventeremo Ariani di nuovo e così raggiungeremo quella gloria che è giustamente nostra.

Una Breve Guida alle Origini Ariane ed alla Storia

Prime Origini

Il termine Ariano è adesso usato per descrivere le persone del mondo Bianche o Caucasiche. Queste persone possono essere suddivise in vari gruppi, che includono il Nordico, il Mediterraneo, lo Slavo e l'Alpino. Tutti questi gruppi si sono evoluti, durante centinaia di migliaia di anni, dalla razza Ariana di base che è esistita in Europa almeno mezzo milione di anni fa.

È un mito comunemente creduto ma non corretto - propagato dagli antropologi sociali Marxisti per danneggiare e distruggere la cultura Ariana - che tutte le varie razze su questo nostro pianeta hanno un comune discendente in Africa. Secondo questo dogma adesso di moda - che è diventato una delle pietre fondamentali del tempio materialista della società grigia - il cambiamento dalla "scimmia all'uomo", dall'ominide all'Homo Sapiens, si è verificata una volta in Africa, da dove questi uomini primitivi si sono diffusi per colonizzare il mondo, adattandosi ai climi dei posti in cui si sono stabiliti e quindi sviluppando differenti caratteristiche fisiche, tali come il colore della pelle.

Tuttavia questa nozione di tale cambiamento, in un posto, non è soltanto assurda, ma è anche contraria all'evidenza che esiste. La verità è che il cambiamento da "scimmia a uomo primitivo" si è verificata in molti posti del mondo in tempi differenti. È questo ciò che è accaduto. Sull'antica terra, intorno ad uno o due milioni di anni fa, diversi gruppi differenti di uomini scimmia, o ominidi, erano in stato di esistenza e si erano evoluti dalle scimmie in differenti modi ed in periodi differenti. Un gruppo di tali uomini scimmia è esistito in Africa; un altro in Asia; ed un altro in ciò che adesso è l'Europa (che include il Caucaso e ciò che adesso è il "Medio Oriente"). Probabilmente c'erano altri gruppi, come questi. Il cambiamento dall'uomo scimmia all'uomo moderno si è presentato in Europa probabilmente intorno ad un milione e mezzo di anni fa. Questo ha dato nascita ai primi veri "uomini" - al primo Homo Sapiens. Dopo questo primo cambiamento, un altro gruppo si è evoluto in Europa, dando quindi, in Europa, due differenti tipi di razze. Il primo tipo è stato il capostipite delle tribù Ariane di oggi, il secondo tipo è quello che è diventato conosciuto come l'uomo di Neanderthal. I Neanderthal si è supposto che siano esistiti intorno a mezzo o un quarto di milione di anni e che gradualmente si sono estinti - anche se è più probabile che essi siano stati gradualmente assimilati. Un esempio di un primo Ariano è stato trovato a Swanscombe, nel Kent e questo primo Ariano ha vissuto probabilmente un quarto o mezzo milione di anni fa.

Contrariamente alla propaganda dogmatica degli antropologi Marxisti, le differenze culturali che sono risultate da questo separato sviluppo evolutivo sono fondamentali. Ci sono differenze di natura, o di carattere, come pure differenze intellettuali. Queste differenze sono sorte a causa di lunghi periodi di evoluzione e rappresentano la Natura in evoluzione: la creazione della diversità e della differenza. Sono fondamentali perchè rappresentano la nostra connessione, come individui, con la stessa Natura - un mezzo con cui possiamo vivere vite equilibrate, sane ed evolverci ancora ulteriormente in armonia con la Natura.

La Prima Storia

Per decine di migliaia di anni - da circa un quarto di milione di anni fa - i primi Ariani hanno vagato in tutta Europa, Russia e Medio Oriente come cacciatori nomadi. Durante questo periodo, loro hanno scoperto il fuoco, hanno fatto armi di selce e pietra ed hanno usato strumenti fatti di avorio, corno ed osso. Si sono vestiti in pelli animali e senza dubbio hanno realizzato tende primitive da tali pelli. Hanno appreso come parlare ed hanno messo a punto un sistema primitivo di simboli per rappresentare alcuni oggetti. Alcune di queste persone hanno vissuto in caverne, che hanno occupato per una parte dell'anno mentre hanno seguito mandrie di animali che hanno cacciato. Da circa 40000 o 50000 anni fa, queste prime persone hanno probabilmente addomesticato alcuni animali selvatici, tali come gli antenati dei moderni cani da caccia. Loro hanno acquisito l'intelligenza, l'abilità e la cooperazione, per produrre, dipinti sulla pietra belli ed abbastanza accurati, tali come quelli trovati a Font de Gaume, nella Francia moderna.

Da circa 15000 a 20000 anni fa, moderatamente si sono stabilite comunità di primi Ariani, spesso intorno ai margini dei grandi laghi, dove la pesca, con reti e ganci, sarebbe stata intrapresa e sarebbero state costruite abitazioni in legno. Canoe a piroga erano state inventate ed alcuni animali, come i bovini, addomesticati, come pure una prima forma di agricoltura era stata intrapresa, con colture seminate e raccolte. La vita familiare era spesso sofisticata, con indossati vestiti di tessuto e gioielli personali.

Intorno a 10000 anni fa, i nostri primi antenati Ariani hanno appreso come lavorare i metalli; hanno estratto il minerale del ferro e lo hanno fuso per produrre utensili ed armi di ferro. Durante questa era di Ferro, i cavalli sono stati addomesticati e la ruota è stata inventata ed un sistema primitivo di scrittura è stato creato, scolpito sul legno e sul corno.

Il ritmo del cambiamento è aumentato drammaticamente intorno a 6000 anni fa, quando la prima civiltà è stata creata. Questa era una vasta comunità ordinata, stabile e capace di produrre su base regolare, mediante l'agricoltura e la caccia, il cibo richiesto per sostenere un vasto gruppo di persone e permettergli di avere il giusto tempo e l'energia per fare altre cose, culturali o religiose. Questa comunità, o civiltà, ha dipeso anche da un sistema di scambio organizzato, stabile e di ampia portata - e sulla specializzazione all'interno della comunità, con artigiani, guerrieri, commercianti, agricoltori e cacciatori. Questa civiltà non era in Egitto, o anche in Sumeria - ma era in quella che oggi è l'attuale Gran Bretagna, ed era centrata in quella zona dell'antica Albione che conteneva l'antico monumento di Stonehenge. Qui, la prima astronomia è cominciata. Cioè, gli inizi della scienza, della ragione, della comprensione del mondo e del cosmo in un modo ragionato. I primi Greci erano a conoscenza di questa civiltà ed hanno chiamato la sua gente "gli iperborei". Queste persone erano di una tribù Nord Europea e gli antichi Greci hanno considerato questa civiltà iperborea di essere la casa del loro dio Apollo. Dovrebbe essere notato che durante la maggior parte della vita di questa civiltà, il clima di Albione è stato molto più caldo che adesso, con meno nubi e meno precipitazioni.

Questa civiltà si è protratta per quasi duemila anni. Come è diminuita e decaduta, un'altra civiltà è emersa, nella fertile mezzaluna attorno ai fiumi Tigri ed Eufrate, creata anche da persone Ariane. Questa era diventata la grande civiltà della Sumeria. Da questa civiltà, la civiltà Egizia si era sviluppata e mantenuta per quasi un migliaio di anni.

Durante il declino della civiltà Sumera - probabilmente intorno a 3000 anni fa - una grande ondata di

migrazione ha avuto luogo tra le tribù Nord Europee, probabilmente come risultato del grande cambiamento climatico che ha avvolto l'Europa settentrionale in quel tempo e che ha ridotto le temperature ed ha portato più nubi e pioggia.

La maggior parte di questa migrazione era verso est - attraverso ciò che adesso è l'Iran, l'Afghanistan e l'India e su verso la Cina. I Nord Europei sono arrivati in Cina, portando con sé la ruota ed i cavalli domati (loro hanno usato carri per viaggiare). Ritrovamenti recenti in Cina hanno riportato alla luce alcuni dei corpi di questi antichi migranti Nord Europei.

Tuttavia, una parte di questa grande migrazione era diretta a sud, con i Nord Europei che sono arrivati in Grecia e nelle isole del Mar Egeo. Queste persone divennero note come Achei e ad essi appartenevano i grandi eroi Greci celebrati nelle storie epiche dell'Iliade e dell'Odissea di Omero - il Leader eroico Agamennone; il valoroso Menelao dai capelli rossi; e Ulisse, famoso per il suo coraggio e la sua astuzia. Sono stati i loro antenati che hanno costruito la grande civiltà della Grecia. Ed è con la civiltà della Grecia, che la nostra storia Ariana scritta che sopravvive, comincia.

Perchè la Mescolanza Razziale è Sbagliata



Le razze umane esistono: questa è la verità che la nostra ragione e la nostra osservazione della specie umana rivela. Le razze umane sono il risultato di centinaia di migliaia di anni di evoluzione naturale: cioè, loro sono il prodotto della Natura ed esprimono come la Natura ha finora lavorato su questo pianeta che è attualmente la nostra casa.

La Natura ha lavorato per produrre la diversità e la differenza. La Natura ha anche lavorato per produrre la nostra coscienza: la nostra abilità a ragionare ed a capire che noi esistiamo, come individui. Noi adesso siamo, come risultato di questa evoluzione, in una posizione di influenzare la Natura: di alterare l'equilibrio naturale. Cioè, ciò che noi adesso facciamo, o non facciamo, influenzerà la Natura ed i nostri fratelli esseri umani, per sempre.

Noi tutti, come esseri umani, abbiamo una scelta: noi possiamo (attraverso l'inazione o altro) operare per minare e distruggere la diversità e la differenza che la Natura ha prodotto, o noi possiamo coscientemente decidere di agire in base alla comprensione, alla conoscenza, che noi abbiamo circa la Natura e la razza e così lavorare per preservare, estendere ed evolvere ulteriormente le nostre razze umane, la nostra diversità e differenza umana.

In molti modi, alcuni miscugli razziali accadono naturalmente come un risultato dell'emozione, o sentimento, o desiderio sessuale, ma anche il contrario si verifica naturalmente: il desiderio di preferire il nostro genere, per proteggere il nostro genere, per vivere tra il nostro genere, di essere diffidenti di coloro che sono razzialmente differenti da noi. Alcuni tipi di persone - spesso ma non sempre sottorazze - declinano in numero durante lunghi periodi di tempo ed infine si estinguono. Questo è accaduto, in memoria vivente, in molte tribù distinte nelle parti dell'Asia e dell'Africa e altrove e mentre tali estinzioni, per qualunque motivo o motivi, sono naturali per la nostra specie umana come per le altre specie viventi su questo pianeta, non sono adesso inevitabili perchè noi possiamo decidere coscientemente di prevenire tali estinzioni, appena come noi possiamo decidere coscientemente di non continuare a stuprare la Terra e non continuare a distruggere la Natura a causa dell'avidità.

Noi possiamo decidere di fare tali cose perchè siamo stati dotati dalla Natura con un'altra abilità: l'abilità di cambiarci coscientemente; l'abilità di essere autodisciplinati e di frenare le nostre sensazioni, le nostre emozioni, il nostro sentimento, la nostra avidità, i nostri istinti. L'altra vita su questo pianeta non ha questa abilità ed è questa abilità dell'autocontrollo, dell'usare la ragione e la logica per determinare le nostre azioni, il nostro comportamento, che è il vero marchio della nostra umanità.

Noi siamo adesso ad un punto cruciale della nostra evoluzione, del nostro sviluppo, a causa della nostra abilità della ragione e dell'autocontrollo, di essere in grado di cambiare noi stessi e gli altri. Noi possiamo apprendere e sforzarci per fare ciò che consente la nostra evoluzione, in armonia con la Natura, o noi possiamo sforzarci per annullare ciò che la Natura ha fatto e danneggiare la Natura e le altre specie viventi su questo pianeta.

In effetti, la Natura ci ha presentato la scelta di diventare ed agire - come esseri umani maturi ed adulti - o stare ed agire come, bambini che devono ancora imparare l'autocontrollo e che preferiscono l'indulgenza al posto dell'apprendimento e della ragione.

Imparare a controllare noi stessi, a ragionare, a cercare di capire questo mondo attraverso la ragione e la logica e poi agire sulle basi di quella comprensione è ciò che ci rende umani. La ragione ci informa che noi possiamo continuare a stuprare questo pianeta e continuare a sfruttare ed a macellare l'altra vita e guidare le altre specie all'estinzione. La ragione ci informa anche che noi abbiamo la capacità di non fare queste cose: siamo in grado di frenare la nostra avidità, le nostre emozioni, la nostra brama di lusso e beni. In breve, siamo in grado di crescere, se vogliamo, se abbiamo la volontà di farlo.

La ragione ci informa che noi siamo in grado di promuovere ed incoraggiare la mescolanza razziale e così danneggiare e distruggere la diversità e la differenza. La ragione ci informa anche che noi possiamo promuovere ed incoraggiare la separazione razziale e lo sviluppo razziale ed aiutare così la diversità e la differenza. La ragione ci informa che noi possiamo continuare a stuprare questo pianeta e continuare lo sfruttamento dell'altra vita e guidare le altre specie all'estinzione.

Le scelte sono nostre e noi abbiamo questa scelta poichè noi siamo umani: poichè noi possiamo decidere di limitare la nostra arroganza, la nostra hubris, la nostra avidità, le nostre emozioni. Noi possiamo decidere di aiutare la Natura, lavorando in armonia con la Natura, o noi possiamo decidere di combattere la Natura e continuare la nostra ricerca per dominare e sfruttare la Natura e tutta l'altra vita.

Noi dovremmo porci la domanda: che cosa sarebbe di questo pianeta se tutti noi fossimo sostanzialmente gli stessi e tutti vivessimo sostanzialmente nello stesso modo (in vaste zone urbane)? Che cosa sarebbe di questo mondo se noi abbiamo continuato a guidare le altre specie all'estinzione ed abbiamo continuato a sfruttare questo pianeta a causa dell'avidità?

La ragione ci informa che la cosa naturale ed umana da fare è riconoscere e celebrare la nostra differenza e diversità e fare ciò in un modo umano - cioè, onorevole. La ragione ci informa anche che la cosa naturale ed umana da fare è rispettare la Natura e tutta la vita, e cercare di lavorare in armonia con la Natura.

La ragione ci informa che la cosa innaturale da fare - la cosa infantile da fare - è danneggiare e distruggere la diversità e la differenza non soltanto della nostra specie umana ma di tutte le altre specie con cui noi condividiamo questo piccolo pianeta che orbita una stella ordinaria sul margine di una Galassia ordinaria in ciò che è un vasto Cosmo che contiene centinaia di milioni di tali Galassie di milioni e milioni di stelle.

Perchè Io Ammiro Adolf Hitler



Io ammiro Adolf Hitler perchè so che era un buon uomo - un uomo nobile ed idealistico che si è impegnato duramente per creare un modo di vivere migliore per la sua gente. Ho visto tutte le bugie passate che sono state dette e sono dette circa Adolf Hitler - ed io so che lui non è stato la persona ignobile che i nemici hanno ritratto di lui.

Io ammiro Adolf Hitler perchè so che egli ha dato al popolo Tedesco, che egli amava ed ha curato, la loro dignità, il loro onore e la loro libertà. Io ammiro Adolf Hitler perchè lui ha creato ed ha portato alla vittoria un Movimento rivoluzionario i cui ideali erano e sono importanti non soltanto per il popolo Tedesco, ma per tutti gli Ariani: per tutti coloro che sono di razza Caucasica.

Questo Movimento che lui ha creato e ha portato alla vita di oggi. Vive in noi che siamo orgogliosi di chiamarci Nazionalsocialisti. Io sono un Nazionalsocialista perchè io voglio che noi Ariani, come razza, rivinciamo la libertà che abbiamo perso. Io sono un Nazionalsocialista - un seguace del Nazionalsocialismo di Adolf Hitler - perchè io voglio che la nostra gente Ariana viva in modo nobile ed onorevole, in una società nobile ed onorevole.

Adolf Hitler ed il suo Nazionalsocialismo non sono che cosa i suoi nemici hanno fatto sembrare. La verità circa Adolf Hitler ed il suo Nazionalsocialismo è stata oscurata e soppressa per oltre cinquanta anni. Io so che il Nazionalsocialismo rappresenta qualche cosa di nobile e buono. Io so che il Nazionalsocialismo è un movimento per la libertà e l'onore Ariano e contrario alla tirannia politicamente corretta ed anti Ariana del presente.

Nella mia vita io ho conosciuto e sperimentato la bellezza e l'armonia. Questa bellezza e armonia mi è stata trasmessa, per esempio, nella musica sublime e civile, tale come quella scritta da J.S. Bach. È stata sperimentata su un caldo ed assolato giorno Estivo in una campagna Inglese quando ho camminato su lande sentendo le allodole cantare. Mi è stata portata dal caldo sorriso di una vivace

donna Ariana e dal dolce sorriso fiducioso del suo giovane bambino Ariano che tiene la sua mano stretta mentre loro hanno camminato in un giorno di Autunno sulle rive di un fiume. Questa bellezza mi è stata portata mentre io fermo ascoltavo il coro di un ragazzo che cantava la musica di Chiesa di secoli passati in un'antica Cattedrale...

In molti di questi momenti del mio conoscere e sperimentare tale bellezza ed armonia io ho sentito che questo è come la vita dovrebbe e deve essere: che la vita può avere e dovrebbe avere tale bontà. Ed in molti di questi momenti devo ammettere che io, un uomo, sono stato spesso mosso alle lacrime, affascinato da una nobile visione, un entusiasmo innocente, così come mi è sembrato che vi è un ordine, uno scopo, nella stessa vita.

Per me, il Nazionalsocialismo può rendere questa nobile visione reale. Per me, il Nazionalsocialismo è un mezzo per creare un mondo migliore ed un modo di vivere più nobile, più giusto e più equo. Io capisco il Nazionalsocialismo come un mezzo pratico per prenderci al di là del mondo mondano in cui noi viviamo: un mezzo pratico per alleviare o cessare la sofferenza, la scorrettezza, l'ingiustizia, che oggi affligge la nostra società attuale ed il mondo stesso.

Naturalmente, molti diranno che io sono un idealista piuttosto ingenuo e non pratico. E, naturalmente, io lo sono. Ma almeno io ho provato a rendere la mia nobile visione, i miei nobili sogni, reali, come io so che devo continuare a provare - nonostante le difficoltà e nonostante le bugie che sono state dette e che sono dette circa l'uomo che io ammiro ed il suo Movimento a cui io appartengo.

So che la maggioranza del mio popolo crede a queste bugie. So che loro non comprendono che il Nazionalsocialismo rappresenta ciò che è nobile e buono - qualcosa di civile. Io so che, a causa delle menzogne che sono state dette, loro non associano il Nazionalsocialismo con un anelito di libertà, di equità e di armonia per l'ordine.

So anche che è improbabile che siano convinti o persuasi da tali parole come queste che ho scritto adesso. Ma io posso provarci. I devo cercare di trasmettere quello che so e capire di essere giusto, dato che facendo così mantengo viva la passione per la libertà Ariana e l'onore Ariano che vive dentro il mio cuore. Scrivendo e parlando parole come queste io esprimo l'essenza dello stesso Nazionalsocialismo - al di là degli slogan politici, al di là dei programmi politici. Io ho dato voce dalle mie parole e dalla mia vita al nobile idealismo che ha ispirato Adolf Hitler ed il suo movimento Nazionalsocialista e che ancora ispira tutti coloro che si dicono Nazionalsocialisti.

Fondamentalmente, Io ammiro Adolf Hitler e sono un Nazionalsocialista, poichè io desidero vivere, tra il mio genere, in una fiorente società Ariana e civile che è dedicata alla libertà ed alla giustizia. Io desidero vivere in una società che stimi e sostenga l'onore e che ha uno scopo nobile ed evolutivo e che quindi continui l'opera della Natura e crei così individui migliori e maggiormente evoluti. Una tale società sarebbe in armonia con la stessa Natura.

Io sono un Nazionalsocialista - un seguace di Adolf Hitler - perchè detesto e spesso odio intensamente il mondo decadente, ingiusto ed ignobile del presente, con il suo crimine, le sue droghe, il suo squallore, la sua meschinità, il suo materialismo, la sua mancanza di idealismo, la sua totale mancanza di comprensione dello scopo nobile ed evolutivo della stessa vita.

In sostanza, io sono un Nazionalsocialista perchè ho cura del mio popolo e della civiltà, della nobile cultura Ariana, che hanno creato. Ed io voglio che il mio popolo sopravviva, prosperi e sia nobile e viva in libertà.

Teologia del Nazionalsocialismo



L'Origine ed il Significato della Vita

Il punto di partenza essenziale per un Modo di Vivere è porre e rispondere alle domande circa l'origine ed il significato della vita - o, più specificamente, circa le nostre vite, come esseri su questo pianeta che chiamiamo Terra.

Secondo al Nazionalsocialismo, la vita si è evoluta naturalmente su questo pianeta, dalle origini finite che noi non abbiamo ancora propriamente capito. L'essenza della prospettiva Nazionalsocialista circa le nostre origini è la ragione - o piuttosto, che cosa è usata essere chiamata Filosofia Naturale: attraverso l'osservazione, la sperimentazione e l'uso della ragione, o della logica noi possiamo comprendere il nostro mondo, il Cosmo e noi stessi. Quindi, il Nazionalsocialismo è un Modo di Vivere razionalista che accetta:

(i) che il Cosmo (o Realtà) esiste indipendentemente da noi e dalla nostra coscienza e quindi indipendentemente dai nostri sensi;

(ii) la nostra comprensione limitata di questo "mondo esterno" dipende per la maggior parte dai nostri sensi - cioè, da che cosa noi vediamo, sentiamo o tocchiamo; cioè, da che cosa noi osserviamo o veniamo a conoscere attraverso i nostri sensi;

(iii) l'argomento logico - la ragione - e la sperimentazione sono i migliori mezzi per conoscere e comprendere circa questo "mondo esterno";

(iv) il Cosmo è di per se, un ordine ragionato soggetto a leggi razionali.

Sia secondo l'Islam che il Cristianesimo, noi, il nostro mondo ed il Cosmo, siamo stati creati, da un Essere Supremo.

Per il Nazionalsocialismo, il significato, lo scopo, delle nostre vite è l'ulteriore evoluzione: sia nostra, che del nostro popolo. Questo è così perchè secondo il Nazionalsocialismo noi non siamo individui isolati, ma piuttosto un cancello - una connessione tra il passato ed il futuro. Noi possiamo, mediante la nostra vita ed i nostri atti, fare una differenza: aiutare l'evoluzione, o non aiutare l'evoluzione. Cioè, la prospettiva del Nazionalsocialismo è la prospettiva della Natura e del Cosmo oltre, dato che noi siamo visti come parte del nostro popolo, il nostro popolo è parte della Natura e la Natura è parte del Cosmo. C'è quindi nel Nazionalsocialismo una prospettiva Cosmica come distinta dalla prospettiva individualistica sia dell'Islam che del Cristianesimo. Dato che sia L'Islam che il Cristianesimo vedono le nostre vite come un mezzo per noi, come individui, per ottenere il Jannah (Paradiso) o i Cieli. La

principale motivazione dei Musulmani e dei Cristiani è fare che cosa i loro Modi di Vivere li informano debbano fare, poichè loro poi, come individui, saranno premiati con il Paradiso ed i Cieli.

Al contrario, il Nazionalsocialismo è in definitiva sovraperonale e quindi, a mio avviso è un Modo di Vivere evolutivo: ci permette come individui e come specie di evolvere. L'obiettivo finale del Nazionalsocialismo - il nostro Destino come esseri umani - è per noi esplorare ed insediarsi nello stesso Cosmo. Cioè, muovere verso la maturità attraverso il sostenimento delle etiche civili del Nazionalsocialismo, attraverso il perseguimento della ragione e della equità e lasciando la nostra casa che è questo pianeta.

Una differenza cruciale tra l'Islam ed il Cristianesimo è il concetto dell'incarnazione - della suprema divinità che è, o che possibilmente è, incarnata nel mondo e negli esseri umani. Secondo l'Islam, Allah non è e non potrà mai essere incarnato nella Sua creazione: Egli è totalmente separato e totalmente incontaminato da tutta la Creazione. Qualunque cosa accada, nel mondo, nel Cosmo, non ha alcun effetto su Allah. Secondo il Cristianesimo, Dio si è incarnato in Gesù, che è quindi descritto come Suo Figlio. Per di più, secondo alcuni teologi Cristiani ed alcuni mistici (tale come Francesco di Assisi), Dio è incarnato nella Natura così come alcuni sostengono che Gesù esiste dentro di noi.

Il Corano - che i Musulmani accettano come la parola letterale di Allah - ha da dire questo sull'incarnazione:

"Dice - Egli è Allah, l'Unità;
Allah - Eterno, Infinito;
Egli non ha figli e nè egli era nato.
E non c'è essere, nessuna cosa, paragonabile a Lui." (Surah 112)

Sia Allah, che Dio, sono visti come esseri infallibili e perfetti: completamente evoluti e non soggetti al cambiamento.

Al contrario, l'Essere Cosmico del Nazionalsocialismo è visto come il Cosmo in evoluzione, con la Natura che rappresenta una manifestazione, una incarnazione, dell'Essere Cosmico sul nostro pianeta Terra. Quindi, l'Essere Cosmico non è completo, nè perfetto - ma un essere che si evolve e cambia - appena come noi stessi siamo l'Essere Cosmico in evoluzione ed appena come la Natura è questo essere in evoluzione. Cioè, c'è una relazione simbiotica tra di noi, come individui, come membri del nostro popolo, tra di noi e la Natura, tra di noi e l'Essere Cosmico e tra la Natura e l'Essere Cosmico. La Natura è anche un essere: cioè, qualcosa che è vivo, che cambia. La Natura è quindi quell'innata forza creativa nel mondo naturale del nostro pianeta che causa, o è la genesi e controlla, gli organismi viventi in determinati modi. Tutta la vita - su questa Terra ed altrove nel Cosmo - è vista come connessa. Cioè, il Cosmo è una Unità, una matrice di connessioni, che influenzano ogni altro. Questa Unità può essere compresa dal concetto di Acausale (vedi sotto).

In un certo senso, la nostra coscienza - la nostra consapevolezza, la nostra apprensione razionale - può essere paragonata alla consapevolezza dell'Essere Cosmico, appena come l'onore è visto come una manifestazione, un presenza, in noi e nel nostro mondo, dell'evoluzione: di quelle forze che ci permettono di vivere in un modo nobile e civile. Cioè, l'onore è un modo in cui l'Essere Cosmico è incarnato - o può essere incarnato - in noi, come esseri umani. In un modo veramente semplicistico,

l'Essere Cosmico è un aumento dell'ordine dal caos casuale - o, più correttamente, un aumento dell'acausale, una manifestazione o manifestazioni dell'acausale nel causale.

Per quanto riguarda l'origine dell'Essere Cosmico e del Cosmo stesso, noi semplicemente non conosciamo, al momento attuale - nonostante le molte teorie surreali (ed a mio avviso, irrazionali) avanzate nel presente secolo con un tentativo di spiegare cose come le origini del Cosmo. Tutti noi razionalmente sappiamo che noi esistiamo in un sistema stellare, in una Galassia tra molte milioni di Galassie e che quelle Galassie cambiano durante il tempo causale. Fino a quando noi iniziamo ad esplorare la nostra Galassia e possibilmente le altre Galassie e quindi possiamo fare di prima mano, dirette osservazioni sperimentali, noi semplicemente non conosceremo, per certo - e forse neanche allora.

Punto cruciale, non c'è il concetto di "peccato" nel Nazionalsocialismo, così come non c'è alcun bisogno di "pregare" l'Essere Cosmico per la guida, per l'intercessione, per il perdono. Per il Nazionalsocialismo, ci sono soltanto atti onorevoli e disonorevoli, con gli atti onorevoli che sono visti come evolutivi, civili - e quindi che manifestano la nostra vera natura e che sono favorevoli all'ordine e quindi all'aumento della coscienza stessa. Non ci possono essere cose tali come la preghiera, nel Nazionalsocialismo, a causa della matrice, dell'Unità, dell'acausale: poiché l'Essere Cosmico è noi e la Natura in evoluzione e non separato da noi, quando noi siamo onorevoli, giusti, razionali. Noi dobbiamo soltanto seguire le etiche dell'onore - essere ragionevoli, giusti, equi, onorevoli - per accedere all'Essere Cosmico, per presenziare questo Essere nelle nostre vite. Questo presenziare è quindi naturale e non dipende dalla preghiera, o dai rituali, di qualsiasi genere. In questo senso, il Nazionalsocialismo è a mio avviso, molto più avanzato - molto più evoluto - rispetto ad altri Modi di Vivere.

Profeti e Rivelazione

Sia l'Islam che il Cristianesimo sono religioni rivelatorie, o Modi di Vivere. Cioè, loro accettano che Allah e Dio, hanno inviato Messaggeri e Profeti per guidarci e rivelare le verità, tali come noi dovremmo vivere e ciò che le nostre leggi dovrebbero essere. Quindi, sia i Musulmani che i Cristiani accettano che noi dobbiamo rivolgerci ad un essere supremo per la guida, per le risposte finali, per la verità.

Inoltre, queste rivelazioni di un essere supremo si ritiene siano contenute in Libri Sacri - il Corano e il Sunnah, per i Musulmani e la Bibbia, per i Cristiani. Nel caso dei Musulmani, il Corano è visto come perfetto, mentre nel caso dei Cristiani, è venuta ad essere accettata quell'esegesi biblica e l'interpretazione, che possono essere e spesso sono necessarie per scoprire il significato, il vero messaggio, di Dio.

Per il Nazionalsocialismo, non c'è rivelazione di un essere supremo e quindi nessuna fede nei Profeti o Messaggeri e nessun Libro Sacro. C'è soltanto un'apprensione ragionata, un'accettazione che la nostra natura umana dipende dall'essere civili, cioè, da noi che accettiamo le etiche dell'onore e l'idealismo, della fedeltà e del dovere verso il nostro popolo, la Natura ed il Cosmo. Il Nazionalsocialismo accetta il fatto che noi - come Eschilo ha scritto - impariamo attraverso l'esperienza della sofferenza. Cioè, che noi stiamo lentamente e dolorosamente apprendendo e lentamente e dolorosamente, creando un

migliore modo di vivere e che mentre che ciò che noi creiamo può non essere perfetto, lo sarà - se noi aderiamo all'onore, alla ragione ed all'equità - civile e migliore di quella che esisteva prima.

Quindi, per il Nazionalsocialismo, c'è quella scoperta naturale che è una rivelazione di ciò che è, come è.

Il principio usato sia dall'Islam che dalla Cristianità per giudicare una persona, i loro atti ed altri concetti ed idee è basato su che cosa è o è creduto essere una rivelazione di un essere supremo, mentre per il Nazionalsocialismo tale giudizio dipende dalle etiche dell'onore e dall'onore soltanto.

Le Etiche dell'Onore

Il fondamento - l'essenza - delle etiche Nazionalsocialiste sono l'ideale dell'onore personale, manifesto in un Codice di Onore.

L'onore è accettato, dai Nazionalsocialisti, come il fondamento per le loro etiche poichè l'onore è visto come una di quelle qualità che ci rendono umani e che ci permettono di realizzare sia l'eccellenza (arète, per gli Antichi Greci) che l'ulteriore evoluzione, per noi stessi e per il nostro popolo.

Le etiche dell'Islam e della Cristianità derivano dai loro Libri Sacri, che sono studiati per principi, con quelle persone menzionate in tali libri che sono considerate come esempi, per il bene, o per il male. Per il Nazionalsocialismo, l'esempio è l'onore individuale, la ragione e l'equità.

L'onore è quindi la base delle leggi del Nazionalsocialismo e quindi la base per una società Nazionalsocialista. Ci sono nove principi fondamentali della legge Nazionalsocialista e queste leggi sono molto differenti sia dalle leggi delle società Islamiche che Cristiane.

Una società Islamica è una governata secondo lo Shariah, che i Musulmani vedono come la via ad Allah. Inoltre, per l'Islam, soltanto le leggi di Allah sono giuste e queste sono state date nel Corano e nel Sunnah, con la perfetta società - l'ideale da seguire - che è stato creato dal Profeta Maometto in Medina.

Le etiche dell'onore determinano il comportamento di tutti e di ciascun Nazionalsocialista e quindi determinano come i Nazionalsocialisti trattano le altre persone ed in particolare quelle di altre razze. In questo, importante, il rispetto; cito che cosa ho scritto qualche tempo fa:

"Come ho cercato di spiegare più volte, come noi in quanto Nazionalsocialisti ed Ariani ci relazioniamo a persone di altre razze ed altre religioni è determinato dalle nostre etiche Nazionalsocialiste ed Ariane. Le nostre etiche sono basate sull'onore personale e l'onore richiede che noi dobbiamo giudicare una persona soltanto sulla base della conoscenza personale circa quest'ultima: e del resto, con questa conoscenza personale di una persona che si estende oltre un periodo di tempo. Se noi non abbiamo conoscenza personale di una persona, o abbiamo soltanto incontrato una persona una sola volta o brevemente poche volte, allora noi non possiamo in tutto onore esprimere un giudizio su di loro. La razza, la religione e naturalmente le vedute politiche della persona sono totalmente irrilevanti. L'onore richiede che noi trattiamo le persone, indipendentemente dalla razza, dalla loro cultura, dalla loro

religione, dalle loro "vedute politiche", con equità e rispetto. Cioè, l'onore richiede che noi abbiamo maniere e siamo gentili: che noi ci sforziamo ad agire con nobiltà di carattere; che noi giudichiamo le persone dai loro atti ed in particolare da come loro agiscono verso di noi... È veramente ora che noi sosteniamo il nobile modo di vivere che è il Nazionalsocialismo vivendo secondo le proprie etiche e cominciando a spiegare, apertamente ed in parole chiare, la nobile realtà del Nazionalsocialismo. Non importa quanto dura la nostra situazione possa essere, o sembra essere e non importa come molti non-Ariani possano vivere in quelle che una volta erano le nostre nazioni, noi dobbiamo tenere salde le nostre etiche e non lasciarci ingannare accettando la versione Sionista del "Nazionalsocialismo" con i suoi "nazisti" pieni di odio, irrazionali ed Hollywoodiani. "

(Estratto da una lettera ad un Camerata imprigionato)

Il Concetto del Popolo

Il popolo è considerato, dal Nazionalsocialismo, una manifestazione, una presenza, della Natura e quindi rappresenta la Natura ed il Cosmo in evoluzione. Il Nazionalsocialismo riguarda ogni singolo individuo come equilibrato tra il passato del proprio popolo e il futuro del proprio popolo e considera che il loro dovere è aiutare questo popolo e quindi la Natura, in un modo onorevole.

Il Nazionalsocialismo concepisce il nostro popolo come un tipo di essere - cioè, è un tipo di vita, con il suo proprio carattere, la sua natura ed il suo ethos. La salute ed il benessere di questo essere vivente dipende da noi: da che cosa facciamo, o non facciamo. Se trascuriamo il nostro popolo, se noi trascuriamo la cultura del nostro popolo, noi danneggiamo questo essere vivente.

Inoltre, per essere sani ed evolvere ulteriormente, ogni popolo deve avere una patria, un posto su questo pianeta dove le persone di un particolare popolo possono abitare in armonia con la Natura e la propria gente. Una tale patria popolare rappresenta la Natura in equilibrio: la Natura sana e fiorente, dato che tali patrie rispettano la Natura e sono uno sforzo, di una comunità Nazionalsocialista, per dimorare sulla terra in un modo tale che la Natura e specialmente il suolo che dona la vita, sia rispettato e curato. Cioè, le patrie popolari sono un mezzo per mantenere ed aumentare la vitalità, l'evoluzione, della Natura.

Uno degli obiettivi principali del Nazionalsocialismo è la creazione di patrie popolari libere ed indipendenti, dove le persone di un particolare popolo e cultura possano vivere secondo le proprie leggi e costumi. Queste diverse patrie possono e dovrebbero cooperare insieme sulle basi della ragione, dell'onore e del rispetto.

Questo concetto del popolo, della razza, e della sua continua evoluzione, è irrilevante all'Islam, che vede l'individuo in relazione a tali cose come Taqwa e Imaan (Taqwa: paura di Allah, che risulta nella devozione ad Allah e nella Sua verità come rivelata nel Corano e nel Sunnah; Imaan: totale fiducia e fede in Allah).

Come ho scritto nell'Hitlerismo Esoterico:

"Che cosa finora non è stato ben compreso in materia di Nazionalsocialismo è che non è la razza che

definisce la nostra umanità – ma è l'onore e la ragione. La razza è la nostra relazione con la Natura: come la Natura è espressa, è manifesta, in noi. Come tale razza è importante ed anzi fondamentale; così è l'onore. È la combinazione sia di un'accettazione della razza che dell'onore che è il Nazionalsocialismo. Un'affermazione della razza senza un'affermazione dell'onore non è Nazionalsocialismo, appena come un'affermazione dell'onore senza un'affermazione della razza non è Nazionalsocialismo. È questa dialettica vivente ed organica dell'onore e della razza che definisce lo stesso Nazionalsocialismo ed un Nazionalsocialista è un individuo che si sforza di fare il proprio dovere onorevole sia verso la propria razza che verso la stessa Natura, di cui le altre razze umane sono una parte. Cioè, un Nazionalsocialista deve sempre essere onorevole, qualunque siano le conseguenze, o le conseguenze percepite.

Il Concetto di Acausale

Il Nazionalsocialismo ci da una consapevolezza di molti tipi di esseri viventi che altri Modi di Vivere ignorano o considerano irrilevanti. Questa ignoranza è soprattutto vera per il materialismo moderno. Questi esseri includono la Natura, il nostro popolo, la patria dove il nostro popolo dimora e l'Essere Cosmico.

Questi tipi di essere derivano la propria vita dall'acausale - o piuttosto, dall'energia acausale. Cioè, loro sono manifestazioni dell'acausale nel mondo causale. In un senso, questi esseri sono vita acausale, come distinti dalle forme di vita causali che noi conosciamo, attraverso l'esperienza e la Scienza e che dimorano con noi su questo pianeta. Comprendere il Nazionalsocialismo è comprendere questo concetto dell'acausale e quindi la matrice, l'Unità, che è l'acausale. È l'acausale che è numinoso, che noi apprendiamo attraverso la grande Arte, la letteratura, la musica e così via e che può e finisce per ispirarci alla ricerca per l'eccellenza e allo sforzarci per aiutare la nostra evoluzione. È l'acausale che è l'essenza della vita ed è una comprensione razionale, od una consapevolezza intuitiva, dell'acausale che ci permette di piazzare le nostre vite nel contesto Cosmico corretto e che ci offre la comprensione di come tutta la vita, causale ed acausale, sia collegata, dipendente ed intercorrelata.

Una consapevolezza dell'acausale ci da un comprensione di che cosa i Greci Antichi chiamavano hubris - cioè non è saggio andare ai grandi estremi, è imprudente essere troppo arroganti, è imprudente essere disonorevoli, o tentare il "Fato". Dato che tali cose sconvolgono l'equilibrio naturale e questo equilibrio sarà, inevitabilmente, ripristinato, nella nostra vita, o oltre. Questo ritorno all'equilibrio può e porta la sfortuna a coloro che commettono hubris - o ai loro discendenti, o alla loro comunità, o a quelli intorno a loro, o alla Natura, dato che una tale restaurazione, una tale equilibratura, è un atto naturale, implicito nella stessa vita: implicito nella natura dell'energia acausale.

Questo concetto dell'acausale è un'apprensione razionale, in contrasto alla sottomissione ed alla fede richiesta sia dai Musulmani che dai Cristiani.

Conclusione

Dovrebbe essere chiaro che ci sono differenze fondamentali ed inconciliabili tra il Nazionalsocialismo, l'Islam e la Cristianità. Il Nazionalsocialismo, come ho detto, è un completo Modo di Vivere -

indipendente e differente da altri Modi. L'Essere Cosmico del Nazionalsocialismo non è Dio o Allah e nessun confronto tra di essi è possibile o necessario. Le etiche dell'onore stabiliscono le leggi ed una società, che differisce da quelle dell'Islam e del Cristianesimo. Il concetto Nazionalsocialista del popolo - e soprattutto del popolo e della Natura come esseri viventi e che si evolvono - non sono importanti per l'Islam o il Cristianesimo. In contrasto con l'Islam ed il Cristianesimo, non c'è concetto di peccato, nè alcun bisogno di preghiera o rituale, nel Nazionalsocialismo.

Tuttavia, queste differenze non precludono la cooperazione tra i Nazionalsocialisti e quelli come i Musulmani. Infatti, una tale cooperazione - sulla base dell'onore e del reciproco rispetto - è essenziale per creare un nuovo mondo combattendo quelle forze dell'oppressione, dell'ingiustizia, del disonore e della tirannia, che ci stanno portando indietro verso le barbarie e che minacciano la nostra libertà e la nostra futura evoluzione (Sionismo, Marxismo, Comunismo, Lobby Ebraice, ndt).

Evoluzione e la Teoria di Darwin

Occorre capire fin dall'inizio di questa indagine che:

- (1) la teoria dell'evoluzione è una teoria, che è stata postulata sulla base di ciò che è stato osservato, o scoperto;
- (2) quella che è chiamata la teoria dell'evoluzione di Darwin riguarda principalmente lo sviluppo della vita su questo pianeta, inclusa la nostra specie umana, in specie separata; e
- (3) sia la teoria generale dell'evoluzione (che riguarda, per esempio, i cambiamenti geologici che la Terra ha subito) che la teoria di Darwin che hanno a che fare con l'evoluzione naturale erano basate su osservazioni pratiche.

Per quanto riguarda la teoria di Darwin, le sue osservazioni lo hanno portato a postulare diverse cause per quello che ha osservato e questi postulati sono scientifici nel senso che possono essere dedotti dall'evidenza e sono basati sulla ragione naturale - cioè, sulla credenza che sono le forze naturali, che agiscono durante periodi di tempo, che causano cambiamenti geologici e biologici.

Ma la teoria di Darwin è ancora una teoria - un modello di lavoro per spiegare le osservazioni. L'evidenza che abbiamo suggerito è una teoria plausibile, su terreni scientifici. Se la teoria è respinta, allora qualche altra spiegazione per ciò che è osservato nel mondo naturale deve essere avanzata. Dovrebbe essere ricordato che Darwin ha costruito sulle fondamenta disposte durante molti secoli riguardante l'origine della specie - cioè, lo sviluppo degli esseri viventi in specie distinte e sotto specie, chiamate razze. La sua teoria è un tentativo di spiegare come la variazione osservata è nata in modo naturale coerente con l'evoluzione della Terra e della vita sulla Terra.

Una teoria alternativa dovrebbe spiegare le ragioni di questo sviluppo delle specie viventi su questo pianeta - e spiegare in che modo noi stessi siamo venuti ad essere ciò che adesso siamo. Logicamente, ci sono soltanto tre possibilità ragionevoli riguardo a come noi esseri umani siamo venuti ad essere ciò che siamo - con la nostra moralità, il nostro onore, la nostra abilità a ragionare; la nostra capacità di essere consapevoli di noi stessi come individui, consapevoli di altri e del mondo esterno.

Primo, c'è stato un lento cambiamento, un lento sviluppo, dai nostri antenati animali, come poste da Darwin. Secondo, c'è stato qualche genere di intervento in questa evoluzione, sia da esseri avanzati (probabilmente di origine extraterrestre) che da qualche sorta di divinità ("Dio"). Terzo, che noi non abbiamo avuto origine da questo pianeta, ma proveniamo da altrove - che noi stessi siamo esseri extraterrestri.

La seconda e la terza spiegazione sono ancora teorie, come quella di Darwin.

Tuttavia, ci sono poche osservazioni per supportarle e le poche che sono state avanzate in supporto alla teoria possono anche essere interpretate in altri modi - cioè, in accordo con lo sviluppo naturale e non con il coinvolgimento divino o extraterrestre. La teoria di Darwin ha semplicemente più prove a sostegno per supportarla rispetto a queste teorie concorrenti.

Quindi, sulla base di ciò che è osservato, che è conosciuto - e sulla base di accettare che il cambiamento sia naturale, che sia causato dalla Natura – la teoria di Darwin è una spiegazione più razionale e più scientifica rispetto alle altre che sono state avanzate, sia in tempi moderni che antichi. La sua teoria è semplicemente più plausibile, più razionale, rispetto a tutte le altre. Essa spiega ciò che è osservato in un modo logico.

Naturalmente, ci può essere una migliore teoria, che aspetta di essere avanzata. E se è basata sull'osservazione e se spiega ciò che è osservato in un modo logico, allora sarà accettata da coloro che - come me stesso - cercano di comprendere il mondo ed il cosmo sulla base della ragione.

Noi o accettiamo le spiegazioni sulla base della ragione – spiegazioni arrivate attraverso l'osservazione, la sperimentazione e la logica - o noi accettiamo le spiegazioni circa il mondo ed il cosmo sulla base della fede, o della supposizione, o della speculazione. Una speculazione, una supposizione religiosa può essere vera - cioè, può essere la giusta spiegazione degli eventi - ma uno o vive, o prova a vivere, la sua vita sulla base della ragione, oppure non lo fa.

Una Distinzione Importante

Deve essere compreso che accettare la teoria dell'evoluzione, come si applica a noi esseri umani, non significa che noi siamo "solamente animali" e totalmente alla mercè di quelle forze naturali che hanno modellato l'evoluzione e che qualcuno considera siano "anticulturali".

Ciò che è di estrema importanza è che il nostro sviluppo della coscienza – e la successiva espansione della coscienza attraverso la Scienza - ci permette creativamente di intervenire nella nostra evoluzione. Cioè, è questo sviluppo della coscienza e della comprensione, che ci permette di apprezzare la Natura, la civiltà, la cultura, il cosmo e di continuare la nostra evoluzione in un modo positivo.

Noi possiamo fare questo perchè possediamo il potere per cambiare noi stessi attraverso la nostra volontà. Questo, essenzialmente è che cosa la civiltà, l'onore e la ragione significano. La reale cultura - la cultura vivente o organica dell'identità etnica con il suo proprio ethos - è un mezzo per aiutare questo sviluppo della volontà, questa promozione di una comprensione sovraperonale e numinosa. Tale cultura vitalizza, attraverso un senso dell'identità e del Destino - attraverso una comprensione

dell'individuo che è un nesso tra il passato ed il futuro della loro cultura.

Coloro che negano l'evoluzione, negano il trionfo della volontà che ha reso la civiltà possibile e che può rendere possibile la nostra ulteriore evoluzione. Noi non siamo più soli animali poichè noi possediamo non soltanto la coscienza ma l'abilità di usare la nostra volontà per cambiare noi stessi in un modo positivo attraverso il sostenimento di nobili ideali. I soli animali non hanno questa opzione. Noi ci siamo evoluti, in accordo con le leggi della Natura, ad esseri che hanno coscienza e volontà - e noi abbiamo sviluppato la civiltà a causa di questo.

Questo non significa dire che tutti gli umani, ovunque ed in tutti i tempi, usano la loro volontà. Al contrario, soltanto una percentuale lo fa e lo ha fatto. La civiltà è semplicemente un mezzo che ci permette di fare questo - che ci incoraggia a fare questo e rende questo un ideale per cui battersi.

Questa comprensione dell'evoluzione e dell'importanza della coscienza - dell'importanza della cultura e della volontà - è un'estensione della teoria di Darwin della selezione naturale, non una contraddizione di essa. Senza la teoria di Darwin, questa comprensione non sarebbe stata possibile.

Divergenza sull'Evoluzione

Contrariamente a quanto alcuni credono, la teoria di Darwin non avalla l'uguaglianza multiculturale. Anzi, il contrario, perchè è una spiegazione di come le divisioni etniche che noi osserviamo intorno a noi sono venute ad essere ciò che sono. Si afferma chiaramente che queste divisioni sono reali ed il risultato della Natura. Per di più, si può affermare che è ragionevole dedurre da pochi pezzi di prove che noi abbiamo che la nostra evoluzione da Erectus a Sapiens ha avuto luogo in differenti posti in momenti diversi. Cioè, la diversificazione in razze separate si è verificata molto precocemente ed alcune delle proto-razze hanno incrociato la soglia per diventare Sapiens prima di altre.

Quindi, è ragionevole dedurre che alcune razze si sono evolute ulteriormente rispetto ad altre e che di conseguenza queste razze possiedono abilità e modi che altre non possiedono, o loro possiedono, in misura minore. Una di queste abilità può essere l'abilità ad essere creativi - di inventare e scoprire cose.

Diatribi Antidarwiniane

Sta diventando di moda in certi circoli politici e filosofici criticare la teoria di Darwin sulla base che sia antinumiosa, anticulturale ed antispirituale. Tuttavia, tali conclusioni sono basate o su una mal comprensione della teoria di Darwin o sul cattivo uso delle sue idee scientifiche da coloro che non le comprendono e non comprendono le loro conseguenze.

La più fondamentale mal comprensione è considerare che la teoria di Darwin significa e comporta - deduzioni - che noi esseri umani siamo soltanto animali, oggetto di una brutale lotta per l'esistenza. Io ripeto - la teoria di Darwin è fundamentalmente circa l'origine della specie - è una spiegazione di come diverse specie e sotto specie entrano nell'essere. È interessata con lo sviluppo passato della vita su questo pianeta.

La teoria di Darwin non è fondamentalmente interessata con il nostro recente sviluppo (in termini di tempo geologico). Questo nostro recente sviluppo è quando noi abbiamo sviluppato la coscienza e l'abilità di cambiare noi stessi usando la nostra volontà - cioè, sviluppando un carattere forte e nobile. Questo recente sviluppo abbraccia forse gli ultimi ventimila anni - e questo è tutto. Ventimila anni su cinquanta su un centinaio di milioni.

Le deduzioni che sono state tratte dalla teoria di Darwin circa la nostra attuale esistenza, come esseri umani, sono semplicemente sbagliate - ma tali deduzioni incorrette non invalidano la base della teoria stessa. Ciò che è richiesto è estendere la teoria di Darwin per spiegare lo sviluppo della coscienza: per spiegare dagli ultimi dieci a ventimila anni con l'emergere della civiltà.

Coscienza ed Evoluzione

C'è un moderno movimento filosofico che ha aggiunto comprensione della nostra evoluzione e della nostra coscienza e che si è quindi costruito sull'opera di Darwin. Questo è il Nazionalsocialismo di Adolf Hitler.

L'essenza di ciò che Adolf Hitler ha insegnato era quello che la nostra evoluzione, come esseri umani, è soltanto appena iniziata e che noi possiamo e dovremmo continuarla in accordo con la Natura creando così una razza di esseri superiori e più evoluti. Le fondamenta del Nazionalsocialismo sono la diversità etnica ed il carattere personale. La diversità etnica è considerata essere uno sviluppo naturale che ha prodotto persone con modi di vivere distinti - un ethos distinto - con queste persone che richiedono una società che per essere sana sia in equilibrio con la Natura. Tali persone sono legate insieme dall'ethos, un'espressione esterna di ciò che è un senso del Destino. Il carattere personale è considerato essere formato attraverso la lotta - attraverso il superamento: attraverso un Trionfo della Volontà personale. Per realizzare questo trionfo della volontà ci devono essere ideali numinosi ed un'ethos numinoso, i cui ideali principali sono quelli dell'onore personale e del dovere verso il popolo.

Quindi il Nazionalsocialismo cerca la creazione di patrie separate ed etniche dove un popolo possa vivere in accordo con i propri unici costumi, come cerca di creare una società dove il Suolo ed il Sangue sia equilibrato con la Conquista e l'Esplorazione. Fondamentalmente, il Nazionalsocialismo spiega le origini della civiltà e mostra come la civiltà era ed è uno sviluppo della Natura che ci ha cambiato fondamentalmente - accelerando la nostra evoluzione.

Paganesimo e Nazionalsocialismo

Un pagano genuino è qualcuno che crede che vi sia una forza nella Natura che produce, o sia responsabile e che cambi, gli esseri viventi, incluso noi stessi. Inoltre, un pagano crede anche che le religioni convenzionali, con la loro idea di una divinità o Dio onnipotente, sono innaturali dal momento che la Natura e la sua forza creativa non possono essere rappresentate da una singola divinità, onnipotente ed antropomorfa.

Espresso in un altro modo, un pagano genuino è qualcuno che rispetta la Natura e le sue creazioni e che accetta che ciò che esiste in Natura, ha qualche ordine o scopo.

Tuttavia, il termine "paganesimo" è stato negli ultimi anni utilizzato erroneamente - dalle persone che aderiscono alla causa dell'estrema "Sinistra", o al tipo Marxista, così come da quegli Ariani mal guidati che hanno respinto tali creazioni della nostra presente civiltà, della scienza e della ragione. Pertanto, il termine "pagano" adesso è diventato associato con varie cause alla "moda" e con diverse strane credenze. Questi tipi di persone non sono genuini pagani.

In sostanza il paganesimo significa una certa attitudine alla vita; cioè, un modo particolare di vivere. Non significa e non coinvolge necessariamente, l'adorazione di strani dei e dee o spiriti; strani rituali, o "incantesimi e scongiuri". L'antico paganesimo genuino era una credenza istintiva in un particolare popolo o comunità, nel Destino o nell'importanza di quel popolo ed in ciò che è necessario per garantire il benessere e la sopravvivenza di quel popolo. In tutto il paganesimo genuino c'è una comprensione o un sentimento per la particolare terra o luogo dove il popolo dimora – cioè, un'ammirazione ed anche una venerazione per la "terra ancestrale". Gli antenati del popolo sono visti come essere presenti o rinati dentro questa terra ancestrale. Il benessere e la sopravvivenza del popolo dipendono dal rispettare questi antenati, rispettare la stessa terra senza la quale questi antenati sarebbero "senza casa" e rispettare le forze della Natura che producono la terra, che le danno la fertilità e che sono più potenti rispetto a qualsiasi individuo. Quindi, un pagano genuino ha un senso della natura organica, o della totalità, della loro comunità o popolo e di come questo popolo sia equilibrato tra la sua terra e la stessa Natura. Cioè, in breve, un senso di appartenenza.

Quindi, c'è nel paganesimo antico genuino una spiegazione del posto dell'individuo nel generale "schema delle cose", come pure una spiegazione delle origini e dell'importanza di un particolare popolo o comunità. La maggior parte di queste spiegazioni prendono la forma di miti e leggende.

Il paganesimo è quindi una "veduta del mondo" o Weltanschauung naturale ed istintiva. È anche più naturale, più produttivo per il benessere individuale e più corretto, rispetto alle religioni convenzionali come il Cristianesimo. Tali religioni sono in molti modi, astrazioni innaturali che distruggono l'equilibrio naturale che un popolo raggiunge con i suoi antenati, con le sue terre ancestrali e con il suo senso del Destino. Tali religioni elevano anche una spiritualità astratta, non sana, che nega il mondo e sia contronatura sopra il benessere fisico, mentre loro rimpiazzano l'ideale dell'eccellenza individuale e del popolo dall'obbedienza e dalla fede verso qualche Chiesa o qualche Dio. Tali religioni negano anche il destino popolare – affermando che tutte le comunità popolari sono uguali al cospetto di Dio/Allah/Budda e così via.

Il Nazionalsocialismo è sostanzialmente un paganesimo moderno e cosciente (come distinto dall'istintivo). Cioè, è una comprensione moderna, cosciente e razionale del nostro posto, come individui, nello "schema delle cose" naturale e cosmico. Il Nazionalsocialismo spiega e rende cosciente per la prima volta nella storia, l'importanza della Natura e di tutte le sue creazioni, tra cui, soprattutto, la razza ed il carattere individuale.

Il Nazionalsocialismo rivela anche l'ethos delle persone Ariane di questo mondo - di cui noi, come Ariani siamo; che cosa noi dobbiamo fare per vivere vite sane; ciò che è il nostro unico Destino e come noi possiamo continuare e costruire sulle conquiste dei nostri antenati. Il Nazionalsocialismo esprime come noi siamo equilibrati tra la Natura ed il nostro popolo – tra il Suolo ed il Sangue.

Il modo pratico che ci permette di vivere vite sane, piene e di muoverci su per diventare esseri superiori e più evoluti, dove si è capito che la "civiltà" significa ed implica una comunità di guerrieri che sostengono i nobili valori guerrieri tali come l'onore. Il Nazionalsocialismo è così rivoluzionario e così importante poichè è un mezzo pratico per costruire una società pagana e guerriera e creare così una nuova razza di esseri superiori - un nuovo tipo di persona - continuando pertanto l'opera creativa della Natura. Il Nazionalsocialismo è fondamentalmente antimaterialistico - è in rivolta contro tutte le forme della decadenza egoista, dato che queste sconvolgono l'equilibrio della Natura ed in ultima analisi minano e distruggono la Natura e le sue creazioni, includendo la razza e l'eccellenza del carattere individuale.

Il Nazionalsocialismo ci rivela, come individui, il nostro unico posto nello schema cosmico delle cose e mostra come noi possiamo usare le nostre vite come esse sono destinate ad essere usate - per creare qualcosa al di là di noi stessi. Questo ci richiede di rispettare le creazioni della Natura e quindi di difendere la nostra unica razza, la nostra unica cultura razziale ed il nostro proprio unico Destino razziale.

Quindi, Il Nazionalsocialismo difende i valori naturali, ordinati e civili in un mondo sempre più pieno di valori innaturali, disordinati ed incivili. Il Nazionalsocialismo difende la Natura - e la stessa vita - mentre i nemici del Nazionalsocialismo difendono la morte ed il caos.



Celebrazioni e Festività Nazionalsocialiste

È importante che le festività, celebrazioni e giorni sacri o rimembranze siano svolti il giorno effettivo.

La celebrazione o Festa più importante - che ogni Nazionalsocialista dovrebbe segnare o celebrare - è il 20 Aprile ed in questo giorno noi dobbiamo iniziare una nuova tradizione, ovunque ci troviamo, o accendere fuochi di artificio e mortaretti - le persone vedranno e/o sentiranno questi e sapranno che qualcosa sta accadendo e si è celebrata.

Tutte le celebrazioni dovrebbero includere che tutti i presenti diano il saluto Hitleriano e dicano Heil Hitler! in riconoscimento del fondatore del Nazionalsocialismo.

30 Gennaio - Giorno del Trionfo della Volontà

La celebrazione della creazione del primo Reich NS: la Germania Nazionalsocialista sotto la guida del nostro Capo, Adolf Hitler - un trionfo della volontà Ariana sopra il disonore e la slealtà Sionista. Un giorno per la celebrazione gioiosa, l'allegria ed il festeggiamento.

20 Febbraio - Giorno del Retaggio Ariano

In questo giorno, le tradizioni Ariane, la cultura ed il trionfo Ariano che è la civiltà sono celebrati e ricordati, con gli Ariani che si rammentano del loro unico Destino come creatori e portatori della luce della civiltà.

In particolare, è ricordata la prima lotta del NSDAP - con Adolf Hitler ed i suoi valorosi uomini delle SA che lottarono per far ritornare i valori Ariani e la cultura Ariana ad una nazione Europea minacciata dalla marea del comunismo creato dal Sionismo. (Il 20 Febbraio, 31yf il primo grande incontro del NSDAP si è tenuto presso la Hofbrauhaus di Monaco di Baviera).

21 Marzo - Equinozio di Primavera (o Metà Primavera)

Un momento di celebrazione all'aperto e di festeggiamento per segnare il rinnovo e la fertilità, della Natura e per celebrare il rinnovo della nostra razza attraverso la nascita di nuovi bambini. Un giorno per impegnarci ad aiutare, o a lavorare per il rinnovo e la fertilità della nostra razza.

20 Aprile - Compleanno del nostro Capo

Un momento di gioiosa celebrazione, festeggiamento e festività, in pubblico ed in privato. Le famiglie NS possono segnare l'occasione donando dei regali, mostrando un'immagine o un dipinto del nostro Capo e disponendo dei fiori intorno o vicino a questo.

Le celebrazioni esterne possono includere l'accensione di fuochi (alle ore 18:18 - il momento della sua nascita) e fuochi di artificio.

30 Aprile - L'Immolazione del nostro Capo

In questo giorno, il nostro Capo è dipartito da questa vita e con la sua immolazione, o sacrificio, ha gettato le basi con cui il Nazionalsocialismo crescerebbe e fiorirebbe in tutto il mondo. Un tempo per pagare il nostro rispetto silenzioso per questo sacrificio fatto dal nostro Capo e per il sacrificio fatto da centinaia di migliaia dei suoi fedeli seguaci. Dobbiamo impegnarci a continuare la lotta, continuando così l'opera per cui loro hanno dato la vita. Le famiglie NS - e le altre - possono accendere candele in ricordo e lasciarle bruciare sino alla fine.

10 Maggio - Giorno Ariano della Punizione

In questo giorno, nel 52yf, Rudolf Hess - il portatore di una bandiera di tregua - volato in Gran Bretagna, su istigazione di Adolf Hitler e del Duca di Windsor, per cercare di organizzare una pace onorevole tra le nazioni Ariane della Germania e della Gran Bretagna, in modo che esse potessero combattere il comune nemico Ariano. Hess è stato trattato con disonore, imprigionato e torturato (iniettato con sieri della verità) da un medico Ebreo. La sua slealtà era una violazione flagrante di tutti i

codici Ariani dell'onore e della guerra e la responsabilità per questa violazione giace con questi nemici disonorevoli, sleali, Sionisti del Nazionalsocialismo.

In questo giorno noi ricordiamo questo atto di slealtà e molti altri, come si intrapresero o si istigarono dai Sionisti, contro la nostra razza Ariana e contro gli individui Nazionalsocialisti, come noi ci impegniamo a vendicare questi atti.

21 Giugno - Solstizio di Estate (O Giorno di Mezza Estate)

Un momento di celebrazione e festeggiamento all'aperto a marchio della mezza estate, del nostro benessere e vitalità ed a quello della Natura.

17 Agosto - Il Martirio di Rudolf Hess

In questo giorno, noi ricordiamo il martirio del fedele Rudolf Hess, Deputato del nostro Capo, che ha subito quarantasei anni di reclusione, la maggior parte di loro in isolamento. Non una sola volta nel corso di questi anni di prigionia, o durante la tortura che ha subito mentre era in custodia Alleata durante la Guerra, la sua fedeltà ha vacillato, come ha sempre rifiutato di rinunciare al suo Capo ed al Nazionalsocialismo pur essendogli offerta la libertà se lui lo avesse fatto. Egli rimane un fulgido esempio delle virtù di fedeltà, onore e dovere del Nazionalsocialismo ed il potere della volontà Ariana di trionfare sulla sofferenza Sionista inflitta. Dobbiamo brindare in sua memoria; ed onorare la sua grande conquista nel resistere al nemico sino alla fine. Una fotografia o un dipinto di lui dovrebbe essere adornato con fiori, o con fiori collocati nelle vicinanze.

21 Settembre - Equinozio di Autunno (Mezzo Autunno o Giorno Guerriero)

Un momento di celebrazioni e festeggiamento all'aperto per marcare la necessità vivificante della morte e del cambiamento, del ciclo morte-rinascita-rinnovo che si presenta in Natura e che è più evidente in noi nella lotta, nel sacrificio eroico e nella guerra.

In questo giorno noi dovremmo celebrare il nostro glorioso retaggio guerriero mostrando abilità nelle arti marziali o guerriere e ricordando le grandi e gloriose battaglie Ariane del nostro passato. Onoriamo anche i grandi eroi Ariani tali come Leon Degrelle.

9 Novembre - Giorno Ariano della Memoria

In questo giorno noi onoriamo e celebriamo la memoria di coloro che sono morti nella lotta Nazionalsocialista - da Alfarth Felix, a Horst Wessel, a William Joyce, a Lincoln Rockwell ed altri.

Un momento di rispetto silenzioso e riverente.

21 Dicembre - Solstizio di Inverno (Metà Inverno)

Un momento di celebrazione e festeggiamento all'aperto per marcare il ritorno della luce dopo un periodo di oscurità. Un giorno per accendere fuochi e celebrare il trionfo della venuta della luce del Nazionalsocialismo sull'oscurità del Sionismo. Un'effigie dell'archetipo Sionista può essere bruciata sul fuoco.



Heil Hitler
Sieg Heil !!!